

Codice A1905B

D.D. 1 agosto 2024, n. 306

PR Piemonte FESR 2021-2027. Policy 5 Un Europa più vicina ai cittadini. Obiettivo specifico RS05.2 Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne - Presa d'atto degli esiti delle attività valutative della proposta di Strategia Territoriale dell'area interna "Terre del Giarolo".



ATTO DD 306/A1905B/2024

DEL 01/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: PR Piemonte FESR 2021-2027. Policy 5 Un Europa più vicina ai cittadini. Obiettivo specifico RS05.2 Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne - Presa d'atto degli esiti delle attività valutative della proposta di Strategia Territoriale dell'area interna "Terre del Giarolo".

Premesso che

con la Deliberazione n. 1-7004 del 12 giugno 2023 la Giunta Regionale ha approvato la scheda di misura dell'Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne, dotazione finanziaria Euro 8.000.000,00, di cui Euro 1.200.000,00 quale importo di flessibilità, integrata con PR FSE+ 2021-2027, ESO4.11, CSR 2023-2027, OS.8;

i beneficiari della misura sono stati individuati nelle Unioni di Comuni e Comuni appartenenti alle aree interne "Valsesia" e "Terre del Giarolo", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 34 5431 del 22 luglio 2022 "Programmazione della politica di coesione 202127. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnica nazionale sull'individuazione dell'Area Valsesia" e dell'Area Terre del Giarolo quali beneficiarie del finanziamento nazionale per la SNAI";

con il medesimo atto è stato demandato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR, e al Settore "Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane", quale sua articolazione competente di materia, *Autorità responsabile per le aree interne* della Regione Piemonte, demandando ad essa la costituzione del *Comitato di governance unico per le Aree interne* della Regione Piemonte, con la rappresentanza a livello regionale anche dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 individuata nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 individuata nella Direzione regionale Agricoltura e Cibo, e l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della misura e quelli finalizzati ad apportare modifiche tecniche non sostanziali al Format di Strategia Territoriale in linea con i contenuti minimi indicati

all'articolo 29 del Regolamento (UE) 2021/1058;

con la Determina Dirigenziale n. 261 del 20 giugno 2023 “PR Piemonte FESR 2021-2027. Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini. Obiettivo specifico RS05.2 Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne - Prime disposizioni per l'attuazione della misura di cui alla Deliberazione n. 1-7004 del 12 giugno 2023” è stato approvato l'aggiornamento delle Linee guida per costruire una “Strategia Territoriale” in linea con le disposizioni di *governance* introdotte dalla Deliberazione CIPESS n. 41/2022 e sono stati confermati gli schemi di Scheda intervento, di Programma degli interventi - sezione quadro interventi e sezione quadro indicatori, di Relazioni tecniche sintetiche, di Piano finanziario per annualità e di Elenco degli interventi *cantierabili*, già adottati negli strumenti di programmazione negoziata attuativi della Strategia Nazionale Aree Interne del precedente periodo di programmazione, per esigenze di semplificazione, di confrontabilità e di condivisione sin dalla fase iniziale con il livello nazionale, oltre che per il rispetto delle disposizioni nazionali in merito alla necessità che la Strategia Territoriale nel complesso costituisca il riferimento di un «Progetto integrato area interna» e venga monitorata nel Sistema nazionale di monitoraggio in modo che i singoli progetti possano sempre essere ricondotti al progetto integrato di cui sono parte;

con la Determina Dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024 “PR Piemonte FESR 2021-2027. Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini. Obiettivo specifico RS05.2 Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne - Approvazione disciplinare e modello di domanda di contributo”, di seguito Disciplinare, sono state approvate le disposizioni che disciplinano la gestione del sostegno, la rendicontazione, il controllo e gli obblighi di notifica in capo ai beneficiari, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo definito dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, incluse le modalità attraverso cui confermare che l'Azione non arreca nessun danno significativo all'ambiente, rispetta le prescrizioni contenute nella Relazione Ambientale del programma e, laddove, possibile, concorra a realizzare la transizione verde e ecologica;

con la medesima sono state specificate le fasi e le modalità delle verifiche di ammissibilità e valutazione delle Strategie Territoriali e del Programma Integrato d'Area con la previsione di costituzione di una Commissione di Valutazione della Strategia Territoriale che potesse avvalersi del supporto di esperti nominati dalle Direzioni regionali nell'ambito del Gruppo di lavoro interdirezionale “Strategie aree interne Regione Piemonte” istituito con Determina Dirigenziale n. 491/A1000A del 2 novembre 2020, di avvalersi di esperti esterni quali a titolo esemplificativo l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e l'Agenzia per la mobilità piemontese e con facoltà di richiesta di informazioni, oltre che al Capofila d'area agli altri enti pubblici che, nell'ambito della proposta, assumono ruolo di potenziale beneficiario/Soggetto Attuatore delle singole operazioni;

con la Determina Dirigenziale n. 155 del 17 aprile 2024 “Strategie Territoriali Aree Interne 2021-2027. DGR n. 1-7004 del 12/06/2023. Costituzione Commissione di valutazione” è stata costituita la Commissione di Valutazione composta dal Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, dall'Autorità di Gestione del PR FSE +, dall'Autorità di Gestione regionale del CSR e dal Settore Pianificazione Territoriale per il governo del Territorio della Direzione regionale Ambiente, Energia e territorio secondo le disposizioni di cui al paragrafo 3.9 del Disciplinare;

la medesima ha ribadito che la Commissione di Valutazione potesse avvalersi del supporto tecnico dei referenti del Gruppo di lavoro interdirezionale “Strategie aree interne Regione Piemonte”, istituito con Determinazione n. 491/A1000A del 2 novembre 2020 - i cui nominativi sono stati aggiornati e indicati nella tabella parte integrante del provvedimento - sulla base della necessità rispetto ai lavori della Commissione, con riferimento ad aspetti di particolare carattere tecnico e/o

tematico che richiedano il supporto tecnico specifico dei referenti del gruppo di lavoro, sulla base delle rispettive competenze.

Considerato che

il 17 aprile 2024 (Note Prot. nn. 4719-4720-4721-4730/A1905B) è stata convocata la riunione della Commissione di Valutazione per il giorno 19 aprile 2024 presso la sede del Palazzo Unico, e con possibilità di collegamento in *conference call*, con la condivisione della Proposta di Strategia Territoriale Area Interna “Terre del Giarolo” e dei Verbali della verifica di ammissibilità formale e sostanziale condotta dal Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane come da paragrafo 3.9 del Disciplinare;

al contempo è stata data informativa ai Componenti del Gruppo di lavoro interdirezionale “Strategie aree interne Regione Piemonte”, all’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e all’Agenzia per la Mobilità Piemontese in merito all’avvio della fase di valutazione della proposta di Strategia Territoriale dell’area interna “Terre del Giarolo” con condivisione della documentazione trasmessa dall’area (Nota Prot. n. 4757/A1905B);

il 24 aprile 2024 (Nota Prot. n. 5117/A1905B) è stata trasmessa la richiesta di condivisione dei contributi di materia ai Componenti del Gruppo di lavoro interdirezionale “Strategie aree interne Regione Piemonte”, all’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e all’Agenzia per la Mobilità Piemontese, in merito alle schede intervento proposte ed evidenziata la necessità di un confronto con la Commissione di Valutazione il giorno 21 maggio 2024 presso la sede del Palazzo Unico, e con possibilità di collegamento in *conference call*, in relazione alle osservazioni preliminari, con condivisione, tra altre, delle Linee guida SNAI 2014-20 in materia di servizi essenziali vigenti;

il 14 maggio 2024 (Nota Prot. n. 6074/A1905B) è stata convocata la riunione della Commissione di Valutazione per il giorno 20 maggio 2024 presso la sede del Palazzo Unico, e con possibilità di collegamento in *conference call*, con condivisione del Verbale della Commissione di Valutazione del 19 aprile 2024;

il 6 giugno 2024 (Nota Prot. n. 7320/A1905B) è stata trasmessa la richiesta di perfezionamento della proposta di Strategia Territoriale all’area interna “Terre del Giarolo”;

il 21 giugno 2024 (Nota Prot. n. 8004/A1905B) è stata convocata la riunione della Commissione di Valutazione per il 4 luglio 2024 presso la sede del Palazzo Unico, e con possibilità di collegamento in *conference call*, con condivisione della nota di richiesta di perfezionamento regionale e della risposta pervenuta dal proponente, Unione Montana Valli Borbera e Spinta, per l’area interna “Terre del Giarolo”;

il 12 luglio 2024 (Nota Prot. n. 9161/A1905B) è stata trasmessa la richiesta di completamento della proposta di Strategia Territoriale all’area interna “Terre del Giarolo”;

il 22 luglio 2024 (Nota Prot. n. 9519/A1905B) è stata condivisa con i Componenti della Commissione la risposta pervenuta dal proponente;

il 29 luglio 2024 è pervenuto il parere positivo del componente esperto del PR FSE + 2021-2027, funzionario del Settore regionale Politiche del lavoro, agli atti del Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane;

il 30 luglio 2024 è pervenuto il parere positivo del componente esperto di pianificazione territoriale,

funzionario del Settore regionale Pianificazione regionale per il governo del territorio e dell'esperto del CSR 2023-2027 e referente dell'intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village - Azione 3 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Aree Interne) del CSR 2023-2027, funzionario del Settore regionale Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, agli atti del Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane;

il 31 luglio 2024 è pervenuto il parere positivo del componente esperto del CSR 2023-2027, funzionario del Settore regionale Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, agli atti del Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane.

Verificato che

la *Checklist per la procedura di selezione di Progetti diversi dai regimi di aiuto* dell'Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne e i relativi allegati Verbalì, con beneficiario Area Interna "Terre del Giarolo", localizzazione perimetro dell'area interna "Terre del Giarolo", Ente richiedente Unione Montana Valli Borbera e Spinti per mezzo di domanda protocollo n. 2677/A1905B del 1 marzo 2024, rileva esito istruttorio positivo in relazione alla verifica di ammissibilità formale, alla verifica di ammissibilità sostanziale e alla valutazione.

Dato atto che

la Commissione ha proceduto ad evidenziare tra gli interventi programmati dall'area interna "Terre del Giarolo" in tema di sviluppo locale l'intervento 6.1 *Agricoltura e ambiente*, proposto a cofinanziamento del Fondo Agricolo Europeo per lo Sviluppo Regionale, perché interpreta e dà importanza, sin dalla fase di programmazione strategica territoriale, alla progettazione integrata di interventi che si prefiggono l'obiettivo di costruire sinergie territoriali e non sovrapposizioni tra le Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (cd. CLLD) e la Strategia nazionale aree interne (SNAI), così come previsto dagli orientamenti strategici in tema di Complementarietà e sinergie tra i Fondi dell'Accordo di Partenariato e altri strumenti dell'Unione, concordati dallo Stato Italiano con l'Unione Europea attraverso l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, di cui alla Decisione di esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022.

Valutato che

il Disciplinare al paragrafo 3.9 attribuisce all'*Autorità responsabile per le Aree Interne* il compito di emanare il provvedimento di presa d'atto degli esiti delle attività valutative, è stato per tanto predisposto:

- l'esito dell'attività valutativa condotta a livello regionale ai fini della trasmissione al Dipartimento Politiche per la Coesione e il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'istruttoria funzionale all'approvazione della Strategia Territoriale ai sensi della legge n. 162 del 13 novembre 2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14.06.2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo

"Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- l'art. 29 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che, nel quadro delle disposizioni comuni applicabili al FESR, all'FSE+, al Fondo di coesione, all'JTF, al FEAMPA, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al FAMI, al ISF e allo BMVI, disciplina i contenuti e le modalità di attuazione delle Strategie Territoriali inerenti le iniziative destinate allo sviluppo territoriale integrato;
- l'art. 30 del Regolamento (UE) 2021/1060 che disciplina il meccanismo dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI);
- il Regolamento (UE) 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- l'Accordo di Partenariato, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, il quale, mediante l'Obiettivo Strategico di Policy 5 - Un'Europa più vicina ai cittadini - sostiene soluzioni di sviluppo, attraverso le Strategie Territoriali, con particolare riferimento alle aree interne, rispetto alle quali proseguirà anche la cooperazione multilivello centrale, regionale e locale per l'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne (SNAI);
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 7270 del 7 ottobre 2022 che approva il programma "PR Piemonte FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia CCI 2021IT16RFPR014;
- l'articolo 2, comma 203, lett. c) della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1996;
- l'art. 58 della Legge n. 108 del 29 luglio 2021, conversione con modificazioni, del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 7 della Legge n. 162 del 13 novembre 2023 di conversione del Decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, rilancio dell'economia del Mezzogiorno e immigrazione, pubblicata in G.U. n. 268 del 16 novembre 2023, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri una Cabina di regia per lo sviluppo delle aree interne con funzioni di indirizzo e coordinamento e previsto l'approvazione di un Piano Strategico nazionale delle aree interne (PSNAI);
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;
- D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Deliberazione CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021", pubblicata nella G.U. n. 278 del 28 novembre 2022;

- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa", 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 28-5251 del 21 giugno 2022 "Politica di coesione 2021-2027. Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne nella programmazione regionale. Approvazione delle aree che posseggono i requisiti richiesti per la partecipazione alla Strategia Nazionale Aree Interne e identificazione di quelle prioritarie per la candidatura all'istruttoria nazionale e il conseguente accesso alle risorse disponibili dalla Legge di Bilancio 2019";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-5431 del 22 luglio 2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti dell'istruttoria tecnica nazionale sull'individuazione dell'Area Valsesia e dell'area Terre del Giarolo quali beneficiarie del finanziamento nazionale SNAI;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-5458 del 03 ottobre 2022 con la quale la Giunta Regionale ha recepito la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18.7.2022 che, in esito alle consultazioni informali avviate e al negoziato formale, ha approvato il programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e s.m.i;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 "Regolamento (UE) n. 2021/1060. Approvazione Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022", prevedendo l'Azione V.5ii.1 Strategie territoriali per le Aree Interne;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 16 - 6511 del 13 febbraio 2023 P.R. FESR 2021/2027. Adozione del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) per il rafforzamento delle competenze dei beneficiari e del partenariato, la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi. Disposizioni ed indirizzi all'Autorita' di Gestione che ha definito le percentuali massime di contribuzione del PR FESR che vedono come beneficiari i soggetti pubblici e i casi di disapplicazione;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 - 6532 del 20 febbraio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i;
- PR FESR Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati nel Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2022 e relative modifiche sopravvenute;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-7004 del 12 giugno 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la Scheda di misura dell'Azione V.5ii.1 - Strategie territoriali per le Aree Interne nell'ambito della Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)" del PR FESR 2021-2027 e designazione dell'Autorita' regionale per le aree interne;
- Determina Dirigenziale n. 261 del 20 giugno 2023 "PR Piemonte FESR 2021-2027. Policy

5 Un Europa più vicina ai cittadini. Obiettivo specifico RS05.2 Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne - Prime disposizioni per l'attuazione della misura di cui alla DGR n. 1-7004 del 12 giugno 2023;

- Determina Dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024 "PR Piemonte FESR 2021-2027. Policy 5 Un Europa più vicina ai cittadini. Obiettivo specifico RS05.2 Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne - Approvazione disciplinare e modello di domanda di contributo";
- Determina Dirigenziale n. 155 del 17 aprile 2024 "Strategie Territoriali Aree Interne 2021-2027. DGR n. 1-7004 del 12/06/2023. Costituzione Commissione di valutazione";

determina

- di prendere atto degli esiti delle attività valutative della proposta di Strategia Territoriale dell'Area Interna "Terre del Giarolo", di cui all'allegato A alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_DD_Presa_d'atto_ARAI_compressed.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

PR FESR PIEMONTE 2021/2027

Checklist per la procedura di selezione di Progetti diversi dai regimi di aiuto

Bando:

Azione V.5II.1

Soggetto proponente:

**Unione Montana Valli
Borbera e Spinti**



PA FESR 2014/2020

SELEZIONE per la procedura di selezione dei progetti ammessi al finanziamento

ANAGRAFICA

Bando	Asse V.5.1.1 Strategie territoriali per le aree interne		
Denominazione beneficiario	Area interna "Terre del Giarelo"		
Localizzazione intervento	Perimetro area interna "Terre del Giarelo"	45351	
Data ricezione domanda telematica			
N°domanda telematica			
N°protocollo	2677 del 1/03/2024	10900000	
Importo agevolazione richiesta		10500000	
ANAGRAFICA ENTE RICHIEDENTE			
Denominazione Ente	Comune sede	Provincia sede Contatto telefonico mail	
Unione Montana Valli Berbera e Splivi	Piazza Europa, 13 Borginito di Berbera	Alessandria	0143677824 unionemont@valberberaspivi.it

Verifica dei criteri di AMMISSIBILITA' FORMALE DELLE STRATEGIE AREE INTERNE

Criteri di ammissibilità formale validi per tutte le Azioni del PR	SI	N.A.	No	Documentazione a supporto	NOTE
1 Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
2 Completezza della domanda di finanziamento			X	Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Non pervenuta provvedimento di approvazione della proposta di Strategia Territoriale da parte dell'Ente Capofila dell'area interna che contempil il mandato conferito da parte dei soggetti componenti l'aggregazione d'area come previsto al punto 1 del paragrafo 3.8 del Disciplinare approvato con UD n. 64 del 18/02/2024
3 Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal Disciplinare, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
4 Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di Stato nonché specifiche dei Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
5 Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento		X		Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
6 Verifica che le operazioni non siano materialmente completate e pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, e prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno		X		Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale

Esito istruttoria ammissibilità formale

Esito istruttoria

Esito istruttoria ammissibilità formale

(positivo, negativo, sospeso)

SOSPESO

Nominativo del Funzionario istruttore

Valentina Terto
Daniela Botta

Nominativi componenti nucleo di valutazione (ove previsti)

Data istruttoria

22/03/2024

Verifica dei criteri di AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE STRATEGIE AREE INTERNE

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE: L'istruttoria va effettuata sul livello di progettazione previsto dal bando quale allegato all'istanza di finanziamento, ossia il Progetto di fattibilità tecnica/economica o il Progetto esecutivo.
Indicare con una "X" per ogni punto di controllo se l'esito della verifica è positivo, negativo. Utilizzare il campo "Documentazione a supporto" per riportare i documenti visionati a supporto della verifica. Nel caso un punto di controllo non sia applicabile o sia da integrare, occorre indicare sempre la motivazione nel campo "Note".

Criteri di ammissibilità formale validi per tutte le Azioni del PR	SI	N.A.	No	Documentazione a supporto	NOTE
1 Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento rispetto dei tempi	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12:24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
2 Completezza della domanda di finanziamento	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12:24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024), integrata il 18 aprile 2024 mediante PEC (AOO A19000 Prot. 4762/2024 del 18 aprile 2024 e il 30 luglio 2024 mediante PEC (AOO 19000 Prot. 00010019 del 30 luglio 2024)	Note in verbale
3 Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal Disciplinare, dalle normative nazionali e comunitarie applicabili e dall'ambito di applicazione del FESR	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12:24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
4 Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12:24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
5 Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento		X		Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12:24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
Verifica che le operazioni non siano materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno		X		Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12:24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale

Esito istruttoria ammissibilità formale:

Rilevi istruttori

Esito istruttoria ammissibilità formale:

(positivo, negativo, sospeso)

POSITIVO

Nominativo del funzionario istruttore:

Valentina Torta

Nominativi componenti nucleo di valutazione (ove previsti)

Data istruttoria

Daniela Bortolotto

31/07/2024

Verifica dei criteri di AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELLE STRATEGIE AREE INTERNE

Criteri di ammissibilità sostanziale specifici per l'Azione di riferimento	Si	N.A.	No	Documentazione a supporto	NOTE
1 Coerenza della Strategia Territoriale con la Strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
2 Coerenza della Strategia Territoriale con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste, in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
3 Completezza della Strategia Territoriale con riferimento agli elementi minimi definiti dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
4 Coerenza con la Strategia, i contenuti e gli obiettivi del PR Piemonte FSE+ 2021-2027 in attuazione dell'obiettivo specifico K di cui all'art. del Regolamento (UE) n. 2021/1057	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
5 Coerenza con la rappresentazione delle componenti relative ai sistemi agricoli del rapporto di istruttoria per la selezione delle Aree Interne 2021-2027 del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
6 Coerenza con il percorso della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
7 Rispetto del principio DNSH	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
8 Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
9 Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile SRSvS	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale

Esito istruttoria ammissibilità sostanziale

Rilevi istruttori

Esito istruttoria ammissibilità sostanziale

(positivo, negativo, sospeso)

POSITIVO

Nominativo del Funzionario istruttore

Valentina Torta

Daniela Berta

Nominativi componenti nucleo di valutazione (ove non previsti)

Data istruttoria

05/04/2024

Verifica dei criteri di VALUTAZIONE DELLE STRATEGIE AREE INTERNE

Utilizzare il campo "Documentazione a supporto" per riportare i documenti visionati a supporto della verifica. Nel caso un punto di controllo non sia applicabile e sia da integrare, occorre indicare sempre la motivazione nel campo "Note".

Criteri di valutazione	SI	NO	NA	Documentazione a supporto	NOTE
1 Qualità della Strategia Territoriale proposta in termini di chiarezza e visione di sviluppo del territorio di riferimento con l'identificazione di una idea guida trainante per indirizzare il cambiamento desiderato	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
2 Coerenza interna della Strategia Territoriale e rilevanza del sistema di obiettivi individuati rispetto alle sfide del rilancio territoriale attraverso il rafforzamento del tessuto economico e sociale, della transizione ecologica, della lotta al cambiamento climatico e del contrasto alle disuguaglianze	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
3 Centralità dei processi partecipativi nell'elaborazione e nell'attuazione della Strategia	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
4 Capacità di integrazione e complementarità con altri fondi e/o programmi regionali, nazionali e europei, e in particolare con la Strategia Eusalp rispetto all'ambito smart land, turismo sostenibile e mobilità sostenibile, assicurando l'opportuno equilibrio tra le esigenze dei residenti e quella dei turisti (ad esempio il collegamento delle reti ciclabili a quelle ferroviarie).	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
5 Attenzione alla definizione dell'organizzazione, alle risorse umane e strumentali che si intendono mettere a disposizione e/o implementare l'attuazione della Strategia Territoriale	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
6 Coerenza dello scenario desiderato, dei risultati attesi, indicatori e azioni proposte nella Strategia Territoriale con riferimento agli interventi ammissibili e alle categorie di spesa di riferimento dell'azione	X			Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale

Dati Riempitivi

RILIEVI ISTRUTTORI

Note in verbale

POSITIVO

Punteggio totale criteri di valutazione

Nominativo del Funzionario istruttore -

Nominativi componenti nucleo di valutazione costituito con DD 155 del 17 aprile 2024

Mario GOBELLO

Maria QUARTA

Riccardo GARAFFI

Prisca GIAIERO

Fiorella SISTO

20/05/2024

Verifica dei criteri di PREMIALITA' DELLE STRATEGIE AREE INTERNE

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE: L'istruttoria va compilata sul livello di progettazione previsto dal bando quale allegato all'istanza di finanziamento, ossia il Progetto di fattibilità tecnica/economica o il Progetto esecutivo. Utilizzare il campo "Documentazione a supporto" per riportare i documenti idonei a supportare la verifica. Nel caso un punto di controllo non sia applicabile o sia da integrare, occorre indicare sempre la motivazione nel campo "Nota".

Criteri di valutazione	seconda dell'opzione prevista dal		Documentazione a supporto	NOTE
	Punteggio	Esito (SI/NO)		
Integrazione di buone pratiche prodotte con le sperimentazioni realizzate nei precedenti periodi di programmazione nella regione alpina che hanno conseguito risultati significativi per i territori rurali e montani comparabili e replicabili		NA	Documentazione trasmessa il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (ADD A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)	Note in verbale
Dati Riepilogativi				
Punteggio totale criteri di premialità		NO		

Nominativo del Funzionario istruttore

Nominativi componenti nucleo di valutazione costituito con DD 155 del 17 aprile 2024

Mario GOBELLO *Mario Gobello*
 Maria QUARTA *Maria Quarta*
 Riccardo GARAFFI *Riccardo Garaffi*
 Prisca GIAIERO *Prisca Giaiero*
 Firella SISTO *Firella Sisto*
 20/05/2024

QUADRO ECONOMICO DELLA STRATEGIA AREE INTERNE AMMESSO A FINANZIAMENTO

	Importo proposto €	Importo ammesso €
Investimento	10980000	11426000
Contributo	6946000	6946000

Osservazioni

**6946000 si riferiscono alla
quota dei fondi europei
FESR, FEASR e FSE+ a
titolarità dei programmi
regionali**

Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

**PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne**

VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

In data 19/04/2024 alle ore 12.06 presso la sede della Regione Piemonte di Piazza Piemonte, 1, e in collegamento da remoto

si apre la seduta della Commissione di Valutazione della proposta di Strategia Territoriale dell'area interna Terre del Giario costituita con Determina dirigenziale n. 155 del 17 aprile 2024.

Sono presenti i seguenti componenti:

Mario GOBELLO in qualità di Autorità regionale per le Aree Interne, dirigente del Settore regionale Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, che svolge le funzioni di Presidente della commissione;

Maria QUARTA, in qualità di esperto di pianificazione territoriale, funzionario del Settore regionale Pianificazione regionale per il governo del territorio;

Riccardo GARAFFI, in qualità di esperto del CSR 2023-2027, funzionario del Settore regionale Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, membro supplente;

Stefano DOLZAN, in qualità di esperto del CSR 2023-2027 e referente dell'intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village – Azione 3 – Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Aree Interne) del CSR 2023-2027, funzionario del Settore regionale Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura;

Fiorella SISTO, in qualità di esperto del PR FSE + 2021-2027, funzionario del Settore Politiche del lavoro;

Paola Blengini, in qualità di esperto PR FSE+ 2021-2027, funzionario del Settore Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate, membro supplente;

Valentina Torta, in qualità di referente dell'Azione in oggetto, funzionario del Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la regolare composizione della Commissione, chiede a ciascuno dei presenti se vi siano situazioni di incompatibilità personali, familiari e/o professionali legate al proprio ruolo di componente della Commissione istituita al fine di espletare la valutazione della Strategia Territoriale dell'area interna Terre del Giario a valere sulla Azione in oggetto.

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

I componenti evidenziano di aver anticipatamente presentato dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà relativa alla INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI e dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER I REATI PREVISTI NEL CAPO I DEL TITOLO II DEL LIBRO SECONDO DEL CODICE PENALE e comunicazione relativa alla misura 8.1.13 del Piano di Prevenzione della Corruzione: rapporti tra l'amministrazione regionale e i soggetti terzi, così come previsto dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co) approvate con D.D n. 277 de 29 giugno 2023 "P.R FESR 2021/2027 – Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE n. 2021/1060- Approvazione" dell'Autorità di Gestione del PR Piemonte FESR 2021-27.

Il Presidente, constatato che la documentazione risulta agli atti del Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, nel fascicolo 147/2022C/A19000- PR Fesr 2021-2027- Aree Interne – sottofascicolo 6- COMMISSIONE DI VALUTAZIONE STRATEGIA TERRITORIALE dichiara correttamente insediata la Commissione e aperti i lavori.

La Commissione opera secondo le regole e la sequenza definite dal Disciplinare per l'attuazione della misura approvato con Determina dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024, paragrafo 3.9, e dal documento "PR FESR Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nel Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2022 e relative modifiche sopravvenute per quanto concerne l'Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne.

La Commissione prende atto:

- dell'esito con riserva della verifica di ammissibilità formale (correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento - rispetto dei tempi; completezza della domanda di finanziamento; eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal Disciplinare, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR; conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato, nonché alle specifiche dei Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027; conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento) svolta dal Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane in qualità di Responsabile di Gestione (RdG), con verbale allegato al presente;
- dell'esito positivo della verifica di ammissibilità sostanziale (Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste, in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 Completezza della Strategia Territoriale con riferimento agli elementi minimi definiti dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 Coerenza con la Strategia, i contenuti e gli obiettivi del PR Piemonte FSE+ 2021-2027 in attuazione dell'obiettivo specifico K di cui all'art. del Regolamento (UE) n. 2021/1057 Coerenza con la rappresentazione delle componenti relative ai sistemi

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

agricoli del rapporto di Istruttoria per la selezione delle Aree Interne 2021-2027 del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud Coerenza con il percorso della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Rispetto del principio DNSH Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile SRSvS) svolta dal Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane in qualità di Responsabile di Gestione (RdG), con verbale allegato al presente.

La Commissione condivide la proposta di richiedere l'integrazione necessaria allo scioglimento delle riserva legata alla verifica di ammissibilità formale della Strategia Territoriale proposta dall'area interna "Terre del Giarolo" al termine del lavoro di valutazione della Commissione, per consentire al proponente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, di recepire le osservazioni con il medesimo provvedimento.

La Commissione prende atto della necessità di demandare all'Autorità di Gestione del FSE+ 2021-2027 la finalizzazione della pertinente scheda intervento relativa all'Obiettivo specifico K del Regolamento UE) n. 2021/1057 come evidenziato nella verifica di ammissibilità sostanziale.

La Commissione procederà alla valutazione della proposta di Strategia Territoriale con riferimento ai criteri previsti al paragrafo 4.2 del Disciplinare per l'attuazione della misura approvato con Determina dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024 dando evidenza della verifica di coerenza agli stessi, sia in termini binari (SI/NO) che con nota espressa, contenente osservazioni, raccomandazioni e richieste di chiarimenti, per consentire al proponente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, di perfezionare la proposta, secondo il seguente schema:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Qualità della Strategia Territoriale proposta in termini di chiarezza e visione di sviluppo del territorio di riferimento con l'identificazione di una idea guida trainante per indirizzare il cambiamento desiderato Note:	SI/NO
Coerenza interna della Strategia Territoriale e rilevanza del sistema di obiettivi individuati rispetto alle sfide del rilancio territoriale attraverso il rafforzamento del tessuto economico e sociale, della transizione ecologica, della lotta al cambiamento climatico e del contrasto alle disuguaglianze Centralità dei processi partecipativi nell'elaborazione e nell'attuazione della Strategia Note:	SI/NO

Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Capacità di integrazione e complementarietà con altri fondi e/o programmi regionali, nazionali e europei, e in particolare con la Strategia Eusalp rispetto all'ambito smart land, turismo sostenibile e mobilità sostenibile, assicurando l'opportuno equilibrio tra le esigenze dei residenti e quelle dei turisti (ad esempio il collegamento delle reti ciclabili a quelle ferroviarie Note:	SI/NO
Attenzione alla definizione dell'organizzazione, alle risorse umane e strumentali che si intendono mettere a disposizione e/o implementare l'attuazione della Strategia Territoriale Note:	SI/NO
Coerenza dello scenario desiderato, dei risultati attesi, indicatori e azioni proposte nella Strategia Territoriale con riferimento agli interventi ammissibili e alle categorie di spesa di riferimento dell'azione Note:	SI/NO

La Commissione procederà all'attribuzione della premialità di merito con riferimento ai criteri previsti al paragrafo 4.2 del Disciplinare per l'attuazione della misura approvato con Determina dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024 dandone evidenza con Nota espressa, secondo il seguente schema:

CRITERI DI PREMIALITA'	
Integrazione di buone pratiche prodotte con le sperimentazioni realizzate nei precedenti periodi di programmazione nella regione alpina che hanno conseguito risultati significativi per i territori rurali e montani comparabili e replicabili Note:	SI/NO

Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

La Commissione, a seguito di esame di ogni singolo componente secondo i predetti schemi elaborati con un file drive condiviso, si riunirà per confronti collegiali che termineranno con la stesura condivisa degli esiti finali dell'attività valutativa.

La Commissione concorda che il Presidente richieda ai componenti del Gruppo di lavoro interdirezionale "Strategie aree interne Regione Piemonte", istituito con Determinazione n. 491/A1000A del 2 novembre 2020 - i cui nominativi sono indicati nella tabella allegata alla DD n. 155 del 17 aprile 2024, la trasmissione di osservazioni preliminari sulle schede intervento proposte dall'area interna Terre del Giarolo in relazione alla coerenza con la programmazione regionale di settore, con le linee guida Snai in materia di mobilità, salute e scuola per quanto concerne i predetti tre temi, e l'evidenza delle criticità per la successiva fase attuativa entro il 15 maggio 2024 mediante un file condiviso salvato nella cartella di rete AREE INTERNE.

La Commissione prevede l'organizzazione di almeno due sedute di confronto con i componenti del Gruppo di lavoro interdirezionale "Strategie aree interne Regione Piemonte", con la referente per la Snai dell'Ufficio Scolastico Regionale e con la referente dell'Agenzia per la Mobilità piemontese: la prima dedicata ai temi dei servizi essenziali (salute, mobilità e scuola) e la seconda dedicata al tema dello sviluppo locale e rurale per perfezionare le attività valutative, dando evidenza con Nota espressa dell'apporto tecnico negli esiti finali dell'attività.

Al termine delle attività valutative, la Commissione procederà, se lo riterrà opportuno, ad evidenziare fra gli interventi proposti, quelli che presentano maggiore coerenza con gli obiettivi della Strategia Nazionale per le Aree Interne del paese nonché, per l'ambito sviluppo locale con la programmazione regionale e per l'ambito servizi essenziali con il Piano Strategico Nazionale approvato dalla Cabina di regia per lo sviluppo delle aree interne, per esaltare il contributo della comunità locale nella programmazione strategica di livello sovra-locale e agevolare l'istruttoria condotta dal livello nazionale, come previsto al paragrafo 3.9 del Disciplinare per l'attuazione della misura approvato con Determina dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024 dandone evidenza con Nota espressa.

Verificato che i componenti sono concordi a seguire la metodologia sopra descritta si demanda alla riunione collegiale del 20 maggio 2024 alle ore 9.30 presso la sede della Regione Piemonte di Piazza Piemonte, 1, e in collegamento da remoto, la verifica di coerenza della proposta di Strategia Territoriale con riferimento ai criteri previsti al paragrafo 4.2 del Disciplinare per l'attuazione della misura approvato con Determina dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024.

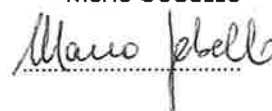
La seduta chiude alle ore 13.18 del 19/04/2024

Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo
territoriale e locale, aree interne e aree urbane

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Il Presidente della Commissione

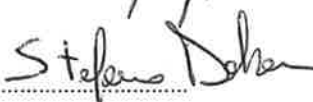
Mario GOBELLO



I componenti:

Maria QUARTA 

Riccardo GARAFFI 

Stefano DOLZAN 

Fiorella SISTO 

Il segretario verbalizzante
Valentina Torta



Torino, 19 aprile 2024

Tutte le sessioni in Ora estate Europa (Roma, GMT+02:00)
Dettaglio sessione per 'Commissione di Valutazione ST area interna Terre del Giarolo':

Partecipanti		Tipo di te		Nome		E-mail		Data		Invita		Registrato		Ora di inizio		Ora di fine		Durata		Accesso	
		audio								to		N/D		11:25		11:27		3 minuti		da:	
1				Servizio Videoconferenze		servizio-videoconferenza0006@regione.piemonte.it		19/04/2024		No		N/D		11:25		11:27		3 minuti		Esterno	
2	VoIP			Servizio Videoconferenze		servizio-videoconferenza0006@regione.piemonte.it		19/04/2024		No		N/D		11:25		11:27		3 minuti		Esterno	
3				fiorella sisto		fiorella.sisto@regione.piemonte.it		19/04/2024		No		N/D		12:03		13:20		78 minuti		Esterno	
4	VoIP			fiorella sisto		fiorella.sisto@regione.piemonte.it		19/04/2024		No		N/D		12:03		13:20		78 minuti		Esterno	
5				Paola Blengini		paola.blengini@regione.piemonte.it		19/04/2024		No		N/D		11:57		13:20		83 minuti		Esterno	
6	VoIP			Paola Blengini		paola.blengini@regione.piemonte.it		19/04/2024		No		N/D		11:57		13:20		83 minuti		Esterno	
7						7 m@gmail.com		19/04/2024		No		N/D		11:27		12:07		41 minuti		Esterno	
8	VoIP					7 m@gmail.com		19/04/2024		No		N/D		11:27		12:07		41 minuti		Esterno	
9	VoIP					7 m@gmail.com		19/04/2024		No		N/D		11:27		12:07		41 minuti		Esterno	
10						8 m@gmail.com		19/04/2024		No		N/D		11:27		12:07		41 minuti		Esterno	
11	VoIP					8 m@gmail.com		19/04/2024		No		N/D		11:27		12:07		41 minuti		Esterno	
12	VoIP					8 m@gmail.com		19/04/2024		No		N/D		11:27		12:07		40 minuti		Esterno	
13				Regione Piemonte		m@gmail.com		19/04/2024		No		N/D		11:26		13:22		117 minuti		Esterno	
14	VoIP			Regione Piemonte		m@gmail.com		19/04/2024		No		N/D		11:26		13:22		117 minuti		Esterno	



PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE

Gli istruttori Valentina Torta e Daniela Borla, a seguito di esame da parte di ogni singolo componente e di un confronto collegiale, prendendo in esame i criteri di ammissibilità formale e sostanziale indicati al paragrafo 4.1 del Disciplinare per l'attuazione della Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne approvato con D.D n. 64 del 16/02/2024, come meglio precisato al paragrafo n. 3.9 e alla metodologia e criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2022 e relative modifiche sopravvenute, evidenziano quanto segue con riferimento alla Strategia Territoriale proposta dall'area interna "Terre del Giarolo":

A) AMMISSIBILITA' FORMALE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE

Criteri

Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)	SI
Nota: risulta soddisfatto il criterio di ricevibilità della documentazione circa l'inoltro nei termini (entro il 29 febbraio 2024) e nelle forme previste dal disciplinare (trasmissione proposta di Strategia Territoriale, unitamente al provvedimento di approvazione e alla bozza di atto a dimostrazione del rispetto del requisito dell'associazionismo intercomunale) in quanto la documentazione è pervenuta al Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024). In relazione al requisito dell'associazionismo intercomunale, l'area interna ha trasmesso la <i>Convenzione per la gestione in forma associata di attività e funzioni, nell'ambito dell'attuazione della Strategia dell'Area interna "Terre del Giarolo"</i> come approvato con la Delibera del Consiglio dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti n. 2 del 5 febbraio 2024.	
Completezza della domanda di finanziamento	NO
Nota: la documentazione è regolare, sono stati allegati i documenti obbligatori ed è presente la sottoscrizione mediante apposizione di firma digitale integra e valida dal legale rappresentante dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti. La documentazione risulta incompleta di: - provvedimento di approvazione della proposta di Strategia Territoriale da parte dell'Ente Capofila dell'area interna che contempli il mandato conferito da parte dei soggetti componenti l'aggregazione d'area come previsto al punto 1 del paragrafo 3.8 del Disciplinare.	

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Si rimanda al richiedente la richiesta di integrazione del provvedimento mancante e in caso di riscontro positivo allo scioglimento della riserva in merito alla verifica di ammissibilità formale della Strategia Territoriale.	
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal Disciplinare, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR Nota: il proponente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, con sede in Piazza Europa, 13, 15060 Borghetto di Borbera (AL), CF 92034300068 - P. Iva: 02506910062, è eligibile secondo quanto previsto: dal disciplinare per l'attuazione dell'Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne al paragrafo 3.5 approvato con DD n. 64 del 16 febbraio 2024, dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-7004 del 12 giugno 2023 "PR FESR 2021-2027. Policy 5-OS RS05.2. Approvazione scheda misura Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne", in quanto Unione di Comuni, ai sensi della Legge regionale n. 11/2012 <i>Disposizioni organiche in materia di enti locali</i>, facente parte dell'area prioritaria di intervento identificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 28 – 5251 del 21 giugno 2022 e nello specifico l'area "Terre del Giarolo", dall'istruttoria tecnica condotta dal Dipartimento per le politiche di coesione e il sud di cui al punto 1 del paragrafo n. 2.2.1 della Delibera CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021", oggetto di presa d'atto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-5431 del 22 luglio 2022, dalla sezione 10. <i>Un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche o le esigenze dell'Accordo di partenariato Italia 2021-2027</i> (CCI 2021IT16FFPA001), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, per la tipologia di territorio "aree interne" e dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 e successive modificazioni e integrazioni.	SI
Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato, nonché alle specifiche dei Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027 Nota: nella proposta di Strategia Territoriale viene data evidenza del fatto che la marginalità geografica può compromettere l'offerta di servizi di base quali l'accesso alle scuole, la garanzia di presidi sanitari adeguati, la mobilità da e verso l'area interna come scenario tendenziale ma anche che le proposte di investimento a valere su contributi europei e gli interventi destinati all'adeguamento e al miglioramento dei servizi essenziali proposti a finanziamento tramite investimenti nazionali, mirano a garantire alle comunità locali nuove opportunità di vita e di sviluppo	SI

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

per raggiungere obiettivi comuni di interesse generale, quali la necessità di sostenere e tutelare la coesione economico sociale e territoriale, l'ambiente e il patrimonio culturale presente nelle aree interne in linea con gli articoli da 174 a 178 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Nel citato documento, di natura programmatica, sono proposti investimenti che si presume non essere contrastanti con l'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) laddove è fatto divieto mediante fondi pubblici di favorire talune imprese o talune produzioni, falsando o minacciando di falsare la concorrenza all'interno del mercato comune e di provocare un danno ai consumatori.

Nello specifico, gli Enti pubblici potenziali beneficiari delle sovvenzioni europee dovranno operare secondo il criterio dell'economia di mercato, e come previsto dalla Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) in linea di principio la conformità al criterio è direttamente stabilita dalle seguenti regole di esercizio:

- vendere o acquistare attivi, beni e servizi (o altre operazioni comparabili) attraverso una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, non discriminatoria e incondizionata (il rispetto delle procedure stabilite dalla direttive sugli appalti pubblici è considerato elemento sufficiente);
- effettuare operazioni a condizioni di parità, cioè con modalità e condizioni identiche, praticate da enti pubblici e operatori privati.

Per le proposte di investimento nel settore agricolo, rurale e forestale si fa rimando al rispetto degli appositi orientamenti per gli aiuti di Stato per il periodo 2023-2027 previsti con la Comunicazione 2022/C 485/01.

Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento

N.A

Nota: nella proposta di Strategia Territoriale si può evincere solo parzialmente l'informazione in merito a progetti già avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento da parte del proponente (es. disponibilità di progetti di fattibilità tecnico-economica o progetto definitivo-esecutivo come indicato ad esempio nella scheda intervento 5.1), e per tanto, il criterio non risulta applicabile alla fattispecie di Strategia territoriale quale documento di natura programmatica. Si fa rimando al Disciplinare per l'attuazione dell'Azione V.5II.1 *Strategie territoriali per le Aree Interne* al paragrafo 3.8, approvato con D.D. n. 64 del 16 febbraio 2024, e in particolare alle dichiarazioni rese e sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente, o suo delegato, nel modello di istanza di contributo per le operazioni a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, e ai provvedimenti definiti dall'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 per quanto concerne l'accesso al sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale di cui all'intervento SRG07 – Azione 3 -

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Aree Interne) del CSR 2023-27, dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 per quanto concerne l'accesso al sostegno del Fondo Sociale Europeo relativi alla Priorità Inclusione Sociale Obiettivo specifico K "accesso ai servizi socio-sanitari" del PR FSE+ 2021-2027 e dal Dipartimento politiche per la coesione e per il sud per quanto concerne il sostegno del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie Legge n. 183/1987, nel quadro del Piano strategico nazionale delle aree interne (PSNAI), e gli orientamenti per la gestione e il controllo delle risorse a valere sul predetto fondo nazionale in relazione alla data di ammissibilità delle spese relative ai progetti che saranno oggetto di contributo europeo, e di conseguenza alla conformità del diritto applicabile alla fattispecie in esame.	
---	--

Si rinvia alla verifica di ammissibilità sostanziale per l'esame dei criteri di ammissibilità sostanziale indicati al paragrafo 4.2 del Disciplinare per l'attuazione della Azione V.5II.1 *Strategie territoriali per le Aree Interne* approvato con D.D. n. 64 del 16/02/2024, così come approvati nel Documento PR FESR Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati nel Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2022 e relative modifiche sopravvenute.

Si rimanda al proponente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, l'integrazione del provvedimento di approvazione della proposta di Strategia Territoriale da parte dell'Ente Capofila dell'area interna che contempli il mandato conferito da parte dei soggetti componenti l'aggregazione d'area, come previsto al punto 1 del paragrafo 3.8 del Disciplinare per l'attuazione della Azione V.5II.1 *Strategie territoriali per le Aree interne* approvato con D.D. n. 64 del 16/02/2024 e, in caso di riscontro positivo, allo scioglimento della riserva in merito alla verifica di ammissibilità formale della Strategia Territoriale proposta dall'area interna "Terre del Giarolo".

Valentina Torta
TRTVNT77A71C627R
/TORTA/VALENTINA
Valentina Torta

Daniela Borla
BRDLNL74E68L2195/
BORLA/DANIELA
Daniela Borla

Torino, 03 aprile 2024

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE

Gli istruttori Valentina Torta e Daniela Borla, a seguito di esame da parte di ogni singolo componente e di un confronto collegiale, prendendo in esame i criteri di ammissibilità sostanziale indicati al paragrafo 4.2 del Disciplinare per l'attuazione della Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne approvato con D.D. n. 64 del 16/02/2024, come meglio precisato al paragrafo n. 3.9 e alla metodologia e criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2022 e relative modifiche sopravvenute, evidenziano quanto segue con riferimento alla Strategia Territoriale proposta dall'area interna "Terre del Giarolo":

B) AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE

Criteri

Coerenza dell'operazione con la Strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale	SI
Nota: la proposta di Strategia Territoriale è coerente: - con le priorità strategiche che la Regione Piemonte ha individuato per la programmazione 2021-2027 nel "Documento di Indirizzo Strategico per la politica di coesione 2021-2027" approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, e in particolare in merito ai contenuti riferiti alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI); - con la Strategia prevista dal programma del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Piemonte approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 che, inserendosi in un contesto di profondo cambiamento economico e sociale in atto da diverso tempo e accelerato dall'emergenza sanitaria del 2020, si propone, tra le altre sfide, quella della riduzione del divario tra aree urbane e interne (che, per effetto della crisi, ha continuato ad acuirsi a livello regionale) e il raggiungimento di più avanzati equilibri tra le ragioni della crescita e del perseguimento del benessere sociale. Nello specifico, con riferimento al quadro logico del PR FESR 2021-2027 la proposta di Strategia Territoriale risulta congruente per il perseguimento dell'obiettivo di Policy 5 <i>Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali</i>, dell'obiettivo specifico 2 <i>Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</i> e con i contenuti dell'Azione 5.II.1 <i>Strategia Aree interne</i>, in termini di obiettivi e di previsione di intervento: sostegno di interventi integrati e coordinati per il contrasto alla marginalità, sia sul fronte degli investimenti tradizionali dedicati alla valorizzare delle risorse locali, tramite un	

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

approccio *place based*, sia su quello del capitale sociale, con l'intento di accrescere l'attrattività dei territori nonché di ripopolamento. Nello specifico, l'impostazione strategica definita dall'area interna "Terre del Giarolo" è rappresentata al paragrafo 4 *La Strategia d'area e gli attori coinvolti*, e ben sintetizzata nello schema di pagina 43, che la mette in relazione, da un lato, con le dinamiche di cambiamento attese, dall'altro, con le Azioni destinate a stimolare il cambiamento stesso:

AMBITI	DINAMICHE DI CAMBIAMENTO	AZIONI
Servizi essenziali per la coesione sociale	Terre del Giarolo come <u>spazio di vita equo</u>	1. A CASA. CON CURA. Reti di assistenza sanitaria per la residenzialità della popolazione fragile 2. SICUREZZA IN EMERGENZA. Potenziamento dei servizi e delle postazioni di emergenza sanitaria 3. A SCUOLA: IN CLASSE E NON SOLO. Reti di appartenenza e inclusione 4. ANDATA E RITORNO. Verso una mobilità di territorio
Dimensione fisica dello sviluppo (organizzazione dell'offerta turistica)	Terre del Giarolo come <u>destinazione inclusiva e ospitale</u>	5. TERRE DI COPPI. Servizi e infrastrutture per una destinazione turistica basata sulla comunità
Dimensione economica dello sviluppo (consolidamento e transizione ecologica del sistema produttivo tradizionale)	Terre del Giarolo come <u>spazio di opportunità per uno sviluppo sostenibile</u>	6. AGRICOLTURA E AMBIENTE
Assistenza tecnica		7. ASSISTENZA TECNICA E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO

Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste, in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060

Nota: la proposta di Strategia Territoriale è coerente con le aree tematiche di intervento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, come previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, riprese nel Disciplinare per l'attuazione dell'Azione V.5II.1 *Strategie territoriali per le Aree Interne* al paragrafo 3.6 Settori di intervento e tipologie di operazioni ammissibili - e nello specifico Schema Ambiti di Intervento - approvato con D.D. n. 64 del 16 febbraio 2024 e in particolare con:

- Ambito di intervento: Valorizzazione delle risorse naturali e culturali specifiche dei luoghi
 - Settore di intervento 078 Tutela, ripristino e uso sostenibile dei sistemi natura 2000
- Ambito di intervento: Il riuso e la gestione dei beni pubblici abbandonati e non utilizzati, al fine di promuovere l'insediamento di nuove economie
 - Settore di intervento 165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici

SI

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

e dei servizi turistici; • Settore di intervento 166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali; - Ambito di intervento: Creazione di un sistema per una fruizione dolce del territorio • Settore di intervento 083 Infrastrutture ciclistiche; • Settore di intervento 165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici; - Ambito di intervento: Il sostegno all'inclusione digitale delle comunità anche a beneficio dei fruitori esterni • Settore di intervento 016 soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione; • Settore di intervento 018 Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitale e l'inclusione digitale.	
Completezza della Strategia Territoriale con riferimento agli elementi minimi definiti dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 Nota: nella proposta di Strategia Territoriale viene data evidenza degli elementi minimi definiti dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 e nello specifico: a) l'area geografica interessata dalla strategia → riferimento paragrafo 1.1 <i>Il territorio e i suoi abitanti</i>, descrizione da pagina n. 2 della proposta di Strategia Territoriale; b) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale → riferimento schema di sintesi pagina 17, sezione <i>potenzialità</i>, e la descrizione delle <i>tendenze evolutive</i> in atto nell'area interna riportate al paragrafo 2, pagina 30, della proposta di Strategia Territoriale; c) la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area → riferimento paragrafo 2 <i>Lo scenario desiderato e i risultati attesi</i>, pagina 30, e lo schema di sintesi di Figura 14 - <i>Terre del Giarolo: Coerenze e sinergie con altre misure di contesto</i>, pagina 63, della proposta di Strategia Territoriale; d) la descrizione del coinvolgimento dei partner in conformità dell'articolo 8 nella preparazione e nell'attuazione della strategia → riferimento paragrafo 7 <i>Il processo di costruzione della Strategia Territoriale e le modalità partecipative per la sua attuazione</i>, pagina 69, e in particolare la figura 17 – <i>Terre del Giarolo: Tavoli di confronto nella fase di elaborazione della Strategia Territoriale</i>, pagina 73, della proposta di Strategia Territoriale. Il coinvolgimento dei partner descritto dal proponente trova conferma anche negli atti del	SI

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del Sistema Regionale in merito: alla partecipazione della Regione, ampiamente presente nelle sue diverse partizioni amministrative, alla fase di coinvolgimento e ascolto degli attori istituzionali, imprenditoriali e di cittadinanza, impegnati e attivi sull'area interna, su invito dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti.	
Coerenza con la Strategia, i contenuti e gli obiettivi del PR Piemonte FSE+ 2021-2027 in attuazione dell'obiettivo specifico K di cui all'art. del Regolamento (UE) n. 2021/1057 Nota: nella sezione dedicata all'analisi territoriale e alla descrizione dello <i>scenario delle tendenze evolutive senza intervento</i> nell'ambito dei servizi di cittadinanza, e in particolare per quelli socio-sanitari, contenuti al paragrafo 1.3 della proposta di Strategia Territoriale, si riscontra convergenza con la giustificazione che accompagna l'intervento del Programma del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4- 5458 del 3 agosto 2022, che raccoglie le sfide del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (1. Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; 2. Condizioni di lavoro eque; 3. Protezione sociale e inclusione), e in particolare per la realizzazione dell'obiettivo 4 <i>Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali</i> e il collegato obiettivo ESO4.11. <i>Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.</i> Nello specifico, le criticità evidenziate dalla proposta di Strategia Territoriale in merito all'accesso non paritario e non tempestivo a servizi di qualità, compresi i servizi e l'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario, sono coerenti con le indicazioni del programma regionale <i>"di prevedibile ulteriore crescita della domanda di servizi di welfare territoriale, conseguente alle vulnerabilità che il Covid ha esacerbato in un contesto, comunque, sotto pressione per via delle dinamiche demografiche in corso, impone un adeguamento della relativa offerta"</i> e <i>"di investimento del FSE+ vada orientato in misura prevalente verso gli ambiti per i quali i dati statistici evidenziano le maggiori criticità, in primis i servizi educativi per l'infanzia, tutt'ora non abbastanza diffusi né calibrati sulle reali esigenze delle famiglie, nonché quelli per l'assistenza domiciliare degli anziani, rispetto ai quali, nel</i>	SI

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

<i>corso degli ultimi anni, non è stato registrato alcun progresso".</i> L'area interna non ha inserito nella Strategia Territoriale la programmazione dei fondi a valere sul PR Piemonte FSE+ 2021-2027 <i>"per un diverso meccanismo di erogazione individuato dalla Regione Piemonte"</i>. Trattandosi di misura/e attuata/e attraverso bandi regionali, con riserva finanziaria dedicata alle aree interne, si rimanda alla Autorità di Gestione del PR FSE + la finalizzazione della pertinente scheda intervento relativa all'Obiettivo specifico K di cui all'art. del Regolamento (UE) n. 2021/1057, integrato nell'Azione V.5II.1 <i>Strategie territoriali per le Aree Interne</i> ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-7004 del 12 giugno 2023 secondo il meccanismo dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) di cui al art. 30 del Reg (UE) 1060/2021. L'allegato B, approvato con D.D. n. 261 del 20 giugno 2023, riporta i contenuti minimi previsti per la scheda intervento (v. Format Scheda intervento, pagina 28).	
Coerenza con le rappresentazioni delle componenti relative ai sistemi agricoli del Rapporto di Istruttoria per la selezione delle Aree Interne 2021-2027 del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud Nota: nella proposta di Strategia Territoriale è proposta la rappresentazione del settore primario presente nell'area interna, al paragrafo 1.2 <i>La Struttura economica</i>, pagina 9, e gli indicatori utilizzati sono coerenti con l'OPEN KIT Programmazione 2021-2027 rilasciato dal Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud, ed elaborato dal CREA e Formez PA, a marzo 2023- sezione C Agricoltura e specializzazione settoriale Fonte dati: ISTAT; Mase, Masaf e Copernicus ed elaborazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA). Nel prospetto di pagina 42 della proposta di Strategia Territoriale, le dinamiche di cambiamento legate alle azioni progettate sui sistemi agricoli fanno perno sull'opportunità di consolidare il sistema produttivo tradizionale, lavorando a supporto della competitività delle imprese produttrici delle eccellenze agroalimentari dell'area interna, principalmente attraverso il: - sostegno della transizione ecologica dei processi produttivi (contenimento delle emissioni inquinanti e realizzazione di prodotti "a residuo zero"); - potenziamento dei pascoli e delle reti idriche al loro servizio per migliorare la resilienza delle imprese di montagna. Gli ambiti proposti nel settore della produzione primaria sono attesi all'applicazione del principio dello sviluppo sostenibile, di cui all'art. 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione	SI

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Europea, in complementarità con gli investimenti a favore della sostenibilità ambientale già programmati dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Giarolo nella Strategia di Sviluppo Locale 2023/2027 afferente all'iniziativa Leader del CSR 2023-2027.	
Coerenza con il percorso della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Nota: nella proposta di Strategia Territoriale viene data evidenza del processo condotto dall'area interna con riferimento a quanto definito dal paragrafo n. 2.2.2 <i>Strategie d'area</i> di cui alla Delibera CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021. (Delibera n. 41/2022)", dal punto elenco <i>I contenuti delle strategie</i> della sezione <i>Obiettivo strategico di Policy 5 – Un'Europa più vicina ai cittadini</i> dell'Accordo di partenariato Italia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPA001), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, per la tipologia di territorio "aree interne" e dai contenuti indicati alla lettera c) comma 2 dell'articolo 7 <i>Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne</i> del D.L. 124/2023 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, rilancio dell'economia del mezzogiorno e immigrazione". In particolare: - il coinvolgimento dei partner trova conferma sia nella descrizione contenuta al paragrafo 7 <i>Il processo di costruzione della Strategia Territoriale e le modalità partecipative per la sua attuazione</i>, pagina 69, e in particolare la figura 17 – <i>Terre del Giarolo: Tavoli di confronto nella fase di elaborazione della Strategia Territoriale</i>, pagina 73 della proposta di Strategia Territoriale, che agli atti del settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane - Direzione Competitività del Sistema Regionale in merito alla partecipazione della Regione, ampiamente presente nelle sue diverse partizioni amministrative, alla fase di coinvolgimento e ascolto degli attori istituzionali, imprenditoriali e di cittadinanza, impegnati e attivi sull'area interna, su invito dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti; - il percorso di costruzione della proposta di Strategia Territoriale, come descritto nel citato paragrafo 7 ha svolto il compito di indicare le idee-guida su servizi essenziali e sviluppo che ispirano l'insieme dei Comuni alleati nell'obiettivo di modificare le tendenze in atto, i risultati che si intendono raggiungere in termini di qualità di vita dei cittadini, e gli interventi con cui farlo, secondo la sequenza logica prevista dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ripresa nell'allegato A <i>Linee guida per costruire una "Strategia Territoriale"</i> della D.D. n. 261 del 20 giugno 2023 "PR Piemonte FESR 2021-2027. Policy 5 Un Europa più vicina ai cittadini.	SI

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Obiettivo specifico RS05.2 Azione V.5II.1V Strategie territoriali per le Aree Interne - Prime disposizioni per l'attuazione della misura di cui alla DGR n. 1-7004 del 12 giugno 2023". Nello specifico: a) partire da bisogni e risorse disponibili (e non potenziali) per immaginare possibili "vie di fuga" attraverso un'idea guida (evitando la stesura di un documento che dia priorità a "desiderata" costruiti a tavolino o a schemi progettuali che ricalcano iniziative preesistenti); b) costruire delle priorità di intervento che connettano sviluppo locale a servizi a partire da esperienze e conoscenze già radicate a livello territoriale per trasformarle in idee nuove e massimizzare il potenziale innovativo dell'area; c) far leva su tutte le "forze vive" interne, istituzionali, di cittadinanza, imprenditoriali; valorizzare le esperienze in corso; liberare risorse (patrimonio immobiliare e informativo); aprirsi all'apporto di competenze esterne.	
Rispetto del principio DNSH Nota: la proposta di Strategia Territoriale, di natura programmatica, è caratterizzata in prevalenza da interventi non destinati al sostegno diretto delle attività economiche per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili, in relazione ai quali sono stati definiti dal Re (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 i criteri per determinare il grado di ecosostenibilità degli investimenti (se si esclude il Gruppo di Cooperazione - in quanto partenariato pubblico-privato - che verrà selezionato dalla Regione Piemonte a valere sul CSR 2023-2027, e con capofila l'Unione Montana Valli Borbera e Spinti). Tuttavia, le condizioni relative al contributo sostanziale al raggiungimento di uno o più obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del citato Regolamento europeo (e nello specifico: a) <i>mitigazione dei cambiamenti climatici</i> - processo di mantenimento dell'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto di 2°C e di prosecuzione degli sforzi a limitarlo a 1,5° C rispetto ai livelli preindustriali, come stabiliti dall'accordo di Parigi; b) <i>adattamento ai cambiamenti climatici</i>- processo di adeguamento ai cambiamenti climatici attuali e previsti e ai loro effetti; c) <i>uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine</i>; d) <i>transizione verso un'economia circolare</i>; e) <i>prevenzione e riduzione dell'inquinamento</i>; f) <i>protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi</i>) e al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) a nessuno dei predetti, in conformità all'art. 17, dovrà trovare applicazione alle attività economiche: - che saranno impegnate nella fornitura di beni, di servizi e nella realizzazione di opere a favore della Pubblica Amministrazione (per quanto concerne le emissioni di gas effetto serra,	SI

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

la conservazione dei corpi idrici e del suolo, l'uso dei materiali e l'uso diretto e indiretto di risorse naturali e materie prime e di incenerimento e smaltimento a lungo termine dei rifiuti prodotti;

- che si svilupperanno o verranno avviate per la gestione delle opere e delle infrastrutture pubbliche (es. le proposte n. 5.1 *Recupero di immobili pubblici abbandonati, per promuovere l'insediamento di servizi turistici in siti di valore storico* e n. 5.2 *Itinerari ciclabili per una fruizione turistica sostenibile, ad integrazione e qualificazione della rete infrastrutturale esistente*);

- che si svilupperanno o verranno avviate per la realizzazione delle attività immateriali di valore culturale e di promozione turistica (es. la proposta n. 5.4 *Festival Terre di partenza e di ritorno*);

e tener conto dell'impatto generato dalla loro attività sui prodotti e servizi forniti durante il loro intero ciclo di vita - produzione, uso e fine vita.

Per queste ragioni, si rimanda al paragrafo n. 14 del Disciplinare per l'attuazione dell'Azione V.5II.1 *Strategie territoriali per le Aree Interne* approvato con D.D. n. 64 del 16 febbraio 2024, e in particolare alle Relazioni rese e sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente, o suo delegato, da sostanzarsi "con almeno un criterio oggettivo per la verifica del DNSH ed uno per la verifica dell'immunizzazione climatica", fra quelli elencati nella tabella da pagina 54 a pagina 61, oltre che ai provvedimenti definiti dall'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 per quanto concerne l'accesso al sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale di cui all'intervento SRG07 - Azione 3 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Aree Interne) del CSR 2023-27, dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 per quanto riguarda l'accesso al sostegno del Fondo Sociale Europeo relativi alla Priorità Inclusione Sociale Obiettivo specifico K "accesso ai servizi socio-sanitari" del PR FSE+ 2021-2027 e dal Dipartimento Politiche per la coesione e per il Sud per quanto concerne il sostegno del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie Legge n. 183/1987, nel quadro del Piano strategico nazionale delle aree interne (PSNAI), e gli orientamenti per la gestione e il controllo delle risorse a valere sul predetto fondo nazionale in relazione specificatamente ai criteri di sostenibilità adottati dalle attività economiche coinvolte negli investimenti pubblici.

Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA

SI

Nota: la proposta di Strategia Territoriale, di natura programmatica, è coerente con le prime analisi qualitative sulle possibili pressioni ambientali dell'Azione 5.II.1 *Strategia Aree interne*

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

del PR FESR 2021-2027, elencate nel capitolo centrale e prioritario, il quarto, della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Rapporto Ambientale PR FESR 2021-2027 Regione Piemonte dell'aprile 2022 ai sensi del D.lgs. n. 152 del 2006 e smi, e in particolare per quanto riguarda i ragionamenti generali sui potenziali fattori di pressione sull'ambiente naturale:

“- il rinnovamento del tessuto urbano, in funzione culturale e fruitivo delle aree interne, richiederà interventi di tipo strutturale su edifici, vie di comunicazione e aree dismesse al fine di migliorare la vivibilità di dette aree. Le criticità riguardano pertanto la gestione dei lavori di cantiere e quindi lo smaltimento dei rifiuti edili da essa derivati; è da tenere però in considerazione che gli interventi di rigenerazione di edifici e luoghi in disuso sono da valutare come un impatto positivo in termini di risparmio di nuovo consumo di suolo;

- l'aumento della fruizione dei territori obiettivo sia in termini di attrattività turistica, sia di ripopolamento delle aree (diminuzione delle emigrazioni, attrazione di nuova popolazione che vivrà nell'area interna e aumento della natalità), aumenta proporzionalmente anche le pressioni sull'ambiente; si deve porre attenzione ad una gestione dei flussi turistici in modo che sia sostenibile da un punto di vista ambientale e creare le condizioni per permettere ai cittadini di scegliere uno stile di vita sostenibile e adeguato alla salvaguardia dei luoghi”.

Per le verifiche del rispetto del “principio dello sviluppo sostenibile” e l'adozione di azioni di mitigazione e compensative degli effetti di pressione puntuali sull'ambiente naturale dei progetti oggetto di contributo europeo si fa rimando al paragrafo 14 del Disciplinare per l'attuazione dell'Azione V.5II.1 *Strategie territoriali per le Aree Interne* approvato con D.D. n. 64 del 16 febbraio 2024 e ai provvedimenti definiti dall'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 per quanto concerne l'accesso al sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale di cui all'intervento SRG07 – Azione 3 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Aree Interne) del CSR 2023-27 in termini di coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.

La proposta di Strategia Territoriale, di natura programmatica, risulta da ultimo coerente con il giudizio sul possibile impatto e interferenza con la salvaguardia e protezione degli habitat, delle specie e dell'utilizzo di suolo delle zone protette, indicato nel paragrafo 3.5 Valutazione di incidenza Ambientale (VinCA) del Rapporto Ambientale PR FESR 2021-2027 Regione Piemonte dell'aprile 2022 circa le possibili pressioni sui siti Natura2000. Per le verifiche di compatibilità puntuale dei progetti (es. la proposta n. 5.3 *Rafforzamento delle capacità di accoglienza turistica delle aree protette delle Terre del Giarolo*) al paragrafo 14 del Disciplinare per l'attuazione dell'Azione V.5II.1 *Strategie territoriali per le Aree Interne* approvato con D.D. n. 64 del 16 febbraio 2024, come ai provvedimenti definiti dall'Autorità di Gestione Regionale

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

del CSR 2023-2027 per quanto concerne l'accesso al sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale di cui all'intervento SRG07- Azione 3 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Aree Interne) del CSR 2023-27, si ricorda che:

- nel caso in cui il contributo europeo finanzia un progetto localizzato in un sito rete Natura2000, o che in qualche modo potrebbe impattare lo stato, sarà onere del beneficiario fornire la Valutazione di Incidenza rispetto all'intervento per cui si richiede il finanziamento stesso;

- ai sensi dell'art. 2 comma 7 del Testo Coordinato (D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014 modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/01/2016, D.G.R. n. D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016 e D.G.R. n. 1-1903 del 4/9/2020), sono esclusi da VincA tutti quegli interventi che pur essendo localizzati in un sito della rete Natura2000, sono inclusi nella casistica del punto elenco indicato al paragrafo 3.5 Valutazione di incidenza Ambientale del Rapporto Ambientale PR FESR 2021-2027 Regione Piemonte dell'aprile 2022.

Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)

SI

Nota: nella proposta di Strategia Territoriale viene data esplicita evidenza del contributo degli interventi proposti alla Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS), approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2-5313 del 8 luglio 2022, e in particolare al contributo alla macro-area 3 *Curare il patrimonio culturale e ambientale e la resilienza dei territori (Pianeta)* per l'integrazione delle politiche di sostenibilità del capitale naturale come bene comune, la cui qualità e funzionalità va preservata e valorizzata e di cui riconoscere il valore di "servizio" per il benessere e lo sviluppo socio-economico della società piemontese, e delle altre componenti del capitale territoriale, quali risorse collettive cruciali nell'attivazione di percorsi di sviluppo sostenibile, e al contributo alla realizzazione della priorità strategica 3.B. *Ridurre le marginalità territoriali*.

In particolare, si evince il contributo alla realizzazione di almeno cinque degli obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable development goals* - SDGs nell'acronimo inglese) e dei Target che li sostanziano da raggiungere entro il 2030, approvati dalle Nazioni Unite nell'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile:



Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

in considerazione della programmazione di interventi diretti a creare nuove possibilità di reddito e ad assicurare agli abitanti dell'area interna l'accessibilità ai servizi essenziali (trasporto pubblico locale, istruzione e servizi socio-sanitari) nonché a migliorare la manutenzione del territorio stesso.	
--	--

Si rimanda alla Commissione di Valutazione istituita con D.D. n. 155 del 17 aprile 2024 per l'esame dei criteri di valutazione di coerenza delle Strategie Aree Interne e di *premialità* indicati nel paragrafo 4.1 del Disciplinare per l'attuazione della Azione V.5II.1 *Strategie territoriali per le Aree Interne* approvato con D.D. n. 64 del 16/02/2024, così come approvati nel Documento PR FESR Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati nel Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2022 e relative modifiche sopravvenute.

Valentina Torta

TRTVNT77A71C627R
/TORTA/VALENTINA

Digitally signed by
TRTVNT77A71C627R/TORTA/
VALENTINA
Date: 2024.04.17 11:04:11 +0200

Daniela Borla

BRLDNL74E68L219
S/BORLA/DANIELA

Digitally signed by BRLDNL74E68L219/
BORLA/DANIELA
Date: 2024.04.17 11:19:34 +0200

Torino, 17 aprile 2024

Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

**PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne**

VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

In data 20/05/2024 alle ore 09.35 presso la sede della Regione Piemonte di Piazza Piemonte, 1, e in collegamento da remoto, si apre la seduta della Commissione di Valutazione della proposta di Strategia Territoriale dell'area interna Terre del Giarolo costituita con Determina dirigenziale n. 155 del 17 aprile 2024.

Sono presenti i seguenti componenti:

Mario GOBELLO in qualità di Autorità regionale per le Aree Interne, dirigente del Settore regionale Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione;

Maria QUARTA, in qualità di esperto di pianificazione territoriale, funzionario del Settore regionale Pianificazione regionale per il governo del territorio;

Riccardo GARAFFI, in qualità di esperto del CSR 2023-2027, funzionario del Settore regionale Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

Stefano DOLZAN, in qualità di esperto del CSR 2023-2027 e referente dell'intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village- Azione 3- Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Aree Interne) del CSR 2023-2027, funzionario del Settore regionale Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura. Alle ore 11.45 Stefano DOLZAN lascia la riunione e viene sostituito da PRISCA GIAIERO in qualità di supplente;

Fiorella SISTO, in qualità di esperto del PR FSE + 2021-2027, funzionario del Settore regionale Politiche del lavoro;

Valentina Torta, in qualità di referente dell'Azione in oggetto, funzionario del Settore regionale Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Il Presidente, accertata la regolare composizione della Commissione, dichiara correttamente insediata la Commissione e aperti i lavori.

La Commissione opera secondo le regole e la sequenza definite dal Disciplinare per l'attuazione della misura approvato con Determina dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024, paragrafo 3.9, e dal documento "PR FESR Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nel Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2022 e relative modifiche sopravvenute per quanto concerne l'Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne.

La Commissione prende atto:

- dell'esito con riserva della verifica di ammissibilità formale svolta dal Settore regionale Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane in qualità di Responsabile di Gestione (RdG), a seguito di trasmissione da parte del richiedente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, in data 18 aprile 2024 mediante PEC (AOO 19000, Prot. n. 4782 del 18 aprile 2024) della *Convenzione per l'elaborazione e l'attuazione della "Strategia Aree Interne Terre del Giarolo"* approvata il 5 aprile 2023 nella quale è stata individuata l'Unione Montana Valli Borbera e Spinti Capofila dell'area interna con identificazione delle funzioni ad esso assegnate e il mandato conferito da parte dei soggetti componenti l'aggregazione d'area, con verbale allegato al presente.

La Commissione ricondivide la richiesta di integrazione necessaria allo scioglimento delle riserva in merito alla verifica di ammissibilità formale della Strategia Territoriale proposta dall'area interna "Terre del Giarolo" al termine del lavoro di valutazione della Commissione, per consentire al proponente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, di recepire le osservazioni con il medesimo provvedimento.

La Commissione procede alla valutazione della proposta di Strategia Territoriale con riferimento ai criteri previsti al paragrafo 4.2 del Disciplinare per l'attuazione della misura approvato con Determina dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024, a seguito di esame delle osservazioni proposte da ogni singolo componente, secondo gli schemi elaborati in un file drive condiviso dal giorno 19 aprile 2024, data della precedente riunione e procede alla formulazione di un giudizio collegiale con riferimento ad ogni criterio.

Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

**PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne**

Gli esiti finali dell'attività valutativa vengono espressi sia in termini binari (SI/NO) sia con nota espressa, contenente osservazioni e raccomandazioni per consentire al richiedente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, di perfezionare la proposta di Strategia Territoriale:

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

CRITERI DI VALUTAZIONE

Qualità della Strategia Territoriale proposta in termini di chiarezza e visione di sviluppo del territorio di riferimento con l'identificazione di una idea guida trainante per indirizzare il cambiamento desiderato

SI

Note: la proposta di Strategia Territoriale è chiara e presenta una visione futura dell'area e degli interventi istituzionali, frutto delle preferenze locali, che si prospetta siano in grado di (ri)creare un circolo virtuoso di sviluppo in un orizzonte temporale di lungo periodo. Il documento fa perno su uno dei fattori tradizionali dello sviluppo economico, quello delle risorse naturali, qui intese sia in termini paesaggistici che di architettura, e che trattandosi di risorse immobili, non soggette per tanto a circolazione per effetto dei cambiamenti globali, costituiscono, tra gli altri, una via preferenziale di investimento nelle politiche di sviluppo locale. Le risorse identificate dal richiedente, non sfruttate o poco e male utilizzate, si prospetta possano rappresentare un elemento per la creazione di migliori posti di lavoro, con conseguente elevamento del reddito pro-capite, e il miglioramento della produttività nell'area interna.

L'idea guida trainante è presente, sintetizzata nel motto In PRosPettiva: PRESERVARE PER VALORIZZARE, e prospetta l'attivazione di un cambiamento endogeno fondato sulla tutela del patrimonio ambientale (architettura e paesaggio) per aumentare l'attrattività dell'area interna, sia in termini residenziali che di fruizione esterna. Viene proposto il concorso del potenziale del settore primario, interessato da produzioni tradizionali di qualità, anch'esso per il miglioramento dell'offerta turistica.

La proposta evidenzia la necessità di tutelare il territorio e i suoi abitanti, oltre a preservare gli elementi caratterizzanti lo stesso (tessuto sociale, patrimonio ambientale, know-how imprenditoriale...). Incrementare la potenzialità ed il valore dell'area potenziando i servizi locali consente di trattenere la popolazione residente e, in prospettiva, aumentare l'attrattività, per realizzare anche una diversificazione della economia locale, proporre offerta di turismo *outdoor* integrata con agricoltura di qualità; la proiezione è verso una prospettiva di maggior valore dell'area da trasformare in luogo di comunità stabile, inclusiva, ospitale e accogliente.

Esiste per tanto una strategia, seppure non focalizzata su una unica idea guida, sufficientemente armonizzata con le altre azioni.

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Coerenza interna della Strategia Territoriale e rilevanza del sistema di obiettivi individuati rispetto alle sfide del rilancio territoriale attraverso il rafforzamento del tessuto economico e sociale, della transizione ecologica, della lotta al cambiamento climatico e del contrasto alle disuguaglianze Centralità dei processi partecipativi nell'elaborazione e nell'attuazione della Strategia

SI

Note: la proposta di Strategia Territoriale prevede l'attivazione di un quadro di politiche multisettoriali correttamente allineate (v. contributo allo sviluppo locale del Fondo Europeo Sviluppo Regionale con obiettivi conformi al quadro strategico della politica di coesione europea e quello del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale con obiettivi conformi al quadro strategico della politica comunitaria di sviluppo rurale); l'ambito (prevalente) su cui insiste la Strategia per il rilancio territoriale è il turismo, proponendo di fare leva sulla dotazione di capitale naturale (paesaggio e architettura), per il miglioramento dell'offerta.

E' sufficientemente attenta ai dettagli legati alle storia e al carattere del contesto cogliendo il vantaggio della programmazione su misura per le esigenze dell'area attraverso il nuovo obiettivo politico della politica di coesione 2021-2027 *un'Europa più vicina ai cittadini* e anche alle tendenze in atto nelle zone rurali che segnano un aumento del perso dei servizi (turismo e attività ricreative) in molte economie rurali, rispetto alla quota costante del settore industriale e delle costruzioni, evidenze rappresentate nella COM (2021) 345 *Una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE: verso zone rurali più forti, connesse, resilienti e prospere entro il 2040.*

La proposta prevede il coordinamento di politiche per la fornitura di beni pubblici rivolti alle persone (scuola, sanità e mobilità) destinate a migliorare le dotazioni presenti nell'area interna, con l'obiettivo di contribuire ad appianare le disparità esistenti, sia rispetto alla media delle aree interne del Piemonte che a livello regionale, e a migliorare il tenore di vita nell'area nel breve periodo; il rafforzamento del capitale sociale, attraverso l'espansione delle libertà reali delle persone, il miglioramento della fiducia reciproca e della sicurezza protettiva sono elementi rilevanti per l'attivazione del percorso di sviluppo economico delineato nella Strategia Territoriale con la proposta di sostegno dei fondi europei dedicati alla coesione e allo sviluppo rurale.

In termini di coerenza interna il legame operativo tra azioni e obiettivi del programma attuativo della Strategia Territoriale viene esplicitato nelle schede intervento in ambito salute, mobilità e sviluppo locale nella dedicata sezione 6 *Coerenza programmatica e contestualizzazione*; in ambito istruzione è invece desumibile nella sintesi della relazione

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

tecnica delle azioni laddove vengono proposti laboratori orientati ai servizi culturali, formativi e di svago e percorsi legati alla riscoperta di luoghi e mestieri (storia e cultura del territorio), in collaborazione con enti del terzo settore, anche per far crescere competenze diffuse e sostenere i presidi culturali che operano nell'area interna.

Si segnala che per agevolare la comprensione e la diffusione pubblica della Strategia Territoriale e del collegato Programma di interventi, potrebbe essere rappresentato in forma schematica, un quadro di coerenza interna tra gli obiettivi e le azioni progettate.

Gli obiettivi individuati sono sostanzialmente coerenti con l'analisi territoriale svolta e con le sfide di rilancio territoriale; può essere utile, al fine di valutare la rilevanza dei diversi obiettivi perseguiti, una quantificazione delle spese previste suddivise tra i diversi interventi del CSR che si prevedono di attivare.

Centralità dei processi partecipativi nell'elaborazione e nell'attuazione della Strategia

SI

Note: la proposta di Strategia Territoriale contiene la descrizione del processo partecipativo che ha portato all'elaborazione del documento e l'evidenza degli inviti e della partecipazione ai tavoli degli attori rilevanti, presenti o attivi sull'area interna (apparenti per lo più ai capoluoghi delle regioni limitrofe Lombardia e Liguria), ed essi trovano riscontro nella documentazione agli atti dell'Autorità regionale per le Aree Interne; allo stesso modo la partecipazione dei funzionari regionali delegati per materia che aveva lo scopo di inquadrare le esigenze dell'area nelle linee di indirizzo regionali, oltre che nazionali e proprie della Strategia Nazionale per le Aree Interne del paese.

Questo lavoro di interlocuzione ed ascolto è avvenuto sin dalla comunicazione del riconoscimento del territorio nella Strategia Nazionale per le Aree Interne del paese (SNAI) del 27 luglio 2022, dall'avvio dei lavori da parte della Presidenza della Giunta Regionale del 29 luglio 2022 a Borghetto di Borbera (AL) e dalla condivisione da parte dell'Autorità regionale per le aree interne degli indirizzi per la programmazione strategica dei fondi per la politica di coesione e per lo sviluppo rurale nella riunione del 7 ottobre 2022.

La proposta potrebbe essere integrata con una descrizione delle modalità e degli esiti dell'iniziativa di formazione del personale politico e tecnico coinvolto nella progettazione per lo sviluppo locale e di rafforzamento della partecipazione civica nelle aree interne sostenuta dalla Compagnia di San Paolo, a favore delle aree interne riconosciute nella Strategia Nazionale per le aree interne del paese (SNAI) del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Con riferimento al criterio, si raccomanda il mantenimento dei lavori dei tavoli tematici, ipotizzando una cadenza periodica programmata (in particolare per l'ultimo che è stato attivato e relativo all'ambito cultura (che nel disegno della SNAI è imprescindibile non sia trattato unitariamente al tema del turismo), per non disperdere il contributo conoscitivo e l'apporto operativo offerto dalle associazioni non profit e della società civile nel cambiamento prospettato con l'attuazione della Strategia Territoriale. Andrà promosso l'utilizzo di accordi orizzontali tra il settore pubblico, privato e non profit, al di là di quelli minimi già previsti per il settore pubblico in ambito scuola e sanità, prestando attenzione alla regolazione dei principi che presiedono i rapporti tra i partner e i collaboratori per incentivare il comportamento auspicato ma anche per mantenere uno spazio per la creazione di nuove idee e il dibattito pubblico per l'espressione del dissenso e la facoltà di proposta di alternative da parte di tutti gli attori coinvolti.

La previsione del mantenimento del servizio di animazione e quella dell'acquisizione di servizi per l'informazione e la partecipazione nella fase di attuazione del programma, è segno dell'attenzione dell'area interna alla questione; tuttavia, in fase di programmazione della scheda intervento 7.1 risulta stringente la previsione dell'individuazione di un unico soggetto con le competenze necessarie per svolgere tutti i servizi, dall'assistenza tecnica, al supporto alla partecipazione e all'informazione, si propone di rivedere il passaggio, garantendo così coerenza con il Documento per l'attuazione degli interventi di animazione territoriale e di assistenza tecnica previsti nella Strategia di Area (v. https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2020/07/Orientamenti_Assistenza_tecnica.pdf).

Si ribadisce la centralità dei processi partecipativi nell'attuazione della Strategia e pertanto, come correttamente indicato nella Strategia, è necessario che, per la partecipazione delle imprese private a contributi per investimenti, siano avviate procedure di evidenza pubblica. Al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure si chiede di fornire ulteriori dettagli sulle modalità che si intendono adottare per l'eventuale selezione dei richiedenti privati in caso di budget limitato rispetto alle richieste.

Capacità di integrazione e complementarietà con altri fondi e/o programmi regionali, nazionali e europei, e in particolare con la Strategia Eusalp rispetto all'ambito smart land, turismo sostenibile e mobilità sostenibile, assicurando l'opportuno equilibrio tra le esigenze dei residenti e quelle dei turisti (ad esempio il collegamento delle reti ciclabili a quelle ferroviarie)

SI

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Note: la proposta di Strategia Territoriale da conto delle sinergie con le politiche già attivate, con effetti sulle dotazioni dei servizi disponibili per l'area interna, dal dispositivo di ripresa e resilienza nazionale (Missione 4 Scuola, Missione 5 Inclusione e coesione, di cui va evidenziato la partecipazione virtuosa all'investimento specificatamente dedicato alle Aree Interne per il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità che mira a contrastare problemi di disagio e di fragilità sociale, attraverso il miglioramento o la creazione di servizi e infrastrutture sociali, anche facilitando il collegamento e l'accessibilità ai territori in cui sono ubicati, e l'intervento Missione 6 Salute) che costituisce a tutti gli effetti la testimonianza dell'esistenza di *azioni sponda* che possono contribuire alla realizzazione della traiettoria di cambiamento desiderata.

La proposta tiene conto delle politiche pregresse già attivate nell'area interna, evidenziate già nella fase di candidatura regionale al riconoscimento del territorio nella SNAI; nello specifico, gli investimenti legati alla costituzione del Biodistretto del territorio con l'orientamento verso i principi dell'agricoltura di precisione che utilizza le tecnologie dell'informazione per acquisire dati e orientare la gestione delle attività aziendali in funzione di questi ultimi (V. Allegato 2 Dossier aree candidate alla Strategia Nazionale Aree Interne di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 del 21 giugno 2022).

La proposta di Strategia Territoriale presenta opportunità di integrazione con i lavori del gruppo di lavoro dedicato allo sviluppo economico, e nello specifico all'ambito turismo sostenibile, della Strategia Eusalp. Essa, sia pur dedicata alla collaborazione tra i territori alpini può costituire un utile riferimento di conoscenze, buone pratiche e/o idee progettuali per il territorio dell'area interna Terre del Giarolo, a fronte di risultati significati e di precondizioni di replicabilità nel territorio appenninico (es. Progetto Appenino Alessandrino per la rivitalizzazione della montagna interna) di casi di integrazione tra agricoltura, ambiente e turismo per rafforzare un modello di turismo rurale e di fruizione *outdoor* rispondendo alla carenza ricettiva, alle necessità di rafforzamento dei legami tra prodotti tipici e ristorazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale diffuso.

Si raccomanda, nel rispetto delle regole di non sovrapposizione dei finanziamenti pubblici, di proseguire nel corso dell'attuazione del programma, nella ricerca e nella proposta di candidatura a dispositivi promossi dalle istituzioni di livello provinciale,

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

regionale, nazionale ed europeo, delle fondazioni bancarie o assicurative per massimizzare il contributo alla realizzazione della traiettoria di cambiamento perseguita e aumentare la dotazione di investimenti a favore dell'area interna nel quadro della programmazione strategica definita a livello locale con la SNAI. Proprio l'individuazione di ulteriori linee di sviluppo/progettualità condivise che possono integrare la Strategia Territoriale trovano richiamo nelle indicazioni nazionali di metodo per la definizione di contenuti e criteri per la realizzazione delle azioni di animazione territoriale e di assistenza tecnica (Rif. https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2020/07/Orientamenti_Assistenza_tecnica.pdf).

Si segnala anche l'importanza di promuovere azioni immateriali con effetti diffusi e/o innovative destinate al rafforzamento di reti lunghe (istituzionali o conoscitive/informative) di supporto alla comunità locale.

Con riferimento alla complementarietà con Leader, i referenti dell'operazione SRG06 - LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale del Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 (CSR) attestano che a seguito della lettura congiunta della Strategia Territoriale dell'area interna "Terre del Giarolo" (ed in particolare delle schede di intervento in essa proposte) e della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL Giarolo Leader s.r.l (approvata con DD 939/A1615A del 01/12/2023), non emergono elementi di sovrapposizione tra gli interventi proposti nei due documenti di programmazione.

Si esprime altresì giudizio di coerenza complessiva con la scheda FSE+ (per la parte dedicata al welfare) soprattutto per il legame con l'AZIONE 1 A CASA CON CURA Reti di assistenza sanitaria per la residenzialità della popolazione fragile.

Attenzione alla definizione dell'organizzazione, alle risorse umane e strumentali che si intendono mettere a disposizione e/o implementare l'attuazione della Strategia Territoriale

Note: l'area interna ha previsto:

- la costituzione di una Cabina di Regia Istituzionale composta dal referente d'area del

SI

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

programma, da un rappresentante di ciascuna Unione e da un rappresentante del Gal Giarolo Leader srl. Il Capofila dell'area, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, svolge le funzioni di segreteria della Cabina di Regia;

- la Costituzione di una Cabina di Regia Territoriale composta dai Sindaci di tutti i Comuni dell'Area Interna e l'istituzionalizzazione dei Tavoli (Sanità-Socioassistenziale, Istruzione, Mobilità e Sviluppo Locale e Rurale).

La coalizione locale si prospetta varia e con compiti definiti e l'area interna prospetta un lavoro di istituzionalizzazione delle pratiche di ascolto e di coprogettazione attivate sia nella fase di candidatura che nella redazione della proposta di Strategia Territoriale. Il ricorso alla costituzione di organismi di *governance* dedicati denota attenzione verso l'acquisizione di conoscenze e competenze utili all'attuazione del programma.

La gestione amministrativa connessa all'attuazione del programma è garantita mediante l'apporto diretto di ore lavorative del personale di ruolo nel Comune capofila o, in caso di mancanza della disponibilità di personale o di professionalità adeguate allo svolgimento delle mansioni richieste, mediante l'attivazione di collaborazioni esterne. Al Capofila dell'area interna è affidata, tra le altre, la funzione di coordinamento e di monitoraggio. Si presta attenzione allo svolgimento della funzione di monitoraggio e alla valutazione del grado di raggiungimento dei risultati previsti.

Si ricorda che lo svolgimento della funzione di presidio e di coordinamento del programma integrato nella sua unitarietà è una delle condizioni fondanti per il successo della Strategia Territoriale, così quanto la capacità di mantenimento delle reti, locali e sovralocali, attivate e/o da attivare per promuovere l'integrazione progettuale con altre politiche allo scopo di massimizzare l'attrazione di investimenti nella direzione prospettata dalla Strategia Territoriale ma anche per favorire la collaborazione tra le diverse istituzioni e livelli di governo (locale-regionale-nazionale).

Allo stesso modo la produzione di una descrizione dei progressi compiuti, il racconto dell'avanzamento degli interventi rappresentano una forma di sostegno alle pratiche in corso e possono contribuire a rafforzare la legittimazione e il riconoscimento dell'importanza del cambiamento prospettato all'interno della comunità locale, a garanzia della tenuta degli sforzi innovativi anche nella fase di operatività.

Le attività amministrative per la realizzazione delle attività, quelle di progettazione e lo

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

svolgimento delle procedure di acquisto delle forniture, dei servizi e l'esecuzione delle opere, in qualità di centrale di committenza ex art. 37 D.Lgs 50/2016 e s.m.i, sono demandate al singolo attuatore secondo l'articolato previsto dallo Schema di Accordo di Programma Quadro.

Non essendo previsto il ricorso ad una Centrale Unica di Committenza (CUC), a livello di area interna o a scala provinciale e regionale se ne suggerisce l'utilizzo per i vantaggi che questo può comportare nella realizzazione degli investimenti nei tempi previsti dai programmi europei.

Non si prospetta una struttura di gestione dedicata (unità organizzativa apposita, ufficio unico o la formalizzazione di un gruppo tecnico) che possa costituire un riferimento stabile dedicato alle attività di *planning*, di gestione della spesa e per l'interlocuzione con il livello regionale e nazionale, oltre che locale con il partenariato.

Non viene indicata la struttura organizzativa per la gestione del programma nell'ambito dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti, individuata Capofila dell'area interna. Non sono indicati o desumibili i profili delle risorse umane dedicate. Si raccomanda la previsione di una attività dedicata alla ricognizione dei profili professionali coerenti con le attività da svolgere, tra quelli disponibili negli EE.LL appartenenti all'area interna o da acquisire mediante ricerca di professionalità ad hoc, la previsione di attività di formazione e di un adeguato riconoscimento a livello organizzativo, come raccomandato dalle indicazioni di metodo per la definizione di contenuti e criteri per la realizzazione delle azioni di animazione territoriale e di assistenza tecnica disponibili nel Documento per l'attuazione degli interventi di animazione territoriale e di assistenza tecnica previsti nelle Strategie di Area (Rif. https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2020/07/Orientamenti_Assistenza_tecnica.pdf)

Si ricorda in proposito che la capacità amministrativa costituisce un (pre) requisito fondamentale per il successo delle politiche di progettazione integrata ed essa è strettamente collegata all'individuazione o all'inserimento di expertise con profili adeguati e dedicati alle politiche di sviluppo locale, sia in termini di competenze che di capacità. Esperienze di gestione dei fondi aggiuntivi per lo sviluppo e la coesione, l'introduzione di competenze accademiche coerenti con la gestione delle politiche di sviluppo locale rappresentano un elemento chiave per il successo attuativo della

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

programmazione strategica avviata, come evidenziato nell'analisi e nelle linee di indirizzo in tema di capacità amministrativa contenute nel Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021-2027, e con specifico riferimento alla SNAI (da pagina 113 a pagina 123).

Si suggerisce di valutare la possibilità di dedicare una quota delle risorse nazionali espressamente dedicate all'assistenza tecnica per il rafforzamento dell'organizzazione interna del Capofila dell'area interna e di condurre una ricognizione delle risorse umane già attive sull'area afferenti ad Università, Centri di competenza e fondazioni no profit, con la previsione dell'attivazione o del mantenimento di collaborazioni formalizzate e stabili come raccomandato dal predetto documento nazionale.

Alla luce dei risultati relativi all'attuazione della SNAI sulla programmazione 2014-22 FEASR si segnala l'importanza di disporre di personale esperto sulle procedure di affidamento ai sensi del codice dei contratti pubblici presso gli attori coinvolti in quanto possibile fonte di criticità in fase di controllo sulle domande di pagamento finali. Si segnala altresì che il capofila dovrà avere un ruolo fondamentale nel coordinare e monitorare l'attuazione di tutti gli interventi che verranno attivati su SRG07 sottolineando che la programmazione FEASR 2023-27 dovrà terminare con tutti i pagamenti effettuati nel 2029 come effetto del meccanismo n+2.

Si rinvia anche agli esiti del lavoro di ricerca condotto dal Formez in merito alla sperimentazione SNAI del periodo 2014-20 e alle esemplificazioni in esso contenute con riferimento alle altre realtà italiane, sulle condizioni abilitanti per la costruzione di sistemi intercomunali permanenti e alle raccomandazioni in merito ai dispositivi organizzativi adottati dalle aree interne che hanno conseguito risultati adeguati agli obiettivi prefissati (Rif. <https://www.formez.it/notizie/associazionismo-attuazione-governance-nelle-aree-interne>).

Coerenza dello scenario desiderato, dei risultati attesi, indicatori e azioni proposte nella Strategia Territoriale con riferimento agli interventi ammissibili e alle categorie di spesa di riferimento dell'azione

SI

Note: nella proposta di Strategia Territoriale si rileva coerenza nella catena logica scenario desiderato-interventi ammissibili-categorie di spesa con puntuale e pertinente

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di risultato e di realizzazione del PR FESR 2021-2027. Per quanto concerne la catena logica afferente al contributo del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (FdR) l'area interna, seguendo le indicazioni regionali, ha proposto l'utilizzo dei risultati attesi, degli indicatori di risultato e di realizzazione comuni e specifici SNAI, contenuti nelle tabelle di contesto del Protocollo Unico di Colloquio (PUC) del periodo 2014-2020, nelle more della approvazione e diffusione di quello valido per il periodo 2021-2027. In relazione a questi per gli interventi proposti a cofinanziamento del Fondo di rotazione (FdR) sarà richiesto l'adeguamento dei Risultati Attesi (RA), degli indicatori di risultato e di realizzazione nel caso si riscontrassero significative variazioni in proposito con la pubblicazione delle tabelle di contesto del PEC 2021-27.

Si segnala la non corretta definizione relativa agli interventi sulle piste forestali in quanto nel CSR 2023-27 gli investimenti riferibili alla viabilità a favore degli alpeggi rientrano nell'intervento SRD08 az.1 "Viabilità silvo-pastorale".

Con riferimento alla scheda 6.1 Agricoltura e ambiente si segnala la non corretta definizione relativa agli interventi sulle piste forestali in quanto nel CSR 2023-27 gli investimenti riferibili alla viabilità a favore degli alpeggi rientrano nell'intervento SRD08 az.1 "Viabilità silvo-pastorale": si richiede pertanto di correggere il punto 7 (Descrizione dell'intervento - sintesi della relazione tecnica), per la parte della viabilità di accesso ai pascoli.

L'indicatore di realizzazione I06 della scheda intervento 6.1 Agricoltura e ambiente deve essere valorizzato in coerenza con quanto programmato sul CSR Regione Piemonte 2023/2027 indicando come valore target 1, ovvero come un'unica unità di cooperazione.

La Commissione con riferimento all'attribuzione della premialità di merito con riferimento ai criteri previsti al paragrafo 4.2 del Disciplinare per l'attuazione della misura di cui alla Determina dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024 concorda sulla non applicabilità del criterio per la proposta di Strategia Territoriale Terre del Giarolo:

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

CRITERI DI PREMIALITA'	
Integrazione di buone pratiche prodotte con le sperimentazioni realizzate nei precedenti periodi di programmazione nella regione alpina che hanno conseguito risultati significativi per i territori rurali e montani comparabili e replicabili Note: non attribuibile in quando nella proposta di Strategia Territoriale non vengono segnalate politiche pregresse già attivate sull'area interna o da attivare a seguito di sperimentazioni nei precedenti periodi di programmazione.	N.A.

La Commissione esprime una valutazione positiva del merito della proposta di Strategia Territoriale, così come dettagliato ai punti precedenti.

Verificato l'ottenimento di una valutazione positiva con riferimento a tutti i criteri previsti dal Disciplinare per l'attuazione dell'Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne, la Commissione procede alla disamina dei contributi conoscitivi formulati dai componenti del Gruppo di lavoro interdirezionale "Strategie aree interne Regione Piemonte" mediante il file condiviso salvato nella cartella di rete AREE INTERNE entro il 15 maggio 2024 come da richiesta del Presidente con Nota del 24 aprile 2024 (Prot. n. 5117) ad indirizzo degli esperti indicati nella tabella allegata alla DD n. 155 del 17 aprile 2024, in relazione ai seguenti elementi:

- non contrasto degli interventi con la programmazione regionale di settore;
- coerenza con le previsioni di intervento e le modalità previste dalle linee guida della Strategia Nazionale per le Aree Interne in materia di mobilità, salute e scuola;
- evidenza di eventuali criticità che si potrebbero frapporre alla realizzazione degli interventi in fase di attuazione;
- raccomandazioni e suggerimenti.

Questo allo scopo di fornire il contributo conoscitivo alla Commissione di Valutazione delle Strategie Territoriali, con riferimento alle previsioni della Determinazione n. 155 del 17 aprile 2024 e invitare, se del caso, il proponente a fornire alla Regione Piemonte le informazioni supplementari necessarie e, se del caso, a rivedere le schede intervento proposte, con riferimento al primo punto del paragrafo 3.9 del Disciplinare per l'attuazione della misura approvato con Determina dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024

Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

**PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne**

La Commissione procede anche alla disamina del contributo conoscitivo formulato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, richiesto dal Presidente con medesima Nota e prende atto che non è pervenuto il contributo conoscitivo dell'Agenzia per la mobilità piemontese, richiesto con medesima Nota.

Verificato che i componenti sono concordi a rimandare il perfezionamento delle attività valutative alla riunione collegiale del 21 maggio 2024 dalle ore 9.30 alle ore 17.30, presso la sede della Regione Piemonte di Piazza Piemonte, 1, e in collegamento da remoto, per una verifica dei contributi e interlocuzione diretta con gli esperti rispetto a due temi:

- il primo dedicato ai servizi essenziali (salute, mobilità e scuola);

- il secondo allo sviluppo locale e rurale.

La Commissione seguirà il seguente calendario di lavoro e convocazione degli esperti presso la sala riunioni 13° piano GRANDE VUOTO FORMAZIONE – stanza F1302B e in collegamento da remoto:

ore 9.30-10.30 ambito SVILUPPO LOCALE – turismo e cultura (Gabriella BARBERO, Laura MARASSO, Silvia PESARE e Diego MONDO);

ore 10.30-11.30 ambito servizi essenziali SCUOLA- istruzione (Isabella NASELLI e Federica BONO) e referenti per la Snai dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (Giuseppina MOTISI, Elena CAPPAL e Serena CARUSO BAVISOTTO);

ore 11.30-12.30 ambito SVILUPPO LOCALE - energia (Sergio COMORETTO e Elena DE BIASI), pianificazione territoriale (Giudo BASCHENIS), tutela della biodiversità (Elena PORRO), valutazioni ambientali (Alessio TISI), montagna (Daniele RINALDI);

ore 14.00-15.00 ambito servizi essenziali MOBILITA' – trasporti (Riccardo LEDDA) e referente per la Snai dell'Agenzia per la mobilità piemontese (Elisa Lia Paola BRACCO);

ore 15.00-15.30 ambito SVILUPPO LOCALE - commercio e terziario (Claudio MAROCCO);

Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

**PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne**

ore 15.30-16.00 ambito SVILUPPO RURALE - referenti Leader CSR 2023-27 (Marco GODINO e Veruschka PIRAS) e foreste (Marco CORGNATI e Franca DE FERRARI);

ore 16.00-17.00 ambito servizi essenziali SALUTE - sanità (Mario RAVIOLA e Bartolomeo GRIGLIO);

per il perfezionamento delle attività valutative, dando evidenza con Nota espressa dell'apporto tecnico negli esiti finali dell'attività valutativa.

Con riferimento a quanto concordato nella riunione del 19 aprile 2024, al termine delle attività valutative, la Commissione procederà, se lo riterrà opportuno, ad evidenziare fra gli interventi proposti, quelli che presentano maggiore coerenza con gli obiettivi della Strategia Nazionale per le Aree Interne del paese nonché, per l'ambito sviluppo locale con la programmazione regionale e per l'ambito servizi essenziali con il Piano Strategico Nazionale approvato dalla Cabina di regia per lo sviluppo delle aree interne, per esaltare il contributo della comunità locale nella programmazione strategica di livello sovra-locale e agevolare l'istruttoria condotta dal livello nazionale, come previsto al paragrafo 3.9 del Disciplinare per l'attuazione della misura approvato con Determina dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024, dandone evidenza con Nota espressa.

La seduta chiude alle ore 13.15 del 20/05/2024.

Il Presidente della Commissione

Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo
territoriale e locale, aree interne e aree urbane

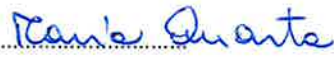
PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Mario GOBELLO



I componenti:

Maria QUARTA



Riccardo GARAFFI

Irene Alice Elena VENTURELLO



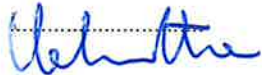
Prisca GIAIERO



Fiorella SISTO



Il segretario verbalizzante
Valentina Torta



Torino, 20 maggio 2024

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE

Gli istruttori Valentina Torta e Daniela Borla, a seguito di esame da parte di ogni singolo componente e di un confronto collegiale, prendendo in esame i criteri di ammissibilità formale indicati al paragrafo 4.1 del Disciplinare per l'attuazione della Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne approvato con D.D n. 64 del 16/02/2024, come meglio precisato al paragrafo n. 3.9 e alla metodologia e criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2022 e relative modifiche sopravvenute, evidenziano quanto segue con riferimento alla Strategia Territoriale proposta dall'area interna "Terre del Giarolo":

A) AMMISSIBILITA' FORMALE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE

il richiedente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti ha trasmesso in data 18 aprile 2024 mediante PEC (AOO 19000, n. Prot. del 18 aprile 2024) la *Convenzione per l'elaborazione e l'attuazione della "Strategia Aree Interne Terre del Giarolo"* approvata il 5 aprile 2023 nella quale è stata individuata l'Unione Montana Valli Borbera e Spinti Capofila dell'area interna con identificazione delle funzioni ad esso assegnate e il mandato conferito da parte dei soggetti componenti l'aggregazione d'area.

Criteri

Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)	SI
Nota: risulta soddisfatto il criterio di ricevibilità della documentazione circa l'inoltro nei termini (entro il 29 febbraio 2024) e nelle forme previste dal disciplinare (trasmissione proposta di Strategia Territoriale, unitamente al provvedimento di approvazione e alla bozza di atto a dimostrazione del rispetto del requisito dell'associazionismo intercomunale) in quanto la documentazione è pervenuta al Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024). In relazione al requisito dell'associazionismo intercomunale, l'area interna ha trasmesso la <i>Convenzione per la gestione in forma associata di attività e funzioni, nell'ambito dell'attuazione della Strategia dell'Area interna "Terre del Giarolo"</i> come approvato con la Delibera del Consiglio dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti n. 2 del 5 febbraio 2024.	
Completezza della domanda di finanziamento	NO
Nota: la documentazione è regolare, sono stati allegati i documenti obbligatori ed è presente la sottoscrizione mediante apposizione di firma digitale integra e valida dal legale rappresentante dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti.	

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

La documentazione è stata integrata in data 18 aprile 2024 mediante PEC (AOO 19000, n. Prot. 4782/2024 del 18 aprile 2024) la Convenzione per l'elaborazione e l'attuazione della "Strategia Aree Interne Terre del Giarolo" approvata il 5 aprile 2023 nella quale è stata individuata l'Unione Montana Valli Borbera e Spinti Capofila dell'area interna con identificazione delle funzioni ad esso assegnate e il mandato conferito da parte dei soggetti componenti l'aggregazione d'area.

La documentazione risulta incompleta di:

- provvedimento di approvazione della proposta di Strategia Territoriale da parte dell'Ente Capofila dell'area interna come previsto al punto 1 del paragrafo 3.8 del Disciplinare.

Si rimanda al richiedente la richiesta di integrazione del provvedimento mancante e in caso di riscontro positivo allo scioglimento della riserva in merito alla verifica di ammissibilità formale della Strategia Territoriale.

Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal Disciplinare, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR

SI

Nota: il proponente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, con sede in Piazza Europa, 13, 15060 Borghetto di Borbera (AL), CF 92034300068 - P. Iva: 02506910062, è eligibile secondo quanto previsto: dal disciplinare per l'attuazione dell'Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne al paragrafo 3.5 approvato con DD n. 64 del 16 febbraio 2024, dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-7004 del 12 giugno 2023 "PR FESR 2021-2027. Policy 5-OS RS05.2. Approvazione scheda misura Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne", in quanto Unione di Comuni, ai sensi della Legge regionale n. 11/2012 *Disposizioni organiche in materia di enti locali*, facente parte dell'area prioritaria di intervento identificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 28 – 5251 del 21 giugno 2022 e nello specifico l'area "Terre del Giarolo", dall'istruttoria tecnica condotta dal Dipartimento per le politiche di coesione e il sud di cui al punto 1 del paragrafo n. 2.2.1 della Delibera CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021", oggetto di presa d'atto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-5431 del 22 luglio 2022, dalla sezione 10. *Un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche o le esigenze dell'Accordo di partenariato Italia 2021-2027* (CCI 2021IT16FFPA001), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, per la tipologia di territorio "aree interne" e dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 e successive modificazioni e integrazioni.

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato, nonché alle specifiche dei Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027	SI
Nota: nella proposta di Strategia Territoriale viene data evidenza del fatto che la marginalità geografica può compromettere l'offerta di servizi di base quali l'accesso alle scuole, la garanzia di presidi sanitari adeguati, la mobilità da e verso l'area interna come scenario tendenziale ma anche che le proposte di investimento a valere su contributi europei e gli interventi destinati all'adeguamento e al miglioramento dei servizi essenziali proposti a finanziamento tramite investimenti nazionali, mirano a garantire alle comunità locali nuove opportunità di vita e di sviluppo per raggiungere obiettivi comuni di interesse generale, quali la necessità di sostenere e tutelare la coesione economico sociale e territoriale, l'ambiente e il patrimonio culturale presente nelle aree interne in linea con gli articoli da 174 a 178 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Nel citato documento, di natura programmatica, sono proposti investimenti che si presume non essere contrastanti con l'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) laddove è fatto divieto mediante fondi pubblici di favorire talune imprese o talune produzioni, falsando o minacciando di falsare la concorrenza all'interno del mercato comune e di provocare un danno ai consumatori. Nello specifico, gli Enti pubblici potenziali beneficiari delle sovvenzioni europee dovranno operare secondo il criterio dell'economia di mercato, e come previsto dalla Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) in linea di principio la conformità al criterio è direttamente stabilita dalle seguenti regole di esercizio: - vendere o acquistare attivi, beni e servizi (o altre operazioni comparabili) attraverso una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, non discriminatoria e incondizionata (il rispetto delle procedure stabilite dalla direttive sugli appalti pubblici è considerato elemento sufficiente); - effettuare operazioni a condizioni di parità, cioè con modalità e condizioni identiche, praticate da enti pubblici e operatori privati. Per le proposte di investimento nel settore agricolo, rurale e forestale si fa rimando al rispetto degli appositi orientamenti per gli aiuti di Stato per il periodo 2023-2027 previsti con la Comunicazione 2022/C 485/01.	
Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento	N.A
Nota: nella proposta di Strategia Territoriale si può evincere solo parzialmente l'informazione in merito a progetti già avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento da parte del	

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

proponente (es. disponibilità di progetti di fattibilità tecnico-economica o progetto definitivo-esecutivo come indicato ad esempio nella scheda intervento 5.1), e per tanto, il criterio non risulta applicabile alla fattispecie di Strategia territoriale quale documento di natura programmatica. Si fa rimando al Disciplinare per l'attuazione dell'Azione V.5II.1 *Strategie territoriali per le Aree Interne* al paragrafo 3.8, approvato con D.D. n. 64 del 16 febbraio 2024, e in particolare alle dichiarazioni rese e sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente, o suo delegato, nel modello di istanza di contributo per le operazioni a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, e ai provvedimenti definiti dall'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 per quanto concerne l'accesso al sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale di cui all'intervento SRG07 – Azione 3 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Aree Interne) del CSR 2023-27, dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 per quanto concerne l'accesso al sostegno del Fondo Sociale Europeo relativi alla Priorità Inclusione Sociale Obiettivo specifico K "accesso ai servizi socio-sanitari" del PR FSE+ 2021-2027 e dal Dipartimento politiche per la coesione e per il sud per quanto concerne il sostegno del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie Legge n. 183/1987, nel quadro del Piano strategico nazionale delle aree interne (PSNAI), e gli orientamenti per la gestione e il controllo delle risorse a valere sul predetto fondo nazionale in relazione alla data di ammissibilità delle spese relative ai progetti che saranno oggetto di contributo europeo, e di conseguenza alla conformità del diritto applicabile alla fattispecie in esame.

Si rimanda alla Commissione di Valutazione istituita con D.D. n. 155 del 17 aprile 2024 per l'esame dei criteri di valutazione di coerenza delle Strategie Aree Interne e di *premialità* indicati nel paragrafo 4.1 del Disciplinare per l'attuazione della Azione V.5II.1 *Strategie territoriali per le Aree Interne* approvato con D.D. n. 64 del 16/02/2024, così come approvati nel Documento PR FESR Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati nel Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2022 e relative modifiche sopravvenute.

Si rimanda al proponente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, l'integrazione del provvedimento di approvazione della proposta di Strategia Territoriale da parte dell'Ente Capofila dell'area interna, come previsto al punto 1 del paragrafo 3.8 del Disciplinare per l'attuazione della Azione V.5II.1 *Strategie territoriali per le Aree interne* approvato con D.D. n. 64 del 16/02/2024 e, in caso di riscontro positivo, allo scioglimento della riserva in merito alla verifica di ammissibilità formale della Strategia Territoriale proposta dall'area interna "Terre del Giarolo".

Valentina Torta TRTVNT77A71C627R/
TORTA/VALENTINA
Digitally signed by TRTVNT77A71C627R/
TORTA/VALENTINA
Date: 2024.05.16 14:22:06 +02'00'

Daniela Borla BRLDNL74E68L219S/BORLA/
DANIELA
Digitally signed by BRLDNL74E68L219S/
DANIELA
Date: 2024.05.16 14:24:49 +02'00'

Torino, 16 maggio 2024

Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

**PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne**

VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

In data 21/05/2024 alle ore 09.38 presso la sede della Regione Piemonte di Piazza Piemonte, 1, e in collegamento da remoto si apre la seduta della Commissione di Valutazione della proposta di Strategia Territoriale dell'area interna Terre del Giarelo costituita con Determina dirigenziale n. 155 del 17 aprile 2024.

Sono presenti i seguenti componenti:

Mario GOBELLO in qualità di Autorità regionale per le Aree Interne, dirigente del Settore regionale Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, che svolge le funzioni di Presidente della commissione;

Maria QUARTA, in qualità di esperto di pianificazione territoriale, funzionario del Settore regionale Pianificazione regionale per il governo del territorio;

Riccardo GARAFFI, in qualità di esperto del CSR 2023-2027, funzionario del Settore regionale Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, membro supplente;

Stefano DOLZAN, in qualità di esperto del CSR 2023-2027 e referente dell'intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village – Azione 3 – Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Aree Interne) del CSR 2023-2027, funzionario del Settore regionale Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura; dalle ore 14.00 Prisca GIAIERO, in qualità di esperto del CSR 2023-2027 e referente dell'intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village – Azione 3 – Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Aree Interne) del CSR 2023-2027, funzionario del Settore regionale Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, membro supplente di Stefano DOLZAN, lo sostituisce;

Fiorella SISTO, in qualità di esperto del PR FSE + 2021-2027, funzionario del Settore Politiche del lavoro;

Paola BLENGINI, in qualità di esperto PR FSE+ 2021-2027, funzionario del Settore regionale Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate, membro supplente, nella veste di uditor dalle ore 14.13 alle ore 15.14;

Valentina Torta, in qualità di referente dell'Azione in oggetto, funzionario del Settore regionale Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la regolare composizione della Commissione, verifica che i componenti del Gruppo di Lavoro interdirezionale, indicati nella tabella allegata alla DD n. 155 del 17 aprile 2024, che hanno formulato un contributo conoscitivo alla Commissione, come da richiesta con Nota del 24 aprile 2024 (Prot. n. 5117)

**PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne**

mediante il file condiviso nella cartella di rete AREE INTERNE, abbiano presentato comunicazione relativa alla misura 8.1.13 del Piano di Prevenzione della Corruzione: rapporti tra l'amministrazione regionale e i soggetti terzi, così come previsto dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co) approvate con D.D n. 277 de 29 giugno 2023 "P.R FESR 2021/2027 – Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE n. 2021/1060 - Approvazione" dell'Autorità di Gestione del PR Piemonte FESR 2021-27.

Il Presidente, constatato che la documentazione risulta agli atti del Settore regionale Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, nel fascicolo 147/2022C/A19000- PR Fesr 2021-2027 - Aree Interne - sottofascicolo 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE STRATEGIA TERRITORIALE dichiara correttamente insediata la Commissione e aperti i lavori.

La Commissione opera secondo le regole concordate nella riunione del 16 aprile 2024 e la sequenza temporale di confronto con gli esperti di materia definita nella riunione del 20 maggio 2024.

Dalle ore 9.30 alle ore 10.40 Gabriella BARBERO, Silvia PESARE e Diego MONDO illustrano il contenuto delle osservazioni prodotte in materia di turismo e cultura.

La Commissione conferma l'inserimento a verbale delle osservazioni prodotte dagli esperti di materia, concorda con gli stessi e in modo collegiali le specificazioni dei contenuti richiesti con riferimento alle schede intervento proposte a cofinanziamento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), a garanzia della compatibilità della realizzazione delle opere pubbliche con riferimento ai target temporali e di misurazione degli output e di risultato previsti per l'Azione V.5II.1 del PR FESR 2021-2027, nonché in relazione alle previsioni dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 (RdC) in merito al riesame intermedio del programma da parte della Commissione e all'adozione della conseguente decisione con effetti sugli impegni di bilancio di cui all'art. 86 dell'RdC.

Con riferimento alle Linee guida redatte dal MIBACT vigenti, che vedono il settore della cultura e quello del turismo come strategie necessariamente integrate per lo sviluppo delle aree interne e la richiesta di una convergenza di queste politiche nella visione del turismo, del patrimonio e delle attività culturali dell'area interna, la Commissione rimanda ad una composizione unitaria del contributo dei due settori nell'ambito SVILUPPO LOCALE e RURALE.

Dalle ore 10.40 alle ore 11.45 Isabella NASELLI e Federica BONO illustrano il contributo in materia di istruzione, il processo di Programmazione regionale e dimensionamento della rete scolastica ad oggi vigente

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

e condividono la risposta della Regione Piemonte in relazione all'istanza formalizzata dall'area interna con Nota del 22/11/2023.

Le Note di richiesta e risposta vengono acquisite agli atti dalla Commissione di Valutazione e inserite a verbale.

Elena CAPPAL dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (USR), ad integrazione del contenuto condiviso il 15 maggio 2024, propone una revisione della contestualizzazione dell'intervento 3.1 *Attivazione di laboratori extrascolastici per la socialità dei bambini e il sostegno alle famiglie* specificando che il processo di cambiamento prospettato dall'area interna è da considerare in termini ascendenti, anziché discendenti, ovvero che proprio in virtù del riconoscimento dell'area interna nella Strategia Nazionale per le Aree Interne del paese e la messa a disposizione di risorse destinate al miglioramento e rafforzamento dei servizi essenziali vi è l'opportunità di attivare un circolo virtuoso che attraverso la programmazione e la realizzazione di azioni si potrà contribuire, nel medio/lungo periodo, ad un'inversione nel trend delle iscrizioni, utile per restituire alle istituzioni scolastiche dell'area una configurazione conforme ai parametri di cui al DPR 81/2009.

La Commissione conferma l'inserimento delle osservazioni e delle richieste condivise, concorda sulla scelta congiunta degli esperti di materia, regionali e dell'USR, in merito alla scelta di un indicatore di risultato più pertinente per accompagnare la descrizione dell'azione 3.1 sopra citata e richiede agli esperti regionali di acquisire i dati disponibili in merito allo stato dell'edilizia scolastica pubblica dell'area interna e ai finanziamenti concessi in tale ambito. La scelta dell'indicatore avviene nel quadro di quelli aggiuntivi SNAI previsti dalle tabelle di contesto collegate al PUC 2014-20, nelle more della pubblicazione di quelle del periodo 2021-27.

Il Presidente demanda all'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (USR) il perfezionamento del contributo già presentato con l'integrazione delle richieste e delle informazioni conoscitive rappresentate nella riunione, oltre ad una verifica della sintesi della relazione tecnica dell'intervento 3.1 in relazione a: costi orari prospettati con riferimento al Contratto Collettivo Nazionale (CCN) del comparto e alle Circolari della funzione pubblica; livello di completezza della descrizione dei costi proposti nella tabella 1 *Costo standard per ogni pomeriggio di extrascuola*; maggior dettaglio delle attrezzature necessarie per la realizzazione dei laboratori con esplicitazione del metodo per la determinazione del prezzo; previsione di un unico soggetto attuatore, IC di Viguzzolo, a fronte della programmazione di laboratori che l'area prospetta di realizzare in tre IC (Viguzzolo, Arquata e Serravalle) dotati di autonomia amministrativa, didattica e organizzativa.

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Nel corso del confronto viene precisato che:

- con DD n. 64 del 16/02/2024 è stato approvato lo schema di accordo per l'attuazione degli interventi in ambito scuola proposti a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (FdR) Legge n. 183/1987 e di dichiarazione di non sovrapposizione dei finanziamenti con i Programmi Nazionali 2021-2027, a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), nonché con gli investimenti del Dispositivo di Ripresa e Resilienza e del Piano Complementare, quale strumento già a disposizione dei beneficiari per organizzare l'attuazione degli interventi in ambito scuola;
- le risorse assegnate all'area interna per il rafforzamento dei servizi essenziali in ambito scuola sono afferenti al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (FdR), strumento con il quale è assicurata la centralizzazione presso la Tesoreria dello Stato dei flussi finanziari dei fondi strutturali provenienti dall'Unione Europea e la gestione univoca dei relativi trasferimenti in favore delle Amministrazione Centrale competente, nel caso il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM); in assenza di linee guida per la progettazione degli interventi inerenti l'offerta extra-scolastica e di costi standard di riferimento definiti a livello regionale, occorre fare riferimento alle disposizioni dei Piani Nazionali di riferimento del periodo 2021-2027.

La Commissione conferma l'inserimento delle osservazioni degli esperti di materia per l'ambito SCUOLA e condivide il rimando all'Ufficio Scolastico Regionale per il perfezionamento del contributo contenete le richieste e le risorse conoscitive condivise in riunione mentre agli esperti regionali l'integrazione dei dati in merito allo stato dell'edilizia scolastica pubblica nell'area interna e ai finanziamenti sino ad ora concessi.

Dalle ore 11.45 alle ore 12.45 Sergio COMORETTO, Elena DE BIASI, Maria QUARTA, Elena PORRO e Jacopo CHIARA illustrano il contributo in tema di sostenibilità dello sviluppo, di pianificazione territoriale, di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici, di protezione ambientale - con approfondimenti puntuali in materia di tutela delle acque, delle aree naturali e della biodiversità- di risparmio energetico e sviluppo della montagna.

La Commissione conferma l'inserimento delle osservazioni proposte e alla luce del paradigma della sostenibilità dello sviluppo socioeconomico (v. Rapporto Brundtland, 1987 noto come Our Common Future), che richiede che lo sviluppo economico debba assicurare alle generazioni future di poter godere delle risorse naturali al pari delle generazioni correnti, ne demanda l'inserimento a verbale nell'ambito SVILUPPO LOCALE e RURALE.

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Dalle ore 14.00 alla ore 15.15 Riccardo LEDDA, in collegamento da remoto, illustra il contributo in tema di mobilità.

Nel corso dei confronto vengono ripresi i contenuti delle Linee guida vigenti in tema di mobilità per le aree SNAI prodotte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e dall'Istituto di formazione e ricerca per i trasporti (ISFORT) e le integrazioni condivise e trasmesse dal Responsabile Unico degli Accordi di Programma Quadro (RUA), a seguito di rilievi formulati dall'Amministrazione Centrale in merito alla proposta di programmazione delle risorse aggiuntive assegnate alle 72 aree del ciclo di programmazione 2014-2020 di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2022, in relazione ai parametri *massimi* di costo previsti dalla programmazione regionale per l'acquisizione dei beni – mezzi per la mobilità sostenibile- di cui all'allegato C alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 78-4445 del 22 dicembre 2021.

Elisa Lia Paola BRACCO referente dell'Agenzia per la mobilità piemontese (AMP) per la SNAI offre, in collegamento da remoto, il contributo conoscitivo in merito ai parametri di riferimento (costo/Km) degli accordi vigenti in tema di trasporto pubblico locale (TPL) sull'area interna e dà conferma che è stata programmata una rilevazione puntuale delle esigenze di mobilità della popolazione da parte dell'Assemblea di Bacino Asti/Alessandria, in seno all'Agenzia, per la revisione del piano della mobilità sostenibile di livello provinciale, quale ambito di sperimentazione individuato dalla Regione Piemonte.

Il Presidente demanda all'esperto regionale la composizione di un contributo unitario con integrazione delle osservazioni condivise nel corso della riunione dall'Agenzia per la mobilità piemontese.

La Commissione conferma l'inserimento del suddetto a verbale nell'ambito TRASPORTI.

Dalle ore 15.15 alle ore 15.45 Nunzia PIGNATARO, su delega del dirigente Claudio MAROCCO, illustra il contributo delle politiche regionali attivate per il mantenimento e il rafforzamento del settore del commercio e del terziario e fornisce i dati delle Unioni di Comuni e Comuni appartenenti all'area interna che hanno già aderito ad un cd. "distretti del commercio", con indicazione dei finanziamenti concessi. Condivide alcune criticità di ordine gestionale che stanno emergendo nel corso dell'attuazione e che la Regione Piemonte sta affrontando mediante un supporto dedicato all'area; a tale proposito la Commissione espone per sommi capi la valutazione effettuata in merito al criterio *Attenzione alla definizione dell'organizzazione, alle risorse umane e strumentali che si intendono mettere a disposizione e/o implementare per l'attuazione della Strategia Territoriale*, e viene condivisa la riflessione che la capacità amministrativa, vale adire l'abilità delle istituzioni (e più in generale dei soggetti attuatori) nell'utilizzo dei fondi, nell'attuazione dei Programmi Operativi e nel

**PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne**

raggiungimento degli obiettivi ad essi assegnati, è di estrema importanza nella realizzazione di politiche per lo sviluppo locale.

Considerato che il sostegno regionale è destinato sia alla realizzazione di attività di riqualificazione pubblica dei cd. centri commerciali "naturali" che agli investimenti privati, e che il mantenimento dell'offerta di servizi commerciali e terziari rappresenta uno degli elementi portanti per il contrasto allo spopolamento nelle aree interne, la Commissione conferma l'inserimento del contributo a verbale nell'ambito SVILUPPO LOCALE e RURALE.

Dalle ore 15.45 alle ore 16.00 Prisca GIAIERO illustra il contributo fornito da Marco GODINO e Veruschka PIRAS, referenti dell'intervento SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale", per quanto concerne la non sovrapposizione dei finanziamenti previsti dalla Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL Giarolo Leader approvata con DD 939/A1615A del 01/12/2023; a seguire illustra il contributo di Marco CORGNATI e Franca DE FERRARI per quanto concerne le politiche collegate al Piano forestale regionale, con la segnalazione di una buona pratica già realizzata nella nuova area interna 2021-2027 "Valsesia" con il contributo del PSR Piemonte 2014-2022.

La Commissione conferma l'inserimento delle predette osservazioni a verbale nell'ambito SVILUPPO LOCALE e RURALE.

Dalle ore 16.00 alle ore 16.15 Silvia RIZZI, in qualità di referente dei controlli di I° livello in tema di salute per gli interventi in corso sulle aree interne del periodo 2014-2020, informa della necessità espressa dagli esperti in materia salute di disporre di ulteriori giorni aggiuntivi rispetto ai termini indicati, per il perfezionamento delle osservazioni di materia. Viene dato atto che il recente avvicendamento delle nomine nel Gruppo di lavoro interdirezionale ora in capo ai settori regionali, rispetto alla composizione originaria facente riferimento alla struttura di direzione e alla progettazione europea, richiede un approfondimento delle conoscenze in merito agli obiettivi e alle modalità di intervento previste dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne del paese.

Il Presidente, rimarcando la necessità di inserire le osservazioni agli atti della Commissione per darne evidenza con Nota espressa al richiedente, come da previsioni della D.D. n. 64 del 16/02/2024 paragrafo 3.9, prevede una settimana lavorativa aggiuntiva per la sua trasmissione.

Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

La Commissione concorda sull'inserimento delle osservazioni nell'ambito SANITA' all'atto della trasmissione delle stesse attraverso la casella di posta: aree.interne@regione.piemonte.it o nella cartella di rete, come da richiesta del Presidente con Nota del 24 aprile 2024 (Prot. n. 5117).

Verificato che i componenti della Commissione sono concordi, si procede con il perfezionamento delle attività valutative e con la trasmissione della *Checklist per la procedura di selezione di Progetti diversi dai regimi di aiuto dell'Azione V.5II.1* e gli esiti delle risultante a verbale sottoscritti, all'Autorità responsabile per le Aree Interne della Regione Piemonte, individuata nel Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del Sistema regionale, per la notifica espressa al richiedente delle osservazioni, raccomandazioni e chiarimenti a verbale, come previsto dalla DD n. 64 del 16/02/2024 paragrafo n. 3.9.

La Commissione suggerisce di inserire nella Nota di notifica al richiedente un riepilogo in forma di elenco puntato in merito alle richieste di integrazione, per agevolarlo nel perfezionamento del documento di Strategia Territoriale..

La Commissione rimanda alla riunione dedicata alla verifica della piena coerenza della proposta di Strategia Territoriale, a seguito del perfezionamento da parte del richiedente con riferimento alle integrazioni richieste (inclusa l'adozione e la trasmissione del provvedimento amministrativo di approvazione della proposta definitiva di Strategia Territoriale, che contempli il mandato conferito da parte dei soggetti componenti l'aggregazione d'area, fornendo evidenza sul sito web istituzionale come previsto dalla DD. n. 64 del 16/02/2024 paragrafo 3.9), la valutazione in merito all'opportunità di evidenziare, fra gli interventi proposti, quelli che presentano maggiore coerenza con gli obiettivi della Strategia Nazionale per le Aree Interne del paese nonché, per l'ambito sviluppo locale con la programmazione regionale e per l'ambito servizi essenziali con il Piano Strategico Nazionale approvato dalla Cabina di regia per lo sviluppo delle aree interne, per esaltare il contributo della comunità locale nella programmazione strategica di livello sovra-locale e agevolare l'istruttoria condotta dal livello nazionale, come previsto al paragrafo 3.9 del Disciplinare per l'attuazione della misura approvato con Determina dirigenziale n. 64 del 16 febbraio 2024 dandone evidenza con Nota espressa.

La seduta chiude alle ore 16.28 del 21/05/2024

Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo
territoriale e locale, aree interne e aree urbane

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Il Presidente della Commissione

Mario GOBELLO



I componenti:

Maria QUARTA 

Riccardo GARAFFI 

Prisca GIAIERO 

Fiorella SISTO 

Il segretario verbalizzante
Valentina Torta



Torino, 21 maggio 2024

**Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale- Settore Programmazione e sviluppo
territoriale e locale, aree interne e aree urbane**

**PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne**

Report dettagliato sessione

Dettaglio sessione per 'Videoconferenza':

Tutte le sessioni in Ora estate Europa (Roma, GMT+02:00)

Partecipante client 1

Nome:	fiorella sisto	E-mail:	fiorella.sisto@regione.piemonte.it
Invitato:	No	Registrato:	N/D
Data:	21/05/2024	Ora di inizio:	14:08
Ora di fine:	16:23	Durata:	135 minuti
Società:		Titolo:	
Numero di telefono:		Indirizzo 1:	
Indirizzo 2:		Città:	
Stato/Provincia:		Paese/regione:	
CAP:		Accesso alla rete eseguito da:	Esterno
Tipi di audio utilizzati:			

Partecipante client 2

Nome:	Paola Blengini	E-mail:	paola.blengini@regione.piemonte.it
Invitato:	No	Registrato:	N/D
Data:	21/05/2024	Ora di inizio:	14:13
Ora di fine:	15:14	Durata:	61 minuti
Società:		Titolo:	
Numero di telefono:		Indirizzo 1:	
Indirizzo 2:		Città:	
Stato/Provincia:		Paese/regione:	
CAP:		Accesso alla rete eseguito da:	Esterno
Tipi di audio utilizzati:	VoIP		

Partecipante client 3

Nome:	bracco	E-mail:	bracco@mtm.torino.it
Invitato:	No	Registrato:	N/D
Data:	21/05/2024	Ora di inizio:	14:03
Ora di fine:	15:12	Durata:	70 minuti
Società:		Titolo:	
Numero di telefono:		Indirizzo 1:	
Indirizzo 2:		Città:	
Stato/Provincia:		Paese/regione:	
CAP:		Accesso alla rete eseguito da:	Esterno
Tipi di audio utilizzati:	VoIP		

Partecipante client 4

Nome:	fiorella sisto	E-mail:	fiorella.sisto@regione.piemonte.it
Invitato:	No	Registrato:	N/D
Data:	21/05/2024	Ora di inizio:	14:03
Ora di fine:	14:08	Durata:	6 minuti
Società:		Titolo:	

Numero di telefono:	Indirizzo 1:
Indirizzo 2:	Città:
Stato/Provincia:	Paese/regione:
CAP:	Accesso alla rete eseguito da: Esterno
Tipi di audio utilizzati:	

Partecipante client 5

Nome:	Servizio Videoconferenza	E-mail:	servizio-videoconferenza0001@regione.piemonte.it
Invitato:	No	Registrato:	N/D
Data:	21/05/2024	Ora di inizio:	14:03
Ora di fine:	14:03	Durata:	1 minuto
Società:		Titolo:	
Numero di telefono:		Indirizzo 1:	
Indirizzo 2:		Città:	
Stato/Provincia:		Paese/regione:	
CAP:		Accesso alla rete eseguito da:	Esterno
Tipi di audio utilizzati:	VoIP		

Partecipante client 6

Nome:	riccardo ledda	E-mail:	riccardo.ledda@regione.piemonte.it
Invitato:	No	Registrato:	N/D
Data:	21/05/2024	Ora di inizio:	14:03
Ora di fine:	15:12	Durata:	70 minuti
Società:		Titolo:	
Numero di telefono:		Indirizzo 1:	
Indirizzo 2:		Città:	
Stato/Provincia:		Paese/regione:	
CAP:		Accesso alla rete eseguito da:	Esterno
Tipi di audio utilizzati:	VoIP		

Partecipante client 7

Nome:	Regione Piemonte	E-mail:	m.m@gmail.com
Invitato:	No	Registrato:	N/D
Data:	21/05/2024	Ora di inizio:	14:03
Ora di fine:	16:28	Durata:	146 minuti
Società:		Titolo:	
Numero di telefono:		Indirizzo 1:	
Indirizzo 2:		Città:	
Stato/Provincia:		Paese/regione:	
CAP:		Accesso alla rete eseguito da:	Esterno
Tipi di audio utilizzati:	VoIP		

Contattare l'amministratore per informazioni più dettagliate.

Oggetto: Osservazioni della Regione Piemonte, dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Piemonte e dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese (AMP) sulla proposta di Strategia Territoriale dell'area interna Terre del Giarolo (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024)

ALLEGATO

Le seguenti osservazioni sono formulate con riferimento alle previsioni del paragrafo 3.9 del Disciplinare per l'attuazione dell'Azione V.SII.1 *Strategie territoriali per le Aree Interne* approvato con D.D. n. 64 del 16 febbraio 2024 per fornire il contributo conoscitivo alla Commissione di Valutazione delle Strategie Territoriali, istituita con istuita con D.D. n. 155 del 17 aprile 2024, per invitare il proponente a fornire alla Regione Piemonte le informazioni supplementari necessarie e, se del caso, a rivedere le schede intervento proposte.

Le osservazioni sono presentate seguendo la seguente struttura:

- non contrasto degli interventi con la programmazione regionale di settore;
- coerenza con le previsioni di intervento e le modalità previste dalle linee guida della Strategia Nazionale per le Aree Interne in materia di mobilità, salute e scuola;
- evidenza di eventuali criticità che si potrebbero frapporre alla realizzazione degli interventi in fase di attuazione;
- raccomandazioni e suggerimenti.

SCUOLA

Regione Piemonte

- non contrasto degli interventi con la programmazione regionale di settore:

scheda intervento n. 3.1 *Attivazione di laboratori extrascolastici per la socialità dei bambini e il sostegno delle famiglie:*

si ricorda che nell'ambito della programmazione regionale della rete scolastica può essere richiesto il mantenimento in deroga dei PES ubicati in comuni montani e/o marginali con un numero di alunni inferiore ai parametri ordinari (Allegato A della D.C.R. n. 292-1732 del 25.7.2023 "Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027).

Per i PES interessati tale misura si colloca a monte dell'eventuale mantenimento riguardante la costituzione delle classi.

Si segnala, rispetto alla citata nota del 23.11.2023 che l'autorizzazione all'eventuale incremento dell'orario a tempo pieno nelle sezioni di scuola dell'infanzia funzionanti a tempo ridotto, avviene nell'ambito della Programmazione regionale e dimensionamento della rete scolastica.

Il Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche, con nota prot. n. 3203 del 23/01/2024 ha fornito risposta a tale nota dei Dirigenti Scolastici dell'I.C. di Viguzzolo, I.C. di Arquata Scrivia, I.C. di Serravalle Scrivia (citata anche alla precedente scheda 3.1.) che chiedevano tra l'altro di garantire il funzionamento a tempo pieno delle sezioni dell'infanzia.

Vedere anche osservazioni scheda n. 3.2 *Prolungamento pomeridiano nelle scuole dell'infanzia.*

- coerenza con le previsioni di intervento e le modalità previste dalle linee guida della Strategia Nazionale per le Aree Interne in materia di mobilità, salute e scuola:

scheda intervento n. 3.1 *Attivazione di laboratori extrascolastici per la socialità dei bambini e il sostegno delle famiglie:*

- indicare nella sezione 5 *Localizzazione dell'intervento* e contestualizzare all'interno della scheda in maniera più puntuale e coerente le scuole (PES) interessate dagli interventi, in particolare: è indicato che tutti i *plessi* (utilizzato

come sinonimo di scuola?) partecipano alla sperimentazione (quindi partecipano tutte le scuole di ogni grado dei 3 I.C.?);

- indicare nella sezione 6 *Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento* più chiaramente il tempo scuola già attivo e garantito nelle singole scuole coinvolte dall'azione;
- indicare nella sezione 7 *Descrizione dell'intervento* con maggior chiarezza e coerenza la quantificazione delle ore dedicate ai laboratori nelle varie tabelle, rispetto alla descrizione di "90 ore per plesso";
- utilizzare nella sezione 9 *Indicatore di risultato* parametri orientati a misurare il gradimento del servizio in termini di supporto alle famiglie piuttosto che a misurare i risultati in termini di qualità della didattica e di apprendimenti indicati al punto 7 in coerenza alle Linee guida ministeriali; a tal fine si propone l'indicatore aggiuntivo SNAI
codice 6045
denominazione: Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio
fonte dati: IT
metodo di calcolo: Numero studenti che partecipano ad iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione del territorio sul totale degli studenti.
- non contrasto degli interventi con la programmazione regionale di settore:

Scheda intervento n. 3.2 *Prolungamento pomeridiano nelle scuola dell'infanzia:*

- per quanto riguarda la sezione 7 *Descrizione dell'intervento* si precisa che: come indicato alle osservazioni della precedente scheda 3.1, il Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche, con nota prot. n. 3203 del 23/01/2024 in risposta a nota dei Dirigenti Scolastici dell'I.C. di Viguzzolo, I.C. di Arquata Scrivia, I.C. di Serravalle Scrivia che chiedevano tra l'altro di garantire il funzionamento a tempo pieno delle sezioni dell'infanzia.

In particolare la nota precisava che la Regione Piemonte:

- ha previsto la possibilità di programmazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale a tempo pieno che incrementano l'offerta a seguito di estensione dell'orario in sezioni funzionanti a tempo ridotto per sostenere il servizio scolastico nei comuni ricadenti nella Strategia delle aree interne (paragrafo 3.1.d Allegato A della D.C.R. n. 292-1732 del 25.7.2023 "Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027");
- ha previsto, sempre al punto 3.1.d della sopra indicata D.C.R. n. 292-17321 del 25.07.2023: "In via sperimentale, entro il 30 marzo dell'a.s. di programmazione e comunque successivamente a comunicazioni anche informali da parte del MIM della

dotazione organica di diritto del personale docente, l'USR, verificatane la sostenibilità, informa la Giunta delle esigenze di attivazione di nuove sezioni diverse da quelle inserite nel Piano. Le suddette sezioni, potranno quindi essere autorizzate in caso di eventuali imprevedibili, eccezionali e motivate situazioni, dopo aver verificato l'impossibilità di accogliere gli alunni nelle sezioni già attive. Al fine dell'inserimento di tali sezioni, in sanatoria, nel Piano regionale della successiva programmazione, Comune e istituzione scolastica dovranno attenersi alle modalità di richiesta indicate al presente sottoparagrafo 3.1.d. La sperimentazione è avviata d'intesa con l'U.S.R. per il Piemonte, con il quale annualmente sono valutati gli impatti in termini di rete e di organici, al fine dell'eventuale messa sistema."

L'applicazione di tali misure, su richiesta dei Comuni e dei rispettivi I.C. di riferimento, hanno comportato a partire dall'a.s. 2024/25:

- l'estensione dell'orario a tempo pieno nella sezione funzionante a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia "Bernardi" di San Sebastiano Curone, afferente all'I.C. di Viguzzolo (Allegato D alla DGR 5- 8037 del 29.12.2023);
- l'estensione dell'orario a tempo pieno nella sezione funzionante a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia di Rocchetta Ligure (segnalazione dell'U.S.R. per il Piemonte prot. in arrivo n. 17149 del 17/04/2024, presa d'atto Assessorato prot. in partenza n. 84 del 02/05/2024).

Conseguentemente alle misure regionali, l'U.S.R. per il Piemonte assegna il personale docente necessario a consentire l'attività didattica anche al pomeriggio, per un totale giornaliero di 8 ore.

L'intervento 3.2. proposto, quindi, risulta duplicare quanto già realizzato da Regione e Ufficio Scolastico Regionale per la scuola dell'infanzia di Rocchetta a partire dall'a.s. 2024/25. E', quindi, necessario rivedere il quadro economico.

Per quanto riguarda le restanti scuole di Stazzano, Garbagna e Gremiasco, vi potrebbe essere il rischio di analogha duplicazione a partire dai prossimi anni scolastici.

Al fine di evitare criticità conseguenti a una duplicazione degli interventi, non potranno essere autorizzate eventuali richieste da parte dei Comuni sede delle scuole dell'infanzia di Stazzano, Garbagna e Gremiasco e dei relativi Istituti Comprensivi, per le sopra indicate misure previste dalla D.C.R. n. 292-17321 del 25.07.2023 nell'ambito delle prossime programmazioni degli aa.ss. 2025/26, 2026/27, 2027/28, in caso di realizzazione degli interventi della scheda 3.2. nell'ambito della Strategia;

- utilizzare nella sezione 9 *Indicatore di risultato* parametri orientati a misurare il gradimento del servizio in termini di supporto alle famiglie piuttosto che a misurare i risultati in termini di qualità della didattica e di apprendimenti indicati al punto 7 in coerenza alle Linee guida ministeriali; a tal fine si propone l'indicatore aggiuntivo SNAI

codice 6045

denominazione: Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio

fonte dati: IT

metodo di calcolo: Numero studenti che partecipano ad iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione del territorio sul totale degli studenti.

Ufficio Scolastico Regionale (USR) del Piemonte

- *non contrasto degli interventi con la programmazione regionale di settore:*

Relativamente alla sezione 6 "Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento" della scheda 3.1 *Attivazione di laboratori extrascolastici per la socialità dei bambini e il sostegno delle famiglie* proponiamo la seguente riformulazione (in colore le modifiche):

L'intervento si inserisce nella Strategia, nell'ambito dell'Azione 3 "A SCUOLA: IN CLASSE E NON SOLO. Reti di appartenenza e inclusione" che, nell'insieme, intende offrire agli studenti dell'Area nuove opportunità di crescita e di socializzazione, rafforzando il ruolo delle scuole come punto di riferimento per le comunità locali, accrescendo il senso identitario di appartenenza dei giovani al territorio e riducendo l'isolamento e la dispersione, soprattutto per i bambini e le bambine che vivono nelle aree più delocalizzate.

Nell'impianto strategico generale della politica SNAi, che lega le azioni sviluppate sul territorio ad una forte integrazione programmatica ed operativa tra i soggetti che se ne fanno promotori, l'intervento rafforza la collaborazione tra i 3 Istituti Comprensivi attivi sull'Area Interna, sia in termini di progettazione (lavorando su tematiche di interesse comune) che di successiva attuazione (anche con uscite collettive, nell'ambito delle quali i bambini e le bambine possano confrontarsi con i loro compagni di altri plessi, sviluppando capacità relazionali più solide).

Rispetto al quadro programmatico sovralocale, l'intervento trova piena coerenza con:

- la Legge 107/2015 "La Buona Scuola" e con le Linee Guida che ne definiscono gli ambiti di possibile attuazione sul territorio delle Aree Interne, con particolare riguardo all'apertura pomeridiana delle scuole, per "diminuire il rischio dispersione scolastica, rafforzare le competenze degli studenti o sviluppare attività laboratoriali ed extra-curricolari pensate per studenti e per il territorio di riferimento".
- la Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Montagna del Piemonte (DGR n. 1-6542 del 27/02/2023), con particolare riguardo a:
 - Missione 5.1 che sostiene la necessità di garantire "la presenza di strutture scolastiche e formative adeguatamente accessibili a tutti" e che riconosce che "il sistema scolastico (in particolare, scuole dell'infanzia, **scuole primarie e scuole secondarie di I grado**) nelle comunità montane, che per prime risentono del trend demografico negativo e in cui la scuola riveste un importante ruolo sociale, va preservato e rinnovato"
 - Missione 5.3, che propone di "agire su politiche territorializzate", che assicurino, tra l'altro, "l'erogazione dei servizi pubblici essenziali di qualità, su tutto il

territorio montano, uniformi e adeguati a dare assistenza soprattutto alle fasce più fragili della popolazione”.

I filoni tematici intorno ai quali saranno sviluppate le attività laboratoriali, infatti, sono stati individuati, nel confronto tra gli Istituti Comprensivi, con l'obiettivo di coniugare l'attenzione per il territorio (con l'intento di rafforzare il legame dei giovani ai luoghi di residenza) con la necessità di accompagnare le alunne e gli alunni delle scuole locali in un percorso di crescita e di conoscenza di ampio respiro, che sviluppi in loro le competenze chiave europee.

In questo senso, l'intervento è coerente anche con il complesso delle iniziative avviate, negli ultimi anni, dalla Regione Piemonte le quali, proprio nel rispetto dei principi della Buona Scuola, sostengono la realizzazione di progetti innovativi, che valorizzino nuove modalità di apprendimento e l'apertura al territorio.

Dal lavoro di condivisione svolto al Tavolo Istruzione, durante la fase preparatoria della Strategia d'Area, sono emersi il significato e la forza dell'intervento **dal quale potrà derivare, nel medio/lungo periodo, un'inversione nel trend delle iscrizioni, utile per restituire alle istituzioni scolastiche dell'area una configurazione conforme ai parametri di cui al DPR 81/2009.** In effetti, la possibilità di attivare laboratori extra-scolastici, con i contenuti che saranno di seguito meglio descritti, rappresenta un punto centrale per l'attuazione della Strategia, che affida al potenziamento del sistema scolastico non solo il compito di qualificare l'offerta per i bambini e le bambine del territorio, ma anche quello, fondamentale in termini di sostenibilità nel tempo, di attrarre nuova domanda dai Comuni limitrofi all'Area Interna, valorizzando l'indubbia (superiore) qualità ambientale di cui le scuole locali possono godere.

Le condizioni attrattive nei confronti del territorio, l'arricchimento e la valorizzazione dell'offerta formativa delle scuole che l'attuazione della Strategia consentiranno, potranno configurarsi come presupposti accoglibili al fine di una applicazione dell'art. 8 del DPR 81/2009, in relazione alle previste possibili deroghe al numero minimo di allievi per la costituzione di classi nelle aree montane. Nella prospettiva di medio-lungo periodo, infatti, la sostenibilità delle azioni proposte potrebbe beneficiare di alcuni provvedimenti, quali in ordine di priorità decrescente di:

- garantire il funzionamento di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado, attualmente attive, anche in presenza di un numero di iscrizioni al di sotto delle dieci unità;
- diminuire di almeno una unità, per ognuno dei plessi di scuola primaria dell'Area, il numero delle pluriclassi, a favore della costituzione di due nuove classi indipendenti;
- garantire il funzionamento a tempo pieno dei plessi della scuola dell'infanzia.

- **coerenza con le previsioni di intervento e le modalità previste dalle linee guida della Strategia Nazionale per le Aree Interne in materia di mobilità, salute e scuola:**

relativamente ai costi standard per salario accessorio e acquisizione di beni/servizi:

- da CCNL vigente il salario accessorio per collaboratori scolastici è retribuito Euro 13,75 lordo stato;
- il costo per assistenza mensa (valutato nella scheda euro 26/h non è rinvenibile nei contratti di fornitura in essere. Le procedure PON/PNRR riportano costi complessivi per il servizio mensa onnicomprensivi anche del porzionamento dei pasti e del servizio. Se i DS hanno in mente figure altre che stiano coi bambini all'atto del pasto, occorre che facciano riferimento a costi standard definiti e comunque verificando l'origine del dato.

• evidenza di eventuali criticità che si potrebbero frapponere alla realizzazione degli interventi in fase di attuazione:

in relazione alla proposta di strategia territoriale per l'area terre del Giarolo, come Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte si rappresenta la seguente criticità, evidenziando fin da subito come la stessa non si ritiene abbia delle ricadute tali da inficiare la progettuali contenuta nella scheda intervento relativa all'istruzione.

Il riferimento è ai molteplici passaggi contenuti nella proposta di richiamo dell'esigenza di procedere ad ampliamento del tempo scuola su sezioni funzionanti ad orario ridotto o classi a tempo normale, ovvero al superamento delle pluriclassi con interventi sui parametri normativi già previsti per le deroghe.

Si ritiene infatti che tale obiettivo investa competenze degli enti territoriali e della regione, nonché dell'ufficio scolastico in sede di assegnazione della dotazione organica. Le stesse esigenze possono semmai essere rappresentate come ricadute positive della strategia, auspicando, quale esito delle azioni progettuali, l'attenzione degli enti richiamati.

Relativamente alla sottoscrizione di un accordo di rete, fatte salve le autonome decisioni delle scuole, occorre verificare i passaggi di consapevolezza e di suddivisione dei compiti, attraverso un dialogo con i ds.

MOBILITA'

- coerenza con le previsioni di intervento e le modalità previste dalle linee guida della Strategia Nazionale per le Aree Interne in materia di mobilità, salute e scuola:

in riferimento alla coerenza con le linee guida MIT-ISFORT le azioni previste sono coerenti con l'azione 4 *fabbisogni di "Sviluppo dei servizi di trasporto"*. Tuttavia gli interventi previsti rispondono a più fabbisogni ipotizzati e si focalizzano su una pluralità di possibili interventi:

Facilitare l'accessibilità ai luoghi attrattori (scuola, lavoro) della mobilità "sistematica" dei residenti, quella non sistematica (turismo) e Sostenere il diritto di mobilità degli utenti a capacità motoria ridotta.

- evidenza di eventuali criticità che si potrebbero frapponere alla realizzazione degli interventi in fase di attuazione:

4.1 Servizio di trasporto sociale e assistenziale flessibile

da approfondire se le azioni si inseriscono in un quadro di TPL o se si tratta di azioni di rilevanza assistenziale indirizzato prevalentemente a categorie fragili: (anziani, handicap fragili). L'intervento "prevede l'attivazione di un servizio di trasporto flessibile per rispondere alle specifiche esigenze di mobilità, sia sistematiche che occasionali, dei cittadini residenti nelle aree periferiche a domanda debole".

La progettazione del servizio e delle relative modalità organizzative, nel caso dovesse trattarsi di TPL, che scaturisce dall'analisi/studio preliminare prevista all'azione 4.2 *Mobility manager e pianificazione di un modello locale di mobilità sostenibile*, dovrà considerare il TPL di linea oltre ai poli sanitari, sociali, scolastici.... per rispondere alle esigenze di mobilità sistematica (spostamenti casa-studio casa-lavoro), prevedere fermate per l'interscambio ed essere supportato da tecnologie interoperabili con il BIP in una prospettiva di MaaS. Tra gli aspetti da curare in fase di progettazione si evidenzia la capillarità della comunicazione dell'iniziativa e dell'informazione sulle modalità di accesso al servizio e di prenotazione dello stesso. Inoltre, nel caso si preveda che il servizio possa essere di interesse anche per i turisti in quanto visitatori occasionali, occorre integrare le informazioni nei servizi digitali al turista migliorando il coordinamento tra settori sulle iniziative in corso (Muoversi in Piemonte, carta BIP, BIPforMaaS, Tariffa pay-per-use in post-payment).

Da approfondire la coerenza interna delle stime di esercizio riportate nella scheda intervento 4.1. *Servizio di trasporto sociale e assistenziale flessibile*: la percorrenza chilometrica media annuale pare limitata, infatti se come previsto si deve tenere in considerazione più tipologie di utenti (residenti e turisti, sistematici e occasionali) occorre ipotizzare uno o più servizi che coprano l'intero anno, quindi il chilometraggio risulta alquanto esiguo riducendosi poche decine di chilometri al giorno. Inoltre l'attuale compensazione dei servizi di TPL nell'area della provincia di Alessandria si attesta su 1,81

€/km oltre iva, tale corrispettivo copre il 65% dei costi di esercizio, per tanto il parametro di 1,6 €/km pare non sufficiente indipendentemente dalla tipologia di servizio che sarà sviluppato sia esso nell'ambito del TPL sia nell'ambito di servizi socio assistenziali.

La stima dei costi startup del servizio dovrebbe almeno raddoppiare, da 15.000 €/anno a 30.000€/anno.

Per l'acquisto dei bus i costi sono sottostimati e in linea con le integrazioni validate per l'area SNAi di Lanzo andrebbero portati a 60.000€ per bus.

4.2. Mobilty manager e pianificazione di un modello locale di mobilità sostenibile

L'istituzione, seppur temporanea, del MM deve tenere conto della piattaforma EMMA per il mobility management della regione Piemonte, come strumento per migliorare la gestione della mobilità collettiva, supportare l'organizzazione della mobilità scolastica degli studenti con la programmazione dei servizi di tpl, monitorare flussi e percorsi di mobilità ciclabile regionale, progettare strumenti di incentivo della mobilità sostenibile (tpl e ciclabilità), nonché introdurre servizi innovativi per la mobilità in una prospettiva di MaaS.

mobility.manager@regione.piemonte.it,

<https://emma.5t.torino.it/>

Il documento di pianificazione dovrà tenere conto del PUMS-TPL di bacino finanziato da Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) a supporto della redazione del Programma Triennale 2023-2025.

SALUTE

Non pervenute osservazioni.

SVILUPPO LOCALE E RURALE

- Non contrasto degli interventi con la programmazione regionale di settore:

Strategie regionali per lo Sviluppo Sostenibile e per il cambiamento climatico

Dalla lettura dei documenti trasmessi la Strategia Terre del Giarolo si presenta come un documento strutturato secondo una logica chiara e ben evidente in tutte le sue parti.

A partire dall'analisi delle criticità e delle opportunità presenti nell'area sono stati individuati i potenziali sviluppi e il piano di azione di strategia. Il documento si è ispirato ai contenuti e agli obiettivi della Strategia Regionale dello sviluppo sostenibile verificandone la coerenza con riferimento alle MAS di riferimento.

In tema di cambiamento climatico è invece da sottolineare come, nonostante nell'analisi di contesto si faccia riferimento più volte agli impatti che il fenomeno ha già evidenziato su questo territorio, non sono state avanzate valutazioni su come la proposta di Strategia Territoriale possa agire al fine di contrastarne gli effetti.

A tal fine si richiede di verificarne la coerenza con il *Documento di indirizzo verso la Strategia del cambiamento climatico e primo stralcio di piano, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23-4671 del 18 febbraio 2022* e di integrare nella sezione 7 *Sintesi della relazione tecnica* delle schede intervento e nella sezione 6. *Le misure di contesto* la proposta di Strategia Territoriale, riguardo le misure per contrastare gli impatti del cambiamento climatico contenute nel documento di indirizzo sopra citato; si raccomanda altresì di dare evidenza delle cautele che si intendono adottare per l'adattamento al cambiamento climatico con riferimento alle Strategie e ai Piani di livello nazionale e regionale approvati sugli aspetti di mitigazione (es: PNIEC, PEAR, etc.) e di adattamento (es: SNACC, SRCC, PNACC, etc.), evidenziando come gli interventi proposti:

- siano eventualmente in grado di contribuire alla mitigazione del fenomeno (se questo tipo di valutazione è possibile facendo ad esempio riferimento a come alcune azioni siano in grado di emettere meno gas climalteranti rispetto alla situazione di mancata realizzazione di tali interventi oppure sia potenziata la capacità di stoccaggio di CO₂ da parte del capitale naturale presente in loco);

- prevedano di calibrare le proprie azioni in funzione di un processo di adattamento agli effetti del cambiamento climatico sul territorio.

Pianificazione territoriale

Si evidenzia come la strategia in esame **non contenga una esplicita verifica di coerenza con il Piano territoriale regionale (Ptr) e con il Piano paesaggistico regionale (Ppr).**

In merito al **Ptr vigente**, approvato con D.C.R. 122-29783 del 21 luglio 2011, dall'esame dei contenuti della strategia **non emergono elementi di particolare contrasto**, tuttavia,

sarebbe stato auspicabile un approccio strategico che partisse dal quadro di analisi del Ptr vigente, i cui contenuti e obiettivi sono in fase di aggiornamento anche in relazione al rinnovato quadro di riferimento strutturale recentemente aggiornato per gli aspetti ambientali, territoriali e socio economici e ai contenuti del "Documento preliminare per la revisione del Piano territoriale regionale - Programmare e pianificare il territorio per il rilancio del Piemonte" adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 1-3116 del 23 aprile 2021 e del Documento Programmatico comprensivo delle informazioni necessarie per il processo di VAS adottato con D.G.R. n. 1-6558 del 6 marzo 2023.

Il Ptr rappresenta lo strumento che interpreta la struttura del territorio, riconosce gli elementi fisici, ecologici, culturali, insediativi, infrastrutturali e urbanistici caratterizzanti le varie parti del territorio regionale e ne stabilisce le regole per la conservazione, riqualificazione e trasformazione. Il Piano contiene, appunto, il Quadro di riferimento strutturale del territorio a partire dal quale costruire il disegno strategico dei processi di sviluppo e trasformazione, le scelte normative e lo sviluppo operativo della pianificazione ai diversi livelli; in tale quadro sono individuati i sistemi territoriali costituiti da ambiti sovra comunali (Ambiti di Integrazione Territoriale- Ait) nei quali si integrano la dimensione ambientale, quella sociale, quella culturale e quella economica e che rappresentano i sistemi di aggregazione rispetto ai quali declinare gli obiettivi regionali in relazione alle risorse specifiche dei territori.

In relazione, invece, agli aspetti paesaggistici si evidenzia come il Piano paesaggistico regionale (Ppr), approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, fornisca una lettura strutturale delle caratteristiche paesaggistiche del territorio definendo le politiche per la tutela e la valorizzazione del paesaggio, che si aggiungono alle azioni di tutela ex lege o decreto; in tal senso il Ppr si pone come strumento di conoscenza, di regolazione, di pianificazione e programmazione, finalizzato a garantire la salvaguardia delle invariante del territorio, la riqualificazione delle parti compromesse, la crescita di una coscienza comune sull'importanza dell'attenzione nei confronti del territorio e del paesaggio, risorsa non riproducibile, in grado di garantire lo sviluppo delle comunità che lo abitano.

- **Evidenza di eventuali criticità che si potrebbero frapponere alla realizzazione degli interventi in fase di attuazione degli interventi:**

Pianificazione territoriale

non sembra possibile dare atto di tali eventuali criticità dal momento che gli strumenti di pianificazione del territorio, dal livello regionale a quello locale, non sono stati presi in considerazione dalla Strategia, almeno non dichiaratamente.

Quando la Strategia dichiara di focalizzarsi sul "capitale naturale", al fine di "recuperare il patrimonio culturale e architettonico", per garantire anche "la fruibilità dei beni, in una visione condivisa a livello territoriale", il confronto con il Ppr sarebbe stato un passaggio importante in quanto riconoscere la specificità dei luoghi e delle comunità è la prima azione per costruire processi di conservazione e valorizzazione del patrimonio

pesaggistico, ambientale e culturale e articolare le azioni sui principali assi naturalistico-ambientale, storico-culturale, percettivo-identitario e morfologico-insediativo del territorio.

Inoltre, il dichiarato *".... impegno a "continuare a investire nell'attenzione alla conservazione del territorio e del paesaggio" (con modalità che ne favoriscono la scoperta, senza alterarne gli equilibri)"* è auspicabile che trovi riferimento e coerenza con il quadro definito dal Ppr per i territori di progetto.

Una ulteriore considerazione riguarda gli aspetti connessi alla stretta relazione tra **pianificazione urbanistica locale** e azioni della strategia; è evidente come **azioni specifiche rischino di essere vanificate da scelte di pianificazione urbanistica** che comportano trasformazioni territoriali non sempre coerenti con gli obiettivi della strategia in termini di conservazione e valorizzazione del contesto naturale e paesaggistico.

In questo senso la volontà espressa, di allargare la pianificazione intercomunale anche ai rimanenti comuni appartenenti all'Area interna, costituirebbe da un lato un corretto approccio per armonizzare le iniziative di sviluppo locale con la pianificazione del territorio e dall'altro una concreta opportunità per promuovere un organico adeguamento degli strumenti di pianificazione in adeguamento al Ppr, garantendo, nel contempo, una importante base sulla quale costruire un efficace modello di programmazione e governo del territorio, anche in ragione del fatto che si intende creare un'unica *"Commissione locale per il paesaggio, con specifico riguardo alla condivisione dei soggetti che ne fanno parte e a tutte le azioni di suo funzionamento, necessarie a darvi avvio e continuità"*.

Al fine di garantire la coerenza tra la programmazione della Strategia territoriale e la Pianificazione territoriale, paesaggistica e di settore, si richiede di dare evidenza della coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale (relativamente agli aspetti territoriali, paesaggistici e ambientali), locale e di settore, sia nella sezione 6 *Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento* delle Schede intervento n. 5. e 6 che nella sezione 6. *Le misure di contesto* della proposta di Strategia Territoriale.

A tal fine si suggerisce un interlocuzione diretta con il Settore Pianificazione Regionale per il governo del territorio in merito alle consultazioni delle schede degli Ambiti di Integrazione Territoriale (AIT) del Piano Territoriale Regionale aggiornato e in attesa di adozione da parte della Giunta Regionale.

Relativamente alle schede di intervento, in particolare quelle relative all'**Azione 5 – TERRE DI COPPI. Servizi e infrastrutture per una destinazione turistica basata sulla comunità** e all'**Azione 6 – AGRICOLTURA E AMBIENTE**, si richiede un approfondimento degli strumenti di pianificazione regionale e locale.

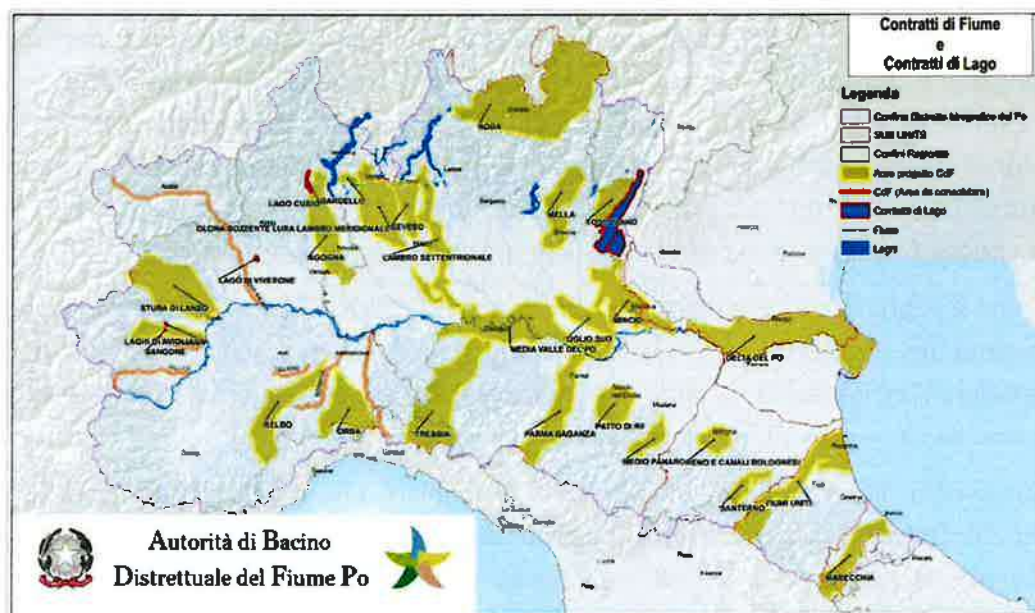
In particolare è necessario verificare la fattibilità degli interventi rispetto alle indicazioni e vincoli posti dai rispettivi strumenti di pianificazione vigenti come il Piano Paesaggistico Regionale, i Piani regolatori dei comuni interessati, eventuali piani d'Area dei parchi naturali e piani di gestione delle aree ricadenti nella Rete Natura 2000.

- **Raccomandazioni e suggerimenti:**

Valutazione ambientale strategica

Intervento 6.1 Agricoltura e Ambiente - in riferimento agli interventi di riqualificazione e approvvigionamento idrico degli alpeggi e miglioramento delle infrastrutture di distribuzione idrica, è opportuno verificare se ricadano nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA.

Si segnala che parte dei Comuni afferenti alla Strategia territoriale Terre del Giarolo hanno sottoscritto il protocollo d'intesa per l'attuazione del Contratto di Fiume (CdF) del bacino del Torrente Scrivia, quale strumento volontario di programmazione strategica e negoziata, promosso dalla Provincia di Alessandria e dalla Provincia di Genova; lo strumento prevede un processo di concertazione istituzionale ed il coinvolgimento dei portatori di interesse e della popolazione del bacino per la redazione di un piano di azione dedicato al perseguimento della tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico nel bacino idrografico del Torrente Scrivia, contribuendo allo sviluppo locale. Si consiglia un'interlocuzione diretta con i referenti tecnici della Segreteria Tecnica del Contratto di Fiume della Provincia di Alessandria per valutare la creazione di sinergie con gli esiti dei lavori dei Tavoli tematici e gli obiettivi del Piano di azione per la corretta e sostenibile gestione delle risorse idriche e la mitigazione degli eventi estremi (inondazioni, siccità, etc.) o con il Settore regionale Tutela e uso sostenibile delle acque.



Si segnala inoltre che è in corso di redazione il Piano socio-economico del Parco dell'Appennino Piemontese per tanto si raccomanda un'interlocuzione diretta con il Settore regionale Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Protette al fine di creare le sinergie tra la proposta di Strategia Territoriale e gli obiettivi del Piano:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/parchi/gli-enti-gestione-delle-aree-naturali-protette>

Turismo e cultura

- Non contrasto degli interventi con la programmazione regionale di settore:

si evidenzia che il documento della Strategia Territoriale risulta sufficiente sotto il profilo dei contenuti, non è stato riscontrato nulla che appaia pienamente in contrasto con le materie specifiche di competenza e con altri aspetti che intercettano le tematiche e la programmazione delle politiche di settore turismo e sport.

- Evidenza di eventuali criticità che si potrebbero frapponere alla realizzazione degli interventi in fase di attuazione degli interventi:

relativamente all'Azione 5 TERRE DI COPPI Servizi e infrastrutture per una destinazione turistica basata sulla comunità:

- Intervento 5.1 *Recupero di immobili pubblici abbandonati, per promuovere l'insediamento di servizi turistici in siti di valore storico*, non è chiaro a quale tipologia di struttura ricettiva si riferiscono, in quanto la normativa regionale che disciplina le diverse categorie non prevede nello specifico la "ricettività turistica a carattere sociale", come descritto nel documento di Strategia Territoriale. Si raccomanda quindi la necessità di applicazione della normativa regionale che disciplina le strutture ricettive nelle diverse categorie e degli eventuali regolamenti di attuazione disponibili in: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/turismo/offerta-ricettiva/disciplina-delle-strutture-ricettive-extralberghiere-lr-132017-reg-42018-smi>

Circa il "recupero di immobili pubblici abbandonati" per i quali è prevista la "Realizzazione di opere diffuse per il recupero del patrimonio edilizio tradizionale, con particolare riguardo alle risorse storico-architettoniche [...]" (punto 3), trattandosi di interventi su edifici di proprietà comunale ubicati in "siti di valore storico" (punto 1), annoverabili a "tipologie costruttive tradizionali" (punto 6) su cui possono gravare specifiche disposizioni di tutela correlabili alle attività previste dal cronoprogramma, si richiamano i seguenti adempimenti relativi a immobili di cui all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004:

- controllo dello stato giuridico degli immobili annoverati al punto 7, in relazione alla verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*.

Sempre con riferimento alle attività previste dal cronoprogramma, soggetto a termini di compatibilità con i target temporali e di misurazione degli output e di risultato previsti

per l'Azione V.5II.1 del PR FESR 2021-2027, si richiede di specificare per ognuno degli edifici:

- nella sezione 3 *Oggetto dell'intervento* della scheda intervento la tipologia di struttura tra quelle previste dalla normativa regionale (LR 13 del 3 agosto 2017- Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere e relativi Regolamenti);
- nella sezione 7 *Sintesi della relazione tecnica* della scheda intervento la proprietà degli edifici interessati dando evidenza, nei casi di indisponibilità delle stessi, dei tempi stimati per l'epletamento delle procedure e delle attività finalizzate ad acquisirne la disponibilità;
- nella sezione 7 *Sintesi della relazione tecnica* della scheda intervento dar conto dell'esistenza di elementi che possono incidere e condizionare la velocità di realizzazione delle opere proposte, quali: vincoli presso le Soprintendenze, nei Segretariati Regionali e, a livello centrale (si segnala la possibilità di utilizzare il servizio di consultazione delle informazioni sui beni culturali Architettonici e Archeologici mediante il portale messo a disposizione dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro – MiBACT al seguente link: <http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login> fatta salvo che andrà sempre richiesta la validazione delle informazioni agli uffici ministeriali competenti per territorio); vincoli collegati alla destinazione d'uso degli edifici, incluse varianti urbanistiche necessarie per l'avvio della realizzazione dell'opera e la presenza di pareri vincolanti da acquisire da Enti/Organismi terzi a livello regionale, come meglio specificato nell'allegato C alla D.D n. 261 del 20 giugno 2023 "PR Fesr 2021-2027. Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini. Obiettivo specifico RS05.2 Azione V.5II.1 Strategie territoriali le Aree Interne – Prime disposizioni per l'attuazione della misura di cui alla DGR n. 1-7004 del 12 giugno 2023"; in particolare, laddove emergesse la necessità di una variante al piano regolatore comunale va dimostrata la compatibilità dei tempi della anzidetta procedura con quelli di realizzazione dell'operazione proposta a finanziamento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale 2021-27;
- nella sezione 12 *Progettazione attualmente disponibile* della scheda intervento indicare il livello di progettazione disponibile in rapporto a quella necessaria per l'avvio dell'affidamento, ricordando che i tre livelli di progettazione in materia di lavori pubblici (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo) saranno da considerare come tappe di un unico processo e, in caso di omissione di uno o entrambi i primi due livelli di progettazione, il livello successivo deve contenere tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

Da ultimo, si richiede di indicare in un file dedicato al quadro economico per ognuno degli edifici interessati la stima di massima dei costi, ripartiti per tipologia di spesa, e una descrizione sintetica delle realizzazioni previste.

Si rileva una incoerenza tra la previsione inserita nella sezione 7 *Sintesi della relazione tecnica* "L'intervento nel suo complesso sarà attuato a cura delle Unioni Montane del territorio, le quali procederanno in collaborazione con le Amministrazioni Comunali direttamente coinvolte" con le funzioni attribuite al Soggetto attuatore (rif. Art. 9 Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi dell'articolato all'Accordo di

Programma Quadro rafforzato previsto per la SNAI dall'art. 7 della Legge n. 162 del 13 novembre 2023) indicato nell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti; si suggerisce: o di eliminare il paragrafo, garantendo così piena coerenza con le funzioni già attribuite al Capofila dell'area interna, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, anche nella veste di sottoscrittore dell'Accordo di Programma Quadro e per valorizzare la progettazione territoriale integrata o di integrare la Convenzione già in essere con la formalizzazione del soggetto delegato alla realizzazione dell'Azione 5 *TERRE DI COPPI Servizi e infrastrutture per una destinazione turistica basata sulla comunità* precisando le regole che sottendono i rapporti tra gli Enti deleganti, per garantire le condizioni per il successo dell'attuazione; si ricorda che affinché tutte le istituzioni dell'area interna collaborino verso il comportamento auspicato devono sussistere accordi vincolanti che regolano i principi che presidono i rapporti tra tutti gli Enti e i collaboratori.

Si suggerisce di indicare oltre alle strutture organizzative in cui sarà incardinata la responsabilità dell'attuazione anche il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per anticipare i dati richiesti dal Sistema unico di monitoraggio.

- Intervento 5.2 *Itinerari ciclabili per una fruizione turistica sostenibile, ad integrazione e qualificazione della rete infrastrutturale esistente*, è prevista "La Realizzazione di due ciclovie ad anello, che attraversano tutti i 29 Comuni costituenti l'Area Interna: nella loro dimensione integrata, essi si propongono di collegare: *"a livello sovra-locale, la Ciclovia Terre di Coppi, che corre in bassa valle, lungo il confine settentrionale dell'Area Interna, con i percorsi in quota, inseriti nella Rete Escursionistica Regionale e, in parte, compresi nel Cammino Piemonte Sud"*.

Si sottolinea che l'oggetto dell'intervento specificato nella sezione 3 della scheda intervento dovrà garantire le connessioni con i tracciati della direttrici ciclabili inserite nel PRMC 2023, che con riferimento all'area interna Terre del Giarolo appartengono gerarchicamente alla Rete Regionale di II° LIVELLO, nello specifico:

Rete turistica regionale:

- Ciclovia n. 19 TERRE DI COPPI
- Rete pendolare regionale (rpr)

In ragione di questo, con riferimento alle azioni immateriali previste nell'ambito dell'intervento 5.2 (tracciatura e cartografia digitale dei percorsi) viene richiesto che la tracciatura e la cartografia digitale dei percorsi sia tecnicamente condivisibile nel Geoportale Piemonte: <https://geoportale.igr.piemonte.it/cms/servizi/servizi-di-consultazione/18-servizi-wms>

dove si ricorda sono disponibili in formato geografico i percorsi ciclabili costituenti la rete regionale: https://www.geoportale.piemonte.it/geonetwork/srv/ita/catalog.search#/metadata/r_piemon:89ff8ac8-6499-454d-bde8-7da6adb475c6 mentre per la creazione di un'APP per device di navigazione si raccomanda il rispetto del principio dell'interoperabilità e degli standard digitali definiti a livello nazionale per il settore turistico (v. Ecosistema TDH022 preposto allo scambio di dati e contenuti sia "aperti" (open data) che "chiusi" (private data) disponibili: <https://www.ministeroturismo.gov.it/tourism-digital-hub-pubblicato-il-decreto-di-adozione-delle-linee-guida-per-accedere-e-interagire-con-lecosistema-digitale-del-ministero-del-turismo/>)

- Intervento 5.3 *Rafforzamento della capacità di accoglienza turistica delle aree protette delle Terre del Giarolo*, è prevista la "Realizzazione di un campeggio eco-friendly all'interno dell'area protetta delle Strette del Borbera.....", si evidenzia la necessità di valutare l'effettiva richiesta di mercato della specifica tipologia di struttura ricettiva "Campeggio", verificabile mediante una valutazione circa la fattibilità, la sostenibilità economica e ambientale. Inoltre, trattandosi di un intervento in area protetta occorre verificare la necessità di realizzare una VINCA, nonché di richiedere l'autorizzazione paesaggistica. Si raccomanda in ogni caso l'applicazione della normativa regionale che disciplina i complessi ricettivi all'aperto e del turismo itinerante disponibile in: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/turismo/offerta-ricettiva/campeggi-0>

- **Raccomandazioni e suggerimenti:**

si suggerisce di fare riferimento al quadro normativo, alla manualistica per il recupero del patrimonio architettonico e alle indicazioni relative alla tipologia degli interventi contenuti nella scheda SRD09, Azione c) *Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale* allegata alla Strategia di sviluppo locale Gal Giarolo Leader 2023-2027.

La L.R. 35/95 *Individuazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali architettonici nell'ambito comunale* ha permesso di schedare, approvare e allegare ai Regolamenti edilizi 96 strutture architettoniche di interesse storico presenti nei seguenti Comuni: Borghetto di Borbera (25), Fabbrica Curone (10), Garbagna (8), Gremiasco (7), Grondona (38), San Sebastiano Curone (8).

Non risultano nell'area interna Terre del Giarolo interventi relativi al PNRR Misura 2, Investimento 2.2: *"Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"*.

Per le strutture in legno del campeggio proposto con la scheda intervento 5.3 *Rafforzamento della capacità di accoglienza turistica delle aree protette delle Terre del Giarolo* sarebbe opportuno utilizzare legno locale da filiera corta e certificato Gestione Forestale Sostenibile. Si segnala il seguente progetto di cooperazione:

<https://sipartedalbosco.it/bo-ca-il-bosco-in-casa/>

Intervento 5.4 Festival *Terre di partenza e di ritorni* – Iniziative di valorizzazione culturale sui valori della comunità: in relazione alla proposta di messa in rete di luoghi e collezioni culturali e artistiche del territorio (punti 3, 7) e alla valorizzazione “*delle strutture museali e dei centri culturali e dell’associazionismo culturale locale*” correlate al “*miglioramento delle condizioni e degli standard di fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale*” (punti 7, 8), si suggerisce un’analisi della disponibilità del personale volontario e/o professionale che svolge compiti di gestione e valorizzazione delle sedi museali e del patrimonio culturale, tenendo conto che competenze presenti o oggetto di specifica formazione rappresentano *atout* rilevanti nel processo di miglioramento della qualità della fruizione dei beni culturali e del coinvolgimento partecipato della comunità locale. Circa le componenti di conoscenza e promozione, il forte ancoraggio storico-territoriale delle strutture museali può favorirne il ruolo a supporto delle attività didattiche ed educative descritte nella scheda 3.1 (attivazione di laboratori extrascolastici), nello specifico al punto 7, Tabella *Storia e cultura del territorio*.

Per uno sguardo d’insieme su musei e politiche di ridestinazione d’uso di immobili, di infrastrutture architettoniche storiche e ampliamento dell’offerta culturale-ricreativa nell’area del Giarolo, si rinvia alle puntuali riflessioni di Matteo Chiummarulo, *Il paesaggio come risorsa per lo sviluppo locale nelle aree rurali marginali. Il ruolo dei Gal*, Contributo di ricerca 342/2023, Ires, Torino 2023:

<https://www.piemonterurale.it/valutazione/222-il-paesaggio-come-risorsa-per-lo-sviluppo-locale-nelle-aree-rurali-marginali-il-ruolo-dei-gal>

Si segnala che è in fase di messa a punto l’ampliamento alle diocesi di Alessandria e Tortona del progetto *Chiese a porte aperte* ideato e sostenuto da: *Regione Ecclesiastica Consulta beni culturali edilizia di culto Piemonte e della Valle d’Aosta, Fondazione CRT*, con il contributo di: *Regione Piemonte, Ufficio nazionale BCE della CEI, Partenariato locale*, sotto l’alta sorveglianza delle Soprintendenze del Piemonte e della Valle d’Aosta.

Con riferimento al servizio Eurocity già attivo tra Zurigo e Genova, con fermata a Tortona, di suggerisce di approfondire gli effetti attuali e quelli dell’estensione dell’offerta internazionale prevista delle Ferrovie federali Svizzere verso l’Italia a partire dal 2026, nel quadro della collaborazione in corso con Trenitalia (v. <https://www.trenitalia.com/it/intercity-e-internazionali/eurocity/servizi-a-bordo/giruno.html>), anche in considerazione del fatto che la flotta Giruno in uso offre il servizio di trasporto per chi viaggia con la propria bici dedicato in appositi ganci.

Energia

- Non contrasto degli interventi con la programmazione regionale di settore:

Proposta di Strategia delle Terre del Giarolo: presenta un'unica scheda intervento, 5.1 "Recupero di immobili pubblici abbandonati per promuovere l'insediamento di servizi turistici in siti di valore storico", che riguarda in alcuni casi anche opere di efficientamento energetico nell'ambito di interventi più generali di recupero/rifunzionalizzazione a uso turistico/ricettivo di edifici storici (risorse PR FESR 21/27). Giudichiamo la proposta di strategia, per la parte energetica coerente in linea generale con i settori di intervento previsti dal Disciplinare.

Economia rurale

- Evidenza di eventuali criticità che si potrebbero frapponere alla realizzazione degli interventi in fase di attuazione degli interventi:

facendo seguito a quanto richiesto con la nota allegata alla comunicazione del 23 aprile 2024, si evidenzia che, a seguito della lettura congiunta della Strategia Territoriale dell'area interna "Terre del Giarolo" (ed in particolare delle schede di intervento in essa proposte) e della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL Giarolo Leader (approvata con DD 939/A1615A del 01/12/2023) non emergono elementi di sovrapposizione tra gli interventi proposti nei due documenti di programmazione.

Commercio, terziario e tutela dei consumatori

- Raccomandazioni e suggerimenti:

si segnala che i Distretti del Commercio del Piemonte sono ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio. L'obiettivo è quello di accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento. I criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio e per l'accesso all'agevolazione regionale per l'istituzione degli stessi sono stati approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 23-2535 dell'11/12/2020. La Regione Piemonte ha inoltre contribuito a sostenere le spese per gli adempimenti necessari all'individuazione e alla costituzione dei Distretti del Commercio, al loro avvio e alla predisposizione di un programma di interventi strategici e significativi per il Commercio. Nel corso degli anni 2022 e 2023 sono stati approvati bandi di sostegno per i progetti strategici presentati dai Distretti del commercio del Piemonte. Si tratta di due programmazioni triennali relative agli anni 2022-2024 e 2023-2025. I bandi sono stati rivolti ai Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte per la

realizzazione di interventi¹ rivolti a beneficiari pubblici e privati. A ciascun Distretto del Commercio ammesso sono stati assegnati:

- contributi in conto capitale (fondo perduto) nell'entità dell'80% della spesa progettuale ammessa per un importo massimo di euro 250.000,00;
- contributi di parte corrente nell'entità dell'80% della spesa nel tetto massimo di euro 42.306,63.

Una quota non inferiore al 30% della spesa progettuale dei progetti strategici è stata riservata alle azioni a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande per mezzo di bandi ad evidenza pubblica.

Otto comuni su ventinove dell'area interna Terre del Giarolo appartengono ad un Distretto del Commercio: 7 comuni hanno aderito al Distretto Shopping & Natura Valli Scrivia, Borbera e Spinti con capofila l'Unione Montana Valli Borbera e Spinti, mentre un comune, Pozzolo Formigaro è inserito nel Distretto "Borghi dei Campionissimi".

Capofila	Nome Distretto	Comuni del Distretto	Risorse economiche
Unione Montana Valli Borbera e Spinti	Distretto Diffuso del Commercio Shopping & Natura Valli Scrivia Borbera e Spinti	Serravalle Scrivia; Arquata Scrivia; Albera Ligure; Cabella Ligure; Cantalupo Ligure; Carrega Ligure; Mongiardino Ligure; Roccaforte Ligure; Rocchetta Ligure	Euro 40.432,00
Pozzolo Formigaro	Distretto Diffuso del Commercio "I borghi dei campionissimi"	Pozzolo Formigaro; Cassano Spinola; Sardigliano; Sant'Agata Fossili; Villalvernia; Carezzano; Paderna; Castellania Coppi	Euro 40.890,90

Osservatorio Montagna

¹ ammodernamento e miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, facciate, tende, pergole, dehor, banchi mercati, illuminazione esterna, etc...), sostegno di nuove attività o apertura di nuove unità locali (acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi), servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori; fidelizzazione della clientela; implementazione digitale delle singole imprese (solo spese in conto capitale); progettualità innovative che possano contribuire alla crescita delle singole imprese del commercio, inclusa attività formativa, informativa e servizi di accompagnamento relativi all'attività del Distretto; - progetti di qualificazione urbana che riguardino il proprio ambito territoriale; progetti di design urbano e sugli spazi pubblici, con particolare attenzione alla gestione degli spazi pubblici, all'ampliamento di spazi esistenti per attività commerciali, alla riqualificazione del verde e dell'arredo urbano, all'accessibilità e alla sistemazione della viabilità, alla predisposizione di attrezzature per servizi comuni; progetti di sistemazione delle aree mercatali; iniziative di riqualificazione e rigenerazione urbana, con particolare attenzione ai locali commerciali e in coerenza con i principi di sostenibilità energetica e ambientale; politiche attive sul riuso degli spazi sfitti; recupero e valorizzazione dei locali commerciali storici; azioni di promozione finalizzate esclusivamente alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività; progetti di consegna delle merci a domicilio e creazione di un sistema organizzato e agile per la distribuzione delle merci specie a favore della popolazione anziana o fragile; progettualità innovative che possano contribuire alla crescita e allo sviluppo del commercio nell'ambito territoriale del Distretto; predisposizione di una rete di servizi commerciali a sostegno di fasce della popolazione colpite da eventi calamitosi o emergenze perduranti; formazione, informazione e servizi di accompagnamento degli imprenditori e degli addetti del settore della distribuzione; iniziative comuni per la ripresa delle attività economiche e per l'adozione di nuove modalità strutturali, organizzative e operative per l'adeguamento delle attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione e a modalità alternative di organizzazione delle vendite, in affiancamento al canale fisico tradizionale; iniziative in tema di welfare aziendale e coinvolgimento di imprese e utenza su tematiche di benessere sociale; misure di fiscalità di vantaggio per promuovere iniziative o progettualità compatibili con la tutela e promozione dell'ambiente urbano; significative semplificazioni amministrative per l'area di distretto; sperimentazioni in materia di orari.

- **Non contrasto degli interventi con la programmazione regionale di settore:**

L'inquadramento territoriale dell'area risulta ben focalizzato e strutturato; anche le principali problematiche del territorio sono messe in evidenza attraverso un valido approccio metodologico di analisi del territorio facendo chiaramente emergere le dinamiche di cambiamento desiderato che l'azione della policy in oggetto intende contribuire ad apportare a vantaggio dell'area montana.

Per quanto riguarda la ricognizione di altre politiche territoriali in sovrapposizione tematica con la ST Al Terre del Giarolo, il documento riferisce in modo corretto riguardo l'azione di sviluppo territoriale intrapresa dalla **Strategia regionale per le Montagne del Piemonte** e ne risulta programmaticamente coerente. La ST proposta si pone inoltre in armonia e mutualmente complementare rispetto anche al **Programma strategico del GAL Giarolo**.

- **Raccomandazioni e suggerimenti:**

riguardo i contenuti degli Ambiti strategici della ST e le annesse Azioni di intervento, si suggerisce quanto segue:

AMBITO 1 – SERVIZI ESSENZIALI PER LA COESIONE SOCIALE

Azione 1. - Reti di assistenza sanitaria per la residenzialità della popolazione fragile

In aggiunta al potenziamento delle farmacie e allo sviluppo di servizi medico-infermieristici, sarebbe inoltre auspicabile l'attivazione anche di presidi di riabilitazione funzionale.

A vantaggio delle aree a ridotta accessibilità stradale, potrebbe essere utile la sperimentazione di un servizio di delivery farmaceutico veicolato da droni (ad es [Pronti a partire i droni che consegnano farmaci in zone remote - Frontiere - Ansa.it](#) ; [Farmaci con i droni: rivoluzione per le zone remote con TELESPAZIO e U-ELCOMÉ | Quadricottero News](#))

Ad integrazione del servizio di consegna a domicilio dei farmaci già previsto dalla ST, in una logica di 'bottega di servizi', in centri abitati montani privi di un servizio farmaceutico, l'ordinazione/consegna di farmaci potrebbe essere affidata in convenzione ad un'altra attività commerciale attiva (es il bar del paese, l'edicola, la panetteria).

In affiancamento all'acquisto di autoveicoli a trazione integrale a servizio del personale medico o del trasporto scolastico/extra scolastico, andrebbe anche potenziata l'offerta di centri di manutenzione veicolare in prossimità (autofficine, gommisti, ricambisti, stazioni di rifornimento carburante).

Accanto ai servizi medico-infermieristici in senso stretto, andrebbe valutata anche l'adequazione della presenza nell'area di ambulatori veterinari.

Azione 3 - Reti di appartenenza e inclusione

L'ampliamento dell'offerta scolastica potrebbe inoltre avvantaggiarsi dall'attivazione di forme indirette di incentivo a supporto dell'attrazione e permanenza in loco di personale insegnante di provenienza esterna all'area (es domiciliarità agevolata, buoni carburanti).

A fianco della proposta formativa connessa alla riscoperta del territorio e dei suoi valori identitari, andrebbe anche progettato un servizio di accompagnamento lavorativo (coordinato ad es dalle Unioni Montane) in collaborazione con i centri per l'impiego e l'Agenzia Piemonte Lavoro e con il coinvolgimento delle Camere di commercio e Artigianato.

Fra le competenze laboratoriali insegnate, si dovrebbero introdurre nozioni conoscitive preliminari alle competenze proprie di una figura chiave per la riscoperta del territorio, quella dell'accompagnatore naturalistico.

Azione 4 - Verso una mobilità di territorio

L'efficacia dell'azione di promozione di forme flessibili di trasporto potrebbe forse essere accresciuta attraverso la sperimentazione di un servizio di tracciabilità (app) in tempo reale dei vari servizi di mobilità/TPL/car pooling attivati.

A supporto dell'attrazione turistica dovrebbero inoltre essere potenziate le possibili soluzioni per l'intermodalità integrata delle varie forme di trasposto e la realizzazioni di spazi dedicati al parcheggio e ricarica elettrica delle autovetture private.

AMBITO 2 – DIMENSIONE FISICA DELLO SVILUPPO

Azione 5 - Servizi ed infrastrutture per una destinazione turistica basata sulla comunità

Riguardo l'intervento relativo al recupero di immobili pubblici abbandonati, si segnala che in altri contesti territoriali sono stati avviati progetti di recupero/rifunzionalizzazione delle Case cantoniere abbandonate (di proprietà del demanio/Anas) per utilizzi di valorizzazione turistica, anche in ottica ciclo-escursionismo (es. Il progetto di recupero delle Case Cantoniere italiane (architetturaecosostenibile.it) ; Case Cantoniere, ecco il progetto per farle rinascere - Bikeitalia.it).

Nei vari progetti di rilancio turistico dell'area, sarebbe auspicabile il coinvolgimento anche dell'Azienda turistica locale del Cuneese, delle sezioni locali del CAI, come anche delle associazioni di rappresentanza di figure professionali come gli accompagnatori naturalistici/guide escursionistico-ambientali.

La rivitalizzazione territoriale potrebbe inoltre trarre vantaggio dall'organizzazione di manifestazioni podistiche di eco-trail su idonei tracciati di valorizzazione paesaggistica del territorio (es <https://www.triangolosport.it/ecomaratona-del-barbaresco-e-del-tartufo-bianco>), come anche dall'indizione di un concorso fotografico/documentaristico avente ad oggetto l'identità del territorio.

Il rafforzamento della capacità di accoglienza turistica dovrebbe inoltre passare, oltreché dal potenziamento dell'offerta di strutture ricettive specificatamente dedicate, anche da incentivi rivolti ai proprietari locali di immobili a rendere disponibili per la locazione abitazioni residenziali non stabilmente abitate/secondo case.

Gli interventi di recupero conservativo dell'identità storico-architettonica delle borgate tipiche potrebbero essere maggiormente valorizzati grazie all'attivazione di forme di collaborazione consulenziale con atenei piemontesi (es. Architettura, IAM-Istituto di Architettura Montana).

In generale nella ricca panoramica di proposte di Azioni di intervento, andrebbe assegnata una maggiore attenzione progettuale rispetto al rilancio di attività imprenditoriali o alla creazione di impresa connessi agli scenari di sviluppo territoriali propri della Strategia. Similmente, andrebbero promosse iniziative afferenti un'ulteriore categoria di servizi essenziali abilitanti lo sviluppo, quelli legati alla digitalizzazione/gestione digitale del territorio (es. implementazione di servizi offerti in modalità online dai Comuni dell'Area, piattaforme web per il turismo e l'outdoor, estensione del segnale web in aree scoperte, iniziative di formazione digitale per i cittadini...).

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Al Direttore Generale - Dott. Stefano Suraniti

Al Dirigente Ufficio I - Dott. Giuseppe Bordonaro

Al Dirigente Ambito Territoriale di Alessandria - D.ssa Laura Bergonzi

e, p.c. Al Referente coordinamento strategia Aree interne -
D.ssa Giuseppina Motisi**Regione Piemonte**Al Dirigente della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro -
D.ssa Germana Romano

e, p.c. al Funzionario Settore Istruzione - D.ssa Federica Bono

Provincia di Alessandria

Al Presidente Dr. Enrico Bussalino

e, p.c. Al Referente Ufficio Istruzione Dr. Antonio Santopietro

Viguzzolo, 22/11/2023

Oggetto: Organizzazione dell'offerta formativa e organico del personale docente per i plessi delle scuole situate nei comuni dell'Area Interna "Terre del Giarolo"

Gentili dirigenti,

come dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi afferenti ai comuni dell'Area intera "Terre del Giarolo", istituita con delibera CIPES del 22 agosto 2022, siamo stati chiamati a contribuire alla elaborazione, per quanto riguarda il settore Istruzione¹, della strategia dell'Area.

Il nostro apporto è servito a mettere a fuoco in primo luogo le priorità degli interventi che, per le caratteristiche peculiari del territorio, appaiono come più urgenti:

- interventi atti a garantire il prolungamento del tempo scuola nelle sezioni di scuola dell'infanzia per le quali attualmente vige un orario ridotto;
- interventi volti a favorire il frazionamento di pluriclassi in gruppi classe di età omogenea per la scuola primaria;
- interventi volti a garantire il funzionamento delle classi di scuola secondaria di I grado nei casi in cui il numero degli iscritti scenda al disotto delle 10 unità;
- progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, anche per favorire la partecipazione ad attività educative e didattiche degli alunni della scuola primaria e secondaria al di fuori del "tempo scuola normale".

Mentre quelli previsti per le prime tre priorità possono essere letti come interventi di supporto al territorio, con l'obiettivo di avvicinare in termini quantitativi e qualitativi l'erogazione del servizio di istruzione agli standard delle scuole dei centri urbani, quelli legati all'ampliamento dell'offerta formativa (che sono in questa fase oggetto di progettazione condivisa dai tre istituti scolastici dell'Area) possono fornire un contributo più significativo per superare il gap esistente tra il contesto socio-culturale dell'Area e quello delle altre zone della Provincia di Alessandria.

Per questa ragione la nostra proposta ha l'obiettivo di fornire alle bambine e ai bambini dell'Area l'opportunità di essere coinvolti in attività che completino l'esperienza scolastica, con il coinvolgimento delle stesse scuole, delle famiglie, degli enti locali, delle associazioni, imprese e

¹ Gli altri settori coinvolti sono la Sanità e i Trasporti

fondazioni; solo attraverso una profonda e convinta sinergia tra scuola e territorio la prima può creare -e restituire- valore. Il valore è soprattutto valore immateriale, costituito dal capitale umano e sociale che si costruisce dentro e attorno alla comunità scolastica, ma è anche il capitale relazionale che si stabilisce nell'intera comunità, fatto di fiducia e riconoscimento reciproco. Noi vogliamo immaginare la scuola come luogo permanente di incontro, di socialità e di apprendimento.

L'idea è quella di arricchire l'offerta formativa con la realizzazione di "laboratori permanenti", ognuno dei quali si colloca temporalmente in un pomeriggio della settimana non impegnato già per rientri scolastici "ordinamentali" e si sviluppa nell'intero arco dell'anno scolastico. Un totale di 90 ore circa in cui le alunne e gli alunni si confronteranno, con l'aiuto di un esperto, con un nuovo tema che consentirà loro di partecipare in modo attivo, aperto al confronto e collaborativo, alla realizzazione di un "project work".

Le scuole dell'Area attiveranno ogni anno diversi laboratori (uno o due per grado di scuola per ciascun pomeriggio, in funzione del numero di iscritti), garantendo così l'apertura per l'intera giornata di tutta la settimana.

I filoni tematici individuati dalle nostre scuole, con i possibili laboratori indirizzati alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado sono riassunti nella tabella sottostante:

	Filoni		
	Storia e cultura del territorio	Artistico / motorio / linguistico	Tecnico/scientifico
Temi secondaria	Luoghi e tappe della resistenza	Gruppo teatrale	Laboratorio di botanica e educazione ambientale
	Le migrazioni del novecento	Laboratorio di videomaking	Laboratorio CNC
	Le donne nella storia locale	Laboratorio di musica	Laboratorio di astronomia
	Archivio documentazione e immagini di storia locale	Laboratorio di fotografia digitale	Laboratorio di coding
	Torri e castelli del territorio	Laboratorio di ceramica	Laboratorio di geologia locale
Temi primaria	Tradizioni popolari del territorio	Gruppo teatrale	Laboratorio di botanica e educazione ambientale
	I vecchi mestieri	Gruppo sportivo	Laboratorio di geologia locale
	Cucina locale e nuove contaminazioni	Laboratorio di musica	Laboratorio di astronomia
	Toponimi locali e loro origine	Laboratorio di ceramica	Laboratorio di coding
		Laboratorio di lingua straniera	

La scelta dei filoni cerca di coniugare l'attenzione per il territorio (con l'intento di rafforzare il legame dei giovani ai luoghi di residenza) con la necessità di accompagnare le nostre alunne e i nostri alunni in un percorso di crescita e di conoscenza di ampio respiro e di sviluppo delle competenze chiave europee.

Riteniamo infatti che il compito della scuola è far crescere competenze, ma anche condividere valori e senso di appartenenza; consolidare il rapporto affettivo ma anche, per quanto possibile, economico con le nostre valli. Ecco i percorsi legati alla riscoperta e alla valorizzazione di luoghi e mestieri, perché i nostri giovani possano immaginare il loro futuro ancora qui; ma per rendere sostenibile queste possibilità dobbiamo impegnarci a fornire strumenti che rendano i nostri studenti

"competitivi" rispetto agli altri, in una visione che qualche tempo fa si chiamava glocal -sintesi tra attenzione al locale e visione globale-.

Benché tutti i filoni si prestino a collaborazioni tra le nostre scuole, è sui temi riguardanti la storia e la cultura locale che intendiamo coordinare i nostri interventi affinché i laboratori prevedano momenti di confronto e condivisione, eventi comuni e visite coordinate tra le scuole. Nella progettazione di dettaglio degli interventi, così come nella scelta dei singoli temi di ogni filone da inserire nella programmazione annuale, cercheremo il confronto con le famiglie e la collaborazione degli enti del terzo settore, al fine di valorizzare (e anche far crescere) competenze diffuse sul territorio, anche per sostenere i presidi culturali del territorio.

Una prima valutazione dei costi da sostenere per gli interventi previsti nelle scuole dell'Area mostra come quelli relativi alle prime tre priorità sopra elencate possano esaurire (fors'anche non bastando del tutto) la quota per il settore istruzione delle risorse destinate all'Area. In tal modo verrebbe fortemente penalizzato il contributo che la strategia può apportare in termini di innalzamento qualitativo dell'offerta formativa e di sostegno culturale e sociale alla fascia più giovane della popolazione dell'Area.

Per questa ragione chiediamo che l'Ufficio Scolastico Regionale, di concerto con Regione Piemonte, nelle fasi di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa e di ripartizione ed assegnazione dell'organico, possa contribuire a garantire il mantenimento o il potenziamento dell'offerta educativa e didattica dei plessi coinvolti, anche avvalendosi delle deroghe consentite dall'art. 8 del D.P.R. 81/2009, permettendo, in ordine di priorità decrescente di:

- A. garantire il funzionamento di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di un numero di iscrizioni al di sotto delle dieci unità;
- B. diminuire almeno di una unità, per ognuno dei plessi di scuola primaria dell'Area, il numero delle pluriclassi, a favore della costituzione di due nuovi classi indipendenti;
- C. garantire il funzionamento a tempo pieno dei plessi della scuola dell'infanzia che nel periodo temporale coinvolto dalla strategia dell'Area (dall'anno scolastico 2024/2025 all'anno scolastico 2027/2028) presumibilmente, viste le proiezioni riguardanti il numero degli iscritti, funzionerebbero ad orario ridotto.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore approfondimento, porgiamo i nostri più distinti saluti.

I dirigenti scolastici

Andrea Botto - Istituto Comprensivo di Arquata Scrivia
Carlo Oneto - Istituto Comprensivo di Serravalle Scrivia
Marzio Rivera - Istituto Comprensivo di Viguzzolo

file firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82 del 2005 e norme collegate



Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro

Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche
PEC: istruzione@cert.regione.piemonte.it

Data ()*

Protocollo ()* *A1511C*
Classificazione *16.50.10/IST7/A15000/12/2023A/A1500A*
() segnatura di protocollo riportata nei*
metadati di DoQui-ACTA

Ai Dirigenti scolastici
dell'I.C di Arquata Scrivia
dell'I.C. di Serravalle Scrivia
dell'I.C. di Viguzzolo

e p.c. All'USR per il Piemonte
alla c.a. del Direttore Generale
alla c.a. del Dirigente dell'Ufficio I
alla c.a. della Dirigente dell'Ambito Territoriale di Alessandria
alla c.a. della referente coordinamento Strategia Aree Interne

Al Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema
produttivo del territorio

inviata via PEC

alic81300l@pec.istruzione.it
alic807009@pec.istruzione.it
alic81200r@pec.istruzione.it
drpi@postacert.istruzione.it
uspal@postacert.istruzione.it
uspbi@postacert.istruzione.it

Oggetto: Organizzazione dell'offerta formativa e organico del personale docente per i plessi delle scuole situate nei comuni dell'Area interna "Terre del Giarolo"

Facendo seguito alla nota di pari oggetto, prot. in partenza n. 6516/2023, si segnala che, nell'ambito della programmazione della rete scolastica, la Regione Piemonte ad oggi:

- ha previsto la possibilità di programmazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale a tempo pieno che incrementano l'offerta a seguito di estensione dell'orario in sezioni funzionanti a tempo ridotto per sostenere il servizio scolastico nei comuni ricadenti nella Strategia delle aree interne (paragrafo 3.1.d Allegato A della D.C.R. n. 292-1732 del 25.7.2023 "Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027");



Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro

*Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche
PEC: istruzione@cert.regione.piemonte.it*

- ha previsto, sempre al punto 3.1.d della sopra indicata D.C.R. n. 292-17321 del 25.07.2023: *"In via sperimentale, entro il 30 marzo dell'a.s. di programmazione e comunque successivamente a comunicazioni anche informali da parte del MIM della dotazione organica di diritto del personale docente, l'USR, verificatane la sostenibilità, informa la Giunta delle esigenze di attivazione di nuove sezioni diverse da quelle inserite nel Piano. Le suddette sezioni, potranno quindi essere autorizzate in caso di eventuali imprevedibili, eccezionali e motivate situazioni, dopo aver verificato l'impossibilità di accogliere gli alunni nelle sezioni già attive. Al fine dell'inserimento di tali sezioni, in sanatoria, nel Piano regionale della successiva programmazione, Comune e istituzione scolastica dovranno attenersi alle modalità di richiesta indicate al presente sottoparagrafo 3.1.d. La sperimentazione è avviata d'intesa con l'U.S.R. per il Piemonte, con il quale annualmente sono valutati gli impatti in termini di rete e di organici, al fine dell'eventuale messa sistema."*
- ha approvato, per l'a.s. 2024/25, della richiesta di estensione dell'orario a tempo pieno nella sezione funzionante a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia "Bernardi" di San Sebastiano Curone, afferente all'I.C di Viguzzolo (Allegato D alla DGR 5 - 8037 del 29.12.2023).

Fermo restando che le progettualità nell'ambito dell'istruzione presentate dall'Area interna potranno essere valutate a valle della proposta di strategia territoriale, è gradita occasione per porgere cordiali saluti.

La Responsabile del Settore
Dott.ssa Germana ROMANO

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00000840 del 23/01/2024

Costituzione di rete per lo svolgimento di attività di comune interesse tra istituti scolastici

VISTI

- ✓ il D.P.R. 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 - art. 7
- ✓ il D.I. 129/2018 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 - artt. 45 e 46
- ✓ il D.lgs. 36/2023 e s.m.i. Codice dei contratti pubblici - Titolo II

PREMESSO CHE

- ✓ le scuole interessate dal presente accordo di rete sono coinvolte nelle azioni della Strategia Nazionale Aree Interne. Delibera CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022, pubblicata nella G.U. n. 278 del 28 novembre 2022. DGR n. 1-7004 del 12 giugno 2023 "PR FESR 2021-2027. Policy 5-OS RS05.2. Approvazione scheda misura Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne, dotazione finanziaria Euro 8.000.000,00, di cui Euro 1.200.000,00 quale importo di flessibilità, integrata con PR FSE+ 2021-2027, ESO4.11, CSR 2023-2027, OS.8 e designazione dell'Autorità regionale per le aree interne ai sensi della Delibera CIPESS n. 41/2022";
- ✓ l'art. 7 della Legge n. 162 del 13 novembre 2023 di conversione del Decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, rilancio dell'economia del Mezzogiorno e immigrazione, pubblicata in G.U. n. 268 del 16 novembre 2023, ha previsto che l'attuazione degli interventi individuati nelle strategie territoriali delle singole aree interne sia eseguita mediante la sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro (APQ) di cui all'articolo 2, comma 203, lett. c) della legge n. 662 del 23 dicembre 1996;
- ✓ Accordo di programma quadro prevede che ciascun soggetto attuatore si impegni a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, utilizzando anche forme di collaborazione e coordinamento, in particolare con il ricorso, laddove possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi di decisione e controllo previsti dalla vigente normativa;
- ✓ nel rispetto dei principi di buon andamento della Pubblica Amministrazione, le istituzioni scolastiche concordano sull'opportunità che per l'attuazione degli interventi previsti all'art. 2 del presente accordo siano coordinate, da un istituto comprensivo per tutta l'Area, ottimizzando così l'organizzazione operativa e garantendo un'adeguata omogeneità d'azione;
- ✓ l'adesione al presente accordo sarà approvata dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti, con specifiche deliberazioni, depositate presso le segreterie delle istituzioni scolastiche e che costituiscono continuità documentale del presente Accordo

TRA

I sottoindicati Istituti Scolastici

- ✓ codice meccanografico, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.
- ✓ codice meccanografico, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.
- ✓ codice meccanografico, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.



Strategia
Aree Interne



REGIONE
PIEMONTE

VIENE STIPULATO

in data presso l'Istituto
il seguente **Accordo di Rete** finalizzato a regolamentare la gestione economica, progettuale e di
rendicontazione delle azioni Strategia Territoriale "....." [inserire denominazione Strategia]
..... codice intervento n.....

Art. 1 Finalità e obiettivi

La rete che si intende costituire si pone i seguenti obiettivi:

- a) gestione efficace ed efficiente delle procedure connesse all'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro Regione Piemonte "....." [inserire denominazione APQ] del [inserire mese e anno di stipula]
- b) semplificazione dei rapporti contrattuali tra stazione appaltante e fornitori

L'istituzione scolastica capofila viene individuata nell'Istituto con compiti di coordinamento generale delle azioni, attraverso l'attivazione e presidenza della Commissione Tecnica e riferimento di contatto con il Capofila d'Area [inserire denominazione del Capofila d'Area]

Art. 2 Oggetto dell'accordo e durata

1. L'accordo ha per oggetto la realizzazione degli interventi:

..... [inserire codice e denominazione intervento]

L'intervento prevede:

- [inserire descrizione dell'intervento].

..... [inserire codice e denominazione intervento]

L'intervento prevede:

- [inserire descrizione dell'intervento].

Gli interventi dovranno essere localizzati nel perimetro dell'area interna oggetto di approvazione da parte del Dipartimento Politiche di Coesione e per il Sud e della Regione Piemonte (D.G.R. n. 34-5431 del 22 luglio 2022 "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnica nazionale sull'individuazione dell'Area Valsesia" e dell'Area "Terre del Giarolo" quali beneficiarie del finanziamento nazionale per la SNAI".

2. Durata dell'accordo

La validità e la durata del presente accordo sono da intendersi limitate alla realizzazione delle operazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti per gli interventi sopra indicati da espletarsi con riferimento al cronoprogramma indicato nell'APQ dell'area interna



Art. 3 - Impegni delle istituzioni scolastiche firmatarie dell'accordo di rete

La scuola capofila

- ✓ riceve da Regione Piemonte i fondi relativi all'attuazione della Strategia Aree Interne
- ✓ procede all'iscrizione a bilancio dell'intera somma di
 - ✓ € relativa all'intervento (.....) [inserire denominazione e codice intervento]
 - ✓ € relativa all'intervento (.....) [inserire denominazione e codice intervento]
- ✓ predispone il trasferimento dei fondi alle scuole [inserire denominazione Istituti]
 - ✓ secondo la seguente ripartizione

Istituto	importo	finalità

Gli importi assegnati per ciascun intervento devono essere utilizzati nel rispetto delle voci di spesa inserite nella relativa scheda intervento inserita nell'APQ di riferimento dell'Area interna.

Il trasferimento della quota prevista per ogni Istituto Comprensivo facente parte della rete sarà effettuato sulla base degli importi erogati a titolo di acconto dalla Regione Piemonte, nel rispetto delle schede di intervento

- ✓ attua e documenta tutte le operazioni contabili, amministrative ed organizzative necessarie alla realizzazione delle iniziative previste dagli interventi di cui al presente accordo di rete (INTERVENTI), esclusivamente riguardo al proprio ambito territoriale di competenza, nel rispetto delle finalità generali della Strategia Territoriale dell'area interna di riferimento (somma a disposizione dell'Istituto: intervento €; intervento €) e delle procedure ad evidenza pubblica ai sensi della vigente normativa D.lgs. 36/2023 e s.m.i..
- ✓ monitora costantemente l'attuazione degli impegni assunti dalle scuole aderenti all'accordo di rete, segnalando tempestivamente al Capofila d'area e al Responsabile Unico dell'Accordo (RUA), gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico – amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono la completa realizzazione degli interventi, nei tempi e per il raggiungimento dei risultati attesi esplicitati in termini di indicatori di realizzazione e di risultato



- ✓ raccoglie le rendicontazioni di tutte le scuole aderenti all'accordo di rete, relativamente alle azioni di competenza, compila, sottoscrive e trasmette le dichiarazioni di spesa, intermedie e finale, secondo le disposizioni definite nel Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di rotazione Legge n. 183/1987 in coerenza con gli orientamenti nazionali
- ✓ provvede al monitoraggio degli interventi inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo regionale "Gestionale finanziamenti" di riferimento, al fine di fornirli nel Sistema unico di monitoraggio nazionale e consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini e la piena rappresentazione sul portale istituzionale open-coesione (www.opencoesione.gov.it), motivando eventuali scostamenti in termini di risultati attesi, registrati a conclusione degli interventi, rispetto alle previsioni iniziali

- ✓ riceve dall'istituto capofila la somma di € finalizzata all'attuazione dell'intervento e la iscrive a bilancio
- ✓ riceve dall'istituto capofila la somma di € finalizzata all'attuazione dell'intervento e la iscrive a bilancio
- ✓ attua e documenta tutte le operazioni contabili, amministrative ed organizzative necessarie alla realizzazione delle iniziative previste dagli interventi di cui al presente accordo di rete (INTERVENTI,,), esclusivamente riguardo al proprio ambito territoriale di competenza, nel rispetto delle finalità generali della Strategia Territoriale di riferimento
- ✓ trasmette la rendicontazione degli interventi eseguiti alla scuola capofila

- ✓ riceve dall'istituto capofila la somma di € finalizzata all'attuazione dell'intervento e la iscrive a bilancio
- ✓ riceve dall'istituto capofila la somma di € finalizzata all'attuazione dell'intervento e la iscrive a bilancio
- ✓ attua e documenta tutte le operazioni contabili, amministrative ed organizzative necessarie alla realizzazione delle iniziative previste dagli interventi di cui al presente accordo di rete (INTERVENTI,,), esclusivamente riguardo al proprio ambito territoriale di competenza, nel rispetto delle finalità generali della Strategia Territoriale di riferimento
- ✓ trasmette la rendicontazione degli interventi eseguiti alla scuola capofila

La Commissione Tecnica, composta dai Dirigenti Scolastici, o loro delegati, delle Istituzioni Scolastiche della Rete si riunisce almeno 3 volte nel corso della durata dell'accordo e



Art. 5 - Norme finali

1. L'accordo è pubblicato all'albo web e depositato presso le segreterie delle scuole aderenti alla rete. Gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
2. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Letto, confermato e sottoscritto.

I.C.

Il Dirigente Scolastico

I.C.

Il Dirigente Scolastico

I.C.

Il Dirigente Scolastico



[Intestazione Ente]

Il/La Sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante di[Denominazione o ragione sociale] con riferimento all'intervento dal titolo codice intervento n..... [in caso di più interventi afferenti allo stesso Ente/RUP elencarli e produrre un'unica dichiarazione] inserito all'interno della Strategia Territoriale "....." [inserire denominazione Strategia]

attesta

la non sovrapposizione degli interventi finanziati nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne. Delibera CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022, pubblicata nella G.U. n. 278 del 28 novembre 2022. DGR n. 1-7004 del 12 giugno 2023 "PR FESR 2021-2027. Policy 5-OS RS05.2. Approvazione scheda misura Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne, dotazione finanziaria Euro 8.000.000,00, di cui Euro 1.200.000,00 quale importo di flessibilità, integrata con PR FSE+ 2021-2027, ESO4.11, CSR 2023-2027, OS.8 e designazione dell'Autorità regionale per le aree interne ai sensi della Delibera CIPESS n. 41/2022" con i Programmi Nazionali 2021-2027 a titolarità del Ministero [inserire denominazione Amministrazione Centrale] nonché con gli investimenti del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility* – RRF) e dal Piano Complementare.

Luogo e data

firma

dichiarazione sottoscritta digitalmente



Strategia
Aree Interne



REGIONE
PIEMONTE

Comuni Area Interna	Nome Area Interna	Tipo Distretto	Capofila	Nome Distretto
Albera Ligure	Terre del Giarolo	Distretto Diffuso del Commercio	Unione montana valli Borbera e Spinti	Shopping & Natura Valli Scrivia, Borbera e Spinti
Avolasca	Terre del Giarolo			
Berzano di Tortona	Terre del Giarolo			
Borghetto Borbera	Terre del Giarolo			
Brignano Frascata	Terre del Giarolo			
Cabella Ligure	Terre del Giarolo	Distretto Diffuso del Commercio	Unione montana valli Borbera e Spinti	Shopping & Natura Valli Scrivia, Borbera e Spinti
Cantalupo Ligure	Terre del Giarolo	Distretto Diffuso del Commercio	Unione montana valli Borbera e Spinti	Shopping & Natura Valli Scrivia, Borbera e Spinti
Cartegia Ligure	Terre del Giarolo	Distretto Diffuso del Commercio	Unione montana valli Borbera e Spinti	Shopping & Natura Valli Scrivia, Borbera e Spinti
Casasco	Terre del Giarolo			
Castellania Coppi	Terre del Giarolo	Distretto Diffuso del Commercio	Pozzolo Formigaro	Borghi dei Campionissimi
Costa Vescovato	Terre del Giarolo			
Derrice	Terre del Giarolo			
Fabbrica Curone	Terre del Giarolo			
Garbagna	Terre del Giarolo			
Gremiasco	Terre del Giarolo			
Grondona	Terre del Giarolo			
Momperone	Terre del Giarolo			
Mongiardino Ligure	Terre del Giarolo	Distretto Diffuso del Commercio	Unione montana valli Borbera e Spinti	Shopping & Natura Valli Scrivia, Borbera e Spinti
Monleale	Terre del Giarolo			
Montacuto	Terre del Giarolo			
Montegioco	Terre del Giarolo			
Montemarzino	Terre del Giarolo			
Pozzol Groppo	Terre del Giarolo			
Roccalforte Ligure	Terre del Giarolo	Distretto Diffuso del Commercio	Unione montana valli Borbera e Spinti	Shopping & Natura Valli Scrivia, Borbera e Spinti
Rocchetta Ligure	Terre del Giarolo	Distretto Diffuso del Commercio	Unione montana valli Borbera e Spinti	Shopping & Natura Valli Scrivia, Borbera e Spinti
San Sebastiano Curone	Terre del Giarolo			
Slaazano	Terre del Giarolo			
Vignole Borbera	Terre del Giarolo			
Volpeglino	Terre del Giarolo			

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE

Gli istruttori Valentina Torta e Daniela Borla, a seguito di esame da parte di ogni singolo componente e di un confronto collegiale, prendendo in esame i criteri di ammissibilità formale indicati al paragrafo 4.1 del Disciplinare per l'attuazione della Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne approvato con D.D n. 64 del 16/02/2024, come meglio precisato al paragrafo n. 3.9 e alla metodologia e criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2022 e relative modifiche sopravvenute, evidenziano quanto segue con riferimento alla Strategia Territoriale proposta dall'area interna "Terre del Giarolo":

A) AMMISSIBILITA' FORMALE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE

Criteri

Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)	SI
Nota: risulta soddisfatto il criterio di ricevibilità della documentazione circa l'inoltro nei termini (entro il 29 febbraio 2024) e nelle forme previste dal disciplinare (trasmissione proposta di Strategia Territoriale, unitamente al provvedimento di approvazione e alla bozza di atto a dimostrazione del rispetto del requisito dell'associazionismo intercomunale) in quanto la documentazione è pervenuta al Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane il 29 febbraio 2024 alle h. 12.24 mediante PEC (AOO A19000, N. Prot. 00002677 del 01/03/2024). In relazione al requisito dell'associazionismo intercomunale, l'area interna ha trasmesso la <i>Convenzione per la gestione in forma associata di attività e funzioni, nell'ambito dell'attuazione della Strategia dell'Area interna "Terre del Giarolo"</i> come approvato con la Delibera del Consiglio dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti n. 2 del 5 febbraio 2024.	
Completezza della domanda di finanziamento	SI
Nota: la documentazione è regolare, sono stati allegati i documenti obbligatori ed è presente la sottoscrizione mediante apposizione di firma digitale integra e valida dal legale rappresentante dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti. In data 30 luglio 2024 alle h. 11.07 l'Unione Montana Valli Borbera e Spinti ha trasmesso mediante PEC (Prot. AOO A19000 n. 00010019 del 30 luglio 2024) al Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane il provvedimento di approvazione della proposta di Strategia Territoriale da parte dell'Ente Capofila dell'area interna come previsto al punto 1 del paragrafo 3.8 del Disciplinare. La documentazione risulta completa.	

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal Disciplinare, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR Nota: il proponente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, con sede in Piazza Europa, 13, 15060 Borghetto di Borbera (AL), CF 92034300068 - P. Iva: 02506910062, è eligibile secondo quanto previsto: dal disciplinare per l'attuazione dell'Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne al paragrafo 3.5 approvato con DD n. 64 del 16 febbraio 2024, dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-7004 del 12 giugno 2023 "PR FESR 2021-2027. Policy 5-OS RS05.2. Approvazione scheda misura Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne", in quanto Unione di Comuni, ai sensi della Legge regionale n. 11/2012 <i>Disposizioni organiche in materia di enti locali</i>, facente parte dell'area prioritaria di intervento identificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 28 – 5251 del 21 giugno 2022 e nello specifico l'area "Terre del Giarolo", dall'istruttoria tecnica condotta dal Dipartimento per le politiche di coesione e il sud di cui al punto 1 del paragrafo n. 2.2.1 della Delibera CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021", oggetto di presa d'atto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-5431 del 22 luglio 2022, dalla sezione 10. <i>Un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche o le esigenze dell'Accordo di partenariato Italia 2021-2027</i> (CCI 2021IT16FFPA001), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, per la tipologia di territorio "aree interne" e dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 e successive modificazioni e integrazioni.	SI
Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato, nonché alle specifiche dei Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027 Nota: nella proposta di Strategia Territoriale viene data evidenza del fatto che la marginalità geografica può compromettere l'offerta di servizi di base quali l'accesso alle scuole, la garanzia di presidi sanitari adeguati, la mobilità da e verso l'area interna come scenario tendenziale ma anche che le proposte di investimento a valere su contributi europei e gli interventi destinati all'adeguamento e al miglioramento dei servizi essenziali proposti a finanziamento tramite investimenti nazionali, mirano a garantire alle comunità locali nuove opportunità di vita e di sviluppo per raggiungere obiettivi comuni di interesse generale, quali la necessità di sostenere e tutelare la coesione economico sociale e territoriale, l'ambiente e il patrimonio culturale presente nelle aree interne in linea con gli articoli da 174 a 178 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea	SI

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

(TFUE). Nel citato documento, di natura programmatica, sono proposti investimenti che si presume non essere contrastanti con l'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) laddove è fatto divieto mediante fondi pubblici di favorire talune imprese o talune produzioni, falsando o minacciando di falsare la concorrenza all'interno del mercato comune e di provocare un danno ai consumatori.

Nello specifico, gli Enti pubblici potenziali beneficiari delle sovvenzioni europee dovranno operare secondo il criterio dell'economia di mercato, e come previsto dalla Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) in linea di principio la conformità al criterio è direttamente stabilita dalle seguenti regole di esercizio:

- vendere o acquistare attivi, beni e servizi (o altre operazioni comparabili) attraverso una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, non discriminatoria e incondizionata (il rispetto delle procedure stabilite dalla direttive sugli appalti pubblici è considerato elemento sufficiente);
- effettuare operazioni a condizioni di parità, cioè con modalità e condizioni identiche, praticate da enti pubblici e operatori privati.

Per le proposte di investimento nel settore agricolo, rurale e forestale si fa rimando al rispetto degli appositi orientamenti per gli aiuti di Stato per il periodo 2023-2027 previsti con la Comunicazione 2022/C 485/01.

Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento

N.A

Nota: nella proposta di Strategia Territoriale si può evincere solo parzialmente l'informazione in merito a progetti già avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento da parte del proponente (es. disponibilità di progetti di fattibilità tecnico-economica o progetto definitivo-esecutivo come indicato ad esempio nella scheda intervento 5.1), e per tanto, il criterio non risulta applicabile alla fattispecie di Strategia territoriale quale documento di natura programmatica. Si fa rimando al Disciplinare per l'attuazione dell'Azione V.5II.1 *Strategie territoriali per le Aree Interne* al paragrafo 3.8, approvato con D.D. n. 64 del 16 febbraio 2024, e in particolare alle dichiarazioni rese e sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente, o suo delegato, nel modello di istanza di contributo per le operazioni a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, e ai provvedimenti definiti dall'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 per quanto concerne l'accesso al sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale di cui all'intervento SRG07 – Azione 3 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Aree Interne) del CSR 2023-27, dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 per quanto concerne l'accesso al sostegno del Fondo Sociale Europeo relativi alla Priorità Inclusione Sociale Obiettivo specifico K "accesso ai servizi socio-sanitari"

PR Piemonte FESR 2021-2027
Policy 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.
Obiettivo specifico RS05.2
Azione V.5II.1 Strategie territoriali per le Aree Interne

del PR FSE+ 2021-2027 e dal Dipartimento politiche per la coesione e per il sud per quanto concerne il sostegno del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie Legge n. 183/1987, nel quadro del Piano strategico nazionale delle aree interne (PSNAI), e gli orientamenti per la gestione e il controllo delle risorse a valere sul predetto fondo nazionale in relazione alla data di ammissibilità delle spese relative ai progetti che saranno oggetto di contributo europeo, e di conseguenza alla conformità del diritto applicabile alla fattispecie in esame.

Dato atto che il proponente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti ha integrato la documentazione richiesta (Verbale del 3 aprile 2024 e Verbale del 16 maggio 2024) con trasmissione del provvedimento di approvazione della proposta di Strategia Territoriale da parte dell'Ente Capofila dell'area interna, si scioglie la riserva in merito alla verifica di ammissibilità formale della Strategia Territoriale proposta dall'area interna "Terre del Giarolo", riscontrando esito positivo con riferimento ai criteri di ammissibilità formale approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2022 e relative modifiche sopravvenute,

Valentina Torta
TORTA/VALENTINA

Digitalizzato da: TRIVENTI/VALENTINA
Data: 2024/07/31 11:14:21 +0200

Daniela Borla
BORLA/DANIELA

Digitalizzato da: BORLA/DANIELA
Data: 2024/07/31 11:14:21 +0200

Torino, 31 luglio 2024